

LICEO ARTISTICO MUNARI  
Prot. 0005941 del 23/05/2026  
IV-5 (Uscita)



**Liceo Artistico Statale**  
**BRUNO MUNARI**  
Vittorio Veneto

**LICEO ARTISTICO STATALE**  
**BRUNO MUNARI**

Via Gandhi, 14  
31029 Vittorio Veneto Tv  
Tel +39 0438 551422  
Fax +39 0438 940130  
Codice fiscale 93002460264  
tvsd01000a@istruzione.it  
tvsd01000a@pec.istruzione.it  
info@liceoartisticomunari.edu.it  
www.liceoartisticomunari.edu.it

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5<sup>^</sup>C

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento, art. 5)

CLASSE 5<sup>^</sup>C indirizzi: Audiovisivo e Multimediale/Grafica

## Parte prima

### 1. L'offerta formativa

Il fine formativo del Liceo è quello di trasmettere una cultura che è alla base di quella del progetto e della comunicazione. Per realizzare questo obiettivo la scuola cerca di mettere in atto l'interazione tra le nuove possibilità comunicative offerte dalle tecnologie digitali e i saperi artistici e progettuali. In questa prospettiva i laboratori sono supportati da aule multimediali e da laboratori dotati di nuove tecnologie. L'utilizzo guidato di un ventaglio di tecniche espressive - dalle tecniche di base a quelle avanzate - costituisce occasione per un utilizzo intensivo di strumenti ed attrezzature.

I percorsi del *Liceo artistico* hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare.

Il **primo biennio** è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ad un iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità, sia delle discipline dell'area scientifico - umanistica che di quelle artistiche.

Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio.

Nel biennio iniziale le attività di **laboratorio artistico** hanno una funzione orientativa e sono organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi.

Il **secondo biennio** è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio: le materie di indirizzo, discipline progettuali e laboratori si differenziano sulla base del corso scelto dallo studente.

Nel **quinto anno** si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'indirizzo di studio e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Liceo Artistico di Vittorio Veneto, a partire dal secondo biennio, offre la possibilità agli studenti di scegliere tra cinque diversi indirizzi.

I corsi attivati, se si formano gruppi classe con un numero di iscritti corrispondente a quello previsto dalla normativa vigente, sono:

- **architettura e ambiente**
- **arti figurative**
- **audiovisivo e multimediale**
- **design**(design della moda, design del gioiello, industrial design)
- **grafica**

La realtà scolastica viene posta costantemente in stretta relazione ed interscambio con le realtà universitarie e professionali esterne ed inoltre tutti gli *indirizzi* partecipano periodicamente a concorsi regionali e nazionali indetti da industrie e da altri Enti, a manifestazioni, convegni, progetti, seminari e mostre che promuovono la professionalità degli allievi e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Pertanto, accanto allo svolgimento dei piani annuali di lavoro delle singole discipline:

- vengono annualmente elaborati i Progetti di *Orientamento* e di *Educazione alla salute*, *Spazio ascolto* ed *Accoglienza* che vogliono affrontare, con modalità ed approcci diversi, snodi critici della crescita degli allievi quali appunto il momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado e da questa all'Università, e anche fornire, grazie anche al lavoro dei Coordinatori di classe, informazioni, consulenze e momenti di spazio ascolto agli studenti;
- sono previste attività mirate a favorire il successo scolastico quali *corsi di recupero*, di *approfondimento*;
- il Liceo organizza conferenze ed incontri progettati per fornire agli allievi qualificate occasioni di incontro e confronto con le tematiche dell'*Arte del Novecento* nonché con protagonisti della ricerca artistica e del design contemporaneo, ma che costituiscono anche occasione di confronto e di promozione dell'immagine del Liceo;
- il Liceo ha intrapreso alcune collaborazioni internazionali rivolte a classi diverse;
- oltre che fornire una significativa esperienza formativa agli allievi, il Liceo si propone di verificare la propria offerta, attraverso il confronto con le dinamiche innovative che attraversano le diverse realtà economiche del territorio.  
Apposite convenzioni vengono stipulate con le aziende per l'attuazione di percorsi di competenze trasversali e per l'orientamento e altre forme di collaborazione.

Con riferimento a quanto stabilisce l'Offerta Formativa del Liceo, gli indirizzi attivati nella classe hanno le peculiarità di seguito riportate così come scritte nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.

## **INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

### **Profilo**

*Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in grado di gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dalla sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.*

*Pertanto, gli allievi conosceranno e saranno in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più diffusi; comprenderanno e applicheranno i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.*

*Gli studenti avranno, inoltre, le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo.*

*In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, gli studenti possiederanno altresì le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie, e saranno in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento.*

*La preparazione acquisita al termine del corso di studi offre all'allievo diverse opportunità d'impiego: editoria e produzione elettronica e multimediale, archivi audiovisivi e multimediali, comunicazione digitale e nuove tecnologie Web e multimediali, radio-televisivo e cinematografico, servizi avanzati (pubblicità, marketing ecc)*

## **INDIRIZZO GRAFICA**

### **Profilo**

*Gli studenti, a conclusione del percorso di studio saranno in grado di padroneggiare le tecniche informatiche, di gestire l'iter progettuale di un prodotto grafico-visivo cartaceo, digitale o web, dalla individuazione del prodotto o testo di riferimento alla realizzazione del prodotto di divulgazione, passando dagli schizzi preliminari, dai bozzetti grafici, dai layout, dalla composizione del testo, dalla elaborazione digitale, dai metodi di pubblicazione, etc, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.*

*Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla grafica, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva.*

*Lo studente avrà, inoltre, la consapevolezza dei fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione grafico-visiva del passato e del presente, e di cogliere le interazioni tra quest'ultima e i linguaggi artistici. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà, altresì, le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e*

*geometrico-descrittivo e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico ed il prodotto o ente da pubblicizzare o valorizzare, il testo da strutturare o illustrare, ed il pubblico destinatario.*

*La preparazione acquisita al termine del corso di studi permette all'allievo di inserirsi in agenzie pubblicitarie, studi grafici e di design, web agency, uffici grafici interni alle aziende presenti nel territorio.*

## PIANI DI STUDIO E QUADRI ORARI

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
Religione - attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	/
Chimica	/	/	2	2	/
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	3	3	/	/	/
Discipline plastiche e scultoree	3	3	/	/	/
Laboratorio artistico	3	3	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	1° biennio	2° biennio		5° anno
Laboratorio	/ /	6	6	8
Discipline progettuali	/ /	6	6	6
<b>Totale ore settimanali</b>		<b>12</b>	<b>12</b>	<b>14</b>

<b>TOTALE ORE SETTIMANALI per ogni singolo indirizzo</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

\* con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

· indirizzi: **Audiovisivo e Multimediale, Grafica**

· indirizzi: **Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design**

## 2. Caratteristiche dell'Istituto

### 2.1 Popolazione scolastica e territorio

Il Liceo è frequentato in quest'anno scolastico alla data odierna da n. 614 allievi inseriti in 29 classi dei corsi diurni. Essi provengono da 76 Comuni delle province di Treviso, Belluno, Venezia e Pordenone, quindi da un bacino d'utenza omogeneo sotto il profilo dell'identità culturale e caratterizzato da una altrettanto omogenea tipologia di sviluppo economico.

La provenienza territoriale degli alunni è origine di un elevato pendolarismo che comporta numerosi disagi anche perché, a fronte di più dell'80% di allievi residenti fuori del comune di Vittorio Veneto, non esistono orari dei trasporti sempre compatibili con quelli scolastici.

Pendolarismo, situazione logistica e dei servizi sono state le ragioni individuate dal *Consiglio di Istituto* per motivare la struttura dell'orario delle lezioni, finalizzata a contenere in 2 il numero dei rientri pomeridiani e quindi consentire tempi ragionevoli dedicati agli spostamenti e allo studio.

Complessivamente gli allievi dei corsi sono suddivisi in 29 classi di cui, nel secondo biennio e quinto anno, 18 classi, delle quali 14 classi articolate in 2 sezioni e 4 classi monosezionali.

## 2.2 Strutture edilizie

La scuola dispone di una palestra, una biblioteca, di laboratori specifici per ogni indirizzo di studio e di aule speciali necessarie per una didattica efficace e di qualità.

## 3. Linee di indirizzo per l'azione didattica dei docenti deliberate dal Collegio dei Docenti

### 3.1 Rapporto educativo

I docenti utilizzano **metodi di insegnamento** diversi che si integrano e si completano in relazione all'obiettivo da raggiungere, all'argomento trattato, agli stili di apprendimento degli allievi. L'attività didattica nel suo complesso vede i docenti come *mediatori* tra saperi e studenti. In quest'ottica gli insegnanti prestano particolare attenzione a preparare in anticipo e con cura le loro lezioni e l'attività di classe ed anche a:

- coordinare tra loro i piani di lavoro all'interno del *Consiglio di Classe*;
- organizzare in modo flessibile le lezioni, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale prevedendo lavori per gruppi di livello, classi aperte, strutturazione variabile delle proprie materie al fine di adeguare le attività didattiche ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- attivare percorsi didattici individualizzati per le singole discipline, al fine di favorire il recupero, l'integrazione degli allievi extracomunitari e l'inserimento degli alunni con BES e DSA;
- aiutare gli studenti nell'acquisizione degli strumenti necessari allo studio e nell'uso delle nuove tecnologie;
- predisporre opportune strategie d'insegnamento nell'ambito di percorsi disciplinari e pluridisciplinari;

I docenti cercano di stabilire un **clima** positivo e propositivo con gli alunni all'insegna della stima reciproca e della realizzazione della persona; a tal fine:

- responsabilizzano gli allievi, pretendono e controllano il rispetto da parte degli studenti del regolamento di Istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti ad una partecipazione attiva verso tutte le proposte educative;
- intervengono durante il lavoro in classe sollecitando un corretto comportamento, il rispetto delle regole e dell'altrui persona;
- richiedono fermamente un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali, in particolare insegnano e richiedono comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza;
- valorizzano l'importanza della frequenza assidua alle lezioni di tutte le discipline come momento imprescindibile del processo di apprendimento;

ed inoltre:

- rispettano la specificità di ciascun alunno nel modo di apprendere, accettando la diversità e non pretendendo uniformità di comportamenti;
- sottolineano e incoraggiano i progressi e stimolano la fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità;
- sono disponibili ad ascoltare le problematiche espresse dai singoli allievi e/o dalla classe quando queste interferiscono con il processo di apprendimento.

Il profilo professionale del docente prevede che egli abbia la capacità di mettere a punto procedure e strumenti di verifica e di elaborare criteri per una **valutazione** equa e razionale del rendimento scolastico degli alunni e dell'efficacia dell'insegnamento. I docenti:

- comunicano agli allievi gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe; nonché gli obiettivi intermedi e finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità didattica;
- formulano consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuiscono i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedono rispetto di tempi e modi di lavoro;
- illustrano i criteri di valutazione, motivando i voti in positivo e in negativo;
- correggono tempestivamente gli elaborati (entro 15 giorni al massimo) al fine di utilizzare la correzione come momento formativo e informano il Dirigente Scolastico delle ragioni per cui la scadenza non potesse essere rispettata;
- promuovono l'autocorrezione e l'autovalutazione, come possibile risorsa per migliorare l'apprendimento;
- valutano regolarmente e tempestivamente il lavoro degli allievi, tenendo in considerazione anche i compiti assegnati per casa.

### **3.2 Personalizzazione degli interventi**

Gli insegnanti usano i dati riportati nei registri per poter rendere significativa e formativa per tutti la correzione delle verifiche e per poter educare a comportamenti produttivi per il successo scolastico. Per aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune sono disponibili a:

- attivare corsi di recupero;
- prevedere colloqui (periodici) per monitorare la situazione;
- predisporre piani di lavoro personalizzati;
- effettuare colloqui con la famiglia.

## **4. Organizzazione delle attività didattiche**

**Calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2025/26:**

Inizio attività didattica: **mercoledì 10 settembre 2025**

Fine attività didattica: **sabato 6 giugno 2026**

**Ai fini della valutazione l'anno scolastico viene diviso in due periodi:**

- primo quadrimestre dal 10 settembre 2025 al 25 gennaio 2026
- secondo quadrimestre dal 26 gennaio 2026 al 6 giugno 2026

### **4.1 Durata delle lezioni**

Considerati i tempi di erogazione del servizio stabiliti, ai sensi della CM 192/90, dal Consiglio di Istituto sulla base dei vincoli strutturali comunicati dal Dirigente Scolastico e relativi a:

- orari dei trasporti
- mancanza di un servizio di refezione scolastica
- presenza di classi articolate
- necessità di prevedere rientri di classi diverse in pomeriggi diversi della settimana per permettere il necessario utilizzo delle attrezzature a tutte le classi

il Collegio Docenti ha deliberato che, di norma, l'orario settimanale si articola in lezioni mattutine e due rientri pomeridiani fino alle 17.00.

## PARTE SECONDA

- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Numero ore di insegnamento	Docente	Incarichi nel Consiglio di classe
Letteratura italiana	4	Rigo Cristina	
Lingua e cultura straniera	3	Collodel Manuel	
Storia	2	Rigo Cristina	
Filosofia	2	Braido Valentina	
Matematica	2	Poma Giuseppa	
Fisica	2	Poma Giuseppa	
Storia dell'arte	3	Millan Giorgia	Coordinatrice di classe Referente per Educazione civica
Discipline Progettuali Audiovisive e Multimediali	6	Radin Sofia	Referente per l'orientamento
Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	8	Spadetto GianPaolo	
Discipline Progettuali Grafica	6	Geminiani Gaia	Segretaria verbalizzante
Laboratorio Grafica	8	Brisotto Tiziana	
Scienze Motorie e Sportive	2	Florio Amelia	
Religione Cattolica	1	Casagrande Silvia	
Sostegno	12	Scarpulla Katya	
Sostegno	6	Scuderi Agata	

- CONTINUITÀ DEL CORPO DOCENTE

(docenti cambiati nel triennio)

materia	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025
Filosofia	Ceron Laura	Sartorato Massimo	Valentina Braido
Discipline Progettuali Audiovisive e Multimediali	Bernardi Federico	Bernardi Federico	Sofia Radin
Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	Girardello Sebastiano	Spadetto GianPaolo	Spadetto Gian Paolo
Scienze Motorie e Sportive	Nardari Maria Teresa Alba Martina	Sgrò Daniele	Florio Amelia
Scienze Naturali	Pavan Barbara	Pavan Barbara	L'insegnamento non è previsto nell'ultimo anno
Sostegno	Scarpulla Katya	Scarpulla Katya Scuderi Agata	Scarpulla Katya Scuderi Agata

- **PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE**

#### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E VARIAZIONI NEGLI ULTIMI 3 ANNI

La classe 5C audiovisivo-multimediale/grafica è composta da 16 studenti, di cui 13 alunne e 3 alunni. Gli studenti risultano suddivisi nei due indirizzi di studio come segue: sei alunne nell'indirizzo audiovisivo-multimediale e dieci studenti nell'indirizzo grafica.

L'attuale composizione della classe è il risultato di variazioni intervenute nel corso del triennio.

Nel terzo anno (a.s. 2023/24) la classe contava inizialmente 24 alunni. Durante l'anno scolastico, un'allieva non ha mai frequentato, senza tuttavia interrompere formalmente la carriera scolastica. Un'altra alunna ha interrotto la frequenza nel mese di aprile, mentre si è inserita una nuova studentessa proveniente da un'altra classe dell'Istituto. Al termine dell'anno, quattro alunne non sono state ammesse alla classe successiva: due per mancata frequenza di almeno i tre quarti del monte orario annuale e due per profitto insufficiente. Otto studenti hanno riportato la sospensione del giudizio; di questi, solo una non è stata ammessa all'anno successivo.

All'inizio del quarto anno (a.s. 2024/2025), la classe risultava composta da 19 alunni. Al termine dell'anno scolastico, due alunne non sono state ammesse alla classe successiva per profitto insufficiente, mentre per 7 studenti è stata deliberata la sospensione del giudizio. In sede di scrutinio differito, nel mese di agosto, un'alunna non è stata ammessa alla classe quinta per un profitto nuovamente insufficiente.

In questo anno scolastico non ci sono state variazioni nella composizione della classe.

#### VALUTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE (*impegno, frequenza, partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari*)

La classe 5C si caratterizza per un clima complessivamente sereno e collaborativo, che consente un regolare svolgimento delle attività didattiche. Gli studenti mantengono un comportamento rispettoso sia nei confronti dei docenti sia tra pari, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento positivo.

In relazione alla partecipazione, il gruppo necessita talvolta di sollecitazioni per attivare un dialogo spontaneo e costruttivo; si rende pertanto spesso necessario un intervento di stimolo da parte dei docenti per favorire il confronto e l'interazione.

L'andamento didattico risulta eterogeneo: una parte della classe evidenzia impegno costante, interesse e motivazione, conseguendo risultati complessivamente buoni. Un'altra componente, invece, manifesta un impegno discontinuo, un interesse selettivo e una partecipazione limitata, con esiti non sempre soddisfacenti. La frequenza è nel complesso regolare, sebbene si rilevano alcuni casi di presenza discontinua.

- **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI FISSATI E OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI**

*Di seguito vengono forniti, a scopo orientativo ed esemplificativo, una serie di obiettivi che andranno selezionati in base alla programmazione iniziale del Consiglio di Classe e alla situazione reale della classe.*

##### ***Obiettivi metacognitivi***

Gli studenti mediamente:

- sono in grado di elaborare un proprio sistema di interessi, di idee, di valori attraverso lo studio, la lettura, la riflessione e il confronto con gli altri;
- riconoscere i propri stili cognitivi e di apprendimento;
- selezionare e utilizzare fonti e strumenti diversi per apprendere;
- riflettere sui propri risultati per migliorare il metodo di studio

##### ***Obiettivi cognitivi***

Gli studenti:

- dimostrano generalmente capacità e attenzione mirate, alcuni di loro anche selettive;
- da una parte sono in grado di esporre le proprie conoscenze e i propri elaborati e di stendere relazioni scritte e orali nelle discipline di indirizzo, dall'altra alcuni di loro memorizzano in modo nozionistico le conoscenze che gli consentono comunque di operare sufficienti collegamenti, in modo differenziato, in varie discipline;
- mediamente comprendono messaggi di diversa natura (quotidiana, letteraria, tecnico-scientifica);
- interpretano messaggi attraverso diversi supporti (cartacei, digitali, multimediali);
- mediamente sono in grado di raccogliere, analizzare e valutare dati;
- in parte sono in grado di esprimere giudizi e commenti argomentati.

### **Obiettivi trasversali**

Gli studenti:

- hanno partecipato alle varie attività in modo positivo e collaborativo, pur non manifestando sempre un coinvolgimento attivo;
  - sono rispettosi del regolamento d'istituto e di classe;
  - rispettano regole, limiti e ruoli nei contesti condivisi;
  - sanno comprendere e rispettare i diversi punti di vista.
- **STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI**
    - Lezioni frontali alternate a lezioni più partecipate e dialogate;
    - sintesi degli argomenti principali con elaborazione di schemi e mappe concettuali per guidare i processi di rielaborazione;
    - esercitazioni, lavori di gruppo e approfondimenti individuali, discussioni e confronti;
    - verifiche formative e sommative e simulazioni delle prove d'esame;
    - corsi di recupero di matematica e fisica;
    - attività FSL, interventi esterni, uscite e viaggi d'istruzione, conferenze e concorsi per approfondire e consolidare le conoscenze e le competenze.

## **6. EDUCAZIONE CIVICA**

Per le discipline coinvolte sono evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Tematica</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Ore svolte</b>
Progettazione A/M	Visione del documentario "No Other Land" (Basel Adra, Yuval Abraham, Rachel Szor ed Hamdan Ballal, 2024) premio Oscar 2025. Discussione sul film.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere la situazione economica e sociale in generale nei Paesi extraeuropei.</li></ul>	2 ore

Progettazione A/M	La censura cinematografica in Italia. Ideazione di uno spot contro la censura.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della difesa dei beni culturali e artistici.</li> </ul>	6 ore
Italiano e storia	<p>Le principali organizzazioni Internazionali . Diritti nelle varie "Carte" (es Carta europea, dell'ONU...)</p> <p>Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo), concetto di razza e suo superamento (genocidi, deportazioni...)</p> <p>Le giornate di commemorazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.</li> </ul>	3 ore
Italiano e storia	La Costituzione italiana; l'ordinamento giuridico italiano	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare il contenuto della Costituzione, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale,</li> <li>• Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.</li> </ul>	3 ore
Educazione civica	Partecipazione alla conferenza "Il concetto di natura e biodiversità: dai filosofi greci alla crisi ambientale" - organizzata dalla SAVNO presso il teatro Da Ponte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.</li> </ul>	3 ore
Educazione civica	Partecipazione alla conferenza di Don Ciotti "Dalla Transizione alla conversione economica" organizzata dalla SAVNO presso l'auditorium Dina Orsi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.</li> </ul>	2 ore

Matematica	Elementi di matematica finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</li> </ul>	2 ore
Scienze motorie	Sport e disabilità, l'attività fisica adattata, le Paralimpiadi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'importanza dello sport e dell'attività fisica adattata per le persone con disabilità analizzando il ruolo della tecnologia e delle Paralimpiadi nel favorire inclusione, autonomia e pari opportunità</li> </ul>	2 ore
Progettazione A/M	Giornata della Memoria. Visione di "Notte e nebbia" (A. Resnais, 1956). Discussione sul film e sul tema della memoria.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani e della salute.</li> </ul>	1 ora
Italiano e storia	Giornata della memoria: intervista a Liliana Segre <a href="https://www.youtube.com/watch?v=kqyAk4MVqcs">https://www.youtube.com/watch?v=kqyAk4MVqcs</a> Istituzione della legge 211 del 20 luglio del 2000 e risoluzione ONU 60/7 del 1 novembre 2005. Memoriale della Shoah Milano binario 21	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani e della salute.</li> </ul>	1 ora
Inglese	The fight for women's suffrage in the UK: from the suffragist movement to the suffragettes; notorious acts of protests of the suffragettes.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili.</li> </ul>	2 ore
Filosofia	Hannah Arendt: le origini del totalitarismo e la banalità del male	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i valori della democrazia, della libertà e della responsabilità individuale, sviluppando pensiero critico e cittadinanza consapevole</li> </ul>	3 ore
Educazione civica	Giornata Mondiale per la Sicurezza in Rete: Evento in diretta streaming e attività di educazione all'uso sicuro delle tecnologie digitali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute.</li> </ul>	2 ore
Educazione civica	Progetto Einaudi: Conferenza "Per una coscienza civica europea".	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i principi comuni di responsabilità, libertà,</li> </ul>	2 ore

		solidarietà, tutela dei diritti umani.	
Progettazione + Laboratorio Indirizzo Grafica	Attività FSL-Orientamento: Stop allo spreco alimentare in collaborazione con l'azienda Irinox di Vittorio Veneto	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto di pubblicità integrata no-profit relativo allo spreco alimentare</li> </ul>	33 ore
Educazione civica	Progetto "Se questo è un uomo" -incontro all'auditorium Dina Orsi di Conegliano	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani e della salute.</li> </ul>	3 ore
Educazione civica	Incontro con l'esperto: conferenza sull'intelligenza artificiale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.</li> </ul>	2 ore
Storia dell'arte	Arte e diritti umani : discussione in classe con visione delle opere di Ai Weiwei e Banksy. Analisi storico-artistica di un artista a scelta degli studenti la cui arte affronta il tema dei diritti umani e realizzazione di un'opera grafica o pittorica, video, installazione o performance per sensibilizzare su un diritto umano che sentono minacciato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute.</li> </ul>	3 ore
Italiano e storia	Fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle Istituzioni scolastiche - Piattaforma Elisa - Monitoraggio Studenti e Studentesse Scuole Secondarie di Secondo Grado – Anno scolastico 2025/2026.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute.</li> </ul>	1 ora

## 7. MODULO di ORIENTAMENTO

Titolo del modulo: ASSERTIVA-MENTE					
Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi e ore effettivamente svolte
Lavorare sulle capacità comunicative	Orientamento in entrata-Giornate di scuola aperta	Sede-Liceo Artistico Munari	Docenti  Alcuni studenti della sezione grafica	Presentazione e della scuola e del proprio indirizzo di studio	Quattro giornate tra novembre 2025 e gennaio 2026

					da 4 ore ciascuna.
Riconoscere che i saperi sono collegati e si integrano tra di loro	Visita virtuale all'esperienza CMS e CERN	Sede	Docente curricolare Studenti	Visita virtuale	1 ora
Conoscere la formazione superiore	Visita al salone JOB ORIENTA	Verona	Docenti e Studenti	Visita al salone dove ogni Università, ITS, Accademia presenta i propri corsi. Possibilità di contatto con studenti, referenti che vivono le diverse realtà della formazione superiore.	Tutta la giornata del 28/11/2015
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Correzione e consegna delle verifiche di italiano	Sede	Docente curricolare Studenti	Confronto e correzione del compito scritto per acquisire consapevolezza del proprio metodo di studio	2 ore
Lavorare su capacità argomentative e di riflessione critica	Hannah Arendt: le origini del totalitarismo e la banalità del male	Sede	Docente curricolare Studenti	Visione video dell'esperienza di Milgram. Discussione in classe. Lettura e analisi del testo "Il Supersenso e l'ideologia totalitaria"	3 ore
Lavorare sulle capacità comunicative	Progettazione e produzione Portfolio per il colloquio orale dell'esame di maturità	Sede	Docente curricolare di Laboratorio grafica Studenti	Progetto grafico e realizzazione individuale con revisione in itinere	21 ore
Lavorare sulle capacità comunicative	Progettazione e produzione Portfolio per il colloquio orale	Sede	Docente curricolare di	Progetto grafico e realizzazione individuale con revisione in itinere	13 ore

	dell'esame di maturità		Laboratorio di A/M		
			Studenti		
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Visita alla ditta IRINOX per il progetto "STOP SPRECO ALIMENTARE"	Ditta IRINOX	Imprenditori del territorio Studenti	Visita e colloquio con i lavoratori della ditta per organizzare il progetto.	3 ore
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Incontro con l'esperto sull'intelligenza artificiale	Sede	Esperto del settore Studenti	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, educazione civica.	2 ore
Lavorare su capacità comunicative	Arte e diritti umani	Sede	Docente curricolare	Discussione con la classe sulla possibilità dell'arte di far riflettere sui diritti umani.	3 ore
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Correzione seconda prova d'esame di progettazione A/M	Sede	Docente curricolare	Preparazione alla seconda prova d'esame	2 ore

## 8. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

### Prove INVALSI

Si sono tenute nel mese di marzo in giorni diversi in base alla disciplina coinvolta:

- Italiano in data 9/03/2026
- Inglese in data 12/03/2026
- Matematica in data 13/03/2026

### Esperienze di ricerca, progetto, approfondimento:

Attività	Tema	Dove	Quando	Partecipanti
Open day	Giornate di scuola aperta	Liceo Artistico Munari	23 novembre 2025 13 dicembre 2025 20 dicembre 2025 11 gennaio 2026	9 alunni
Conferenza organizzata da Savno	Il concetto di natura e biodiversità: dai filosofi greci alla	Teatro da Ponte a Serravalle	2 ottobre 2025	Tutti

	crisi ambientale			
Exchange Program- Olanda	Scambio culturale: La School for Young Talent è una prestigiosa scuola olandese collegata al Conservatorio Reale e all'Accademia Reale d'Arte dell'Aia, dove i giovani talenti possono combinare studi scolastici e formazione artistica avanzata in musica, danza e arti visive. Gli studenti hanno seguito le lezioni di vari indirizzi in lingua inglese, visitato musei e ospitati nelle famiglie olandesi	Den Haag scuola olandese "School For Young Talent"	dal 10 al 17 Novembre 2025	15 studenti totali di cui 3 della 5C
Conferenza organizzata da Savno	Dalla transizione alla conversione ecologica" con don Luigi Ciotti	Auditorium Dina Orsi a Conegliano	20 novembre 2025	Tutti
Seminario online sul tema della violenza	Intelligenza emotiva e solidarietà sociale per una cultura della nonviolenza	Liceo artistico Munari	3 febbraio 2026	Tutti
Giornata Mondiale per la Sicurezza in Rete	Evento in diretta streaming e attività di educazione all'uso sicuro delle tecnologie digitali	Liceo artistico Munari	10 febbraio 2026	Tutti
Progetto Einaudi-Conferenza	Conoscenza civica Europea	Aula Magna dell'ITIS Città della Vittoria, Vittorio Veneto	12 febbraio 2026	Tutti
Progetto IRINOX	Visita alla sede	sede della ditta IRINOX	6 marzo 2026	Sezione grafica
Progetto "Se questo è un uomo"	Incontro con Diego Olivieri, vittima di errore giudiziario e con Angelo Guidotto, ex detenuto	Aula Magna dell'Istituto Da Collo di Conegliano	28 marzo 2026	Progetto con adesione volontaria

Presentazione dell'anno di volontariato sociale da parte di un rappresentante della *Caritas* previsto per il 22 maggio p.v.

**Incontri con esperti:**

Attività	Tema	Dove	Quando	Partecipanti
Progetto Intelligenza Artificiale	Incontro con l'esperto Alessandro Arrighi	Liceo Artistico Munari	15 aprile 2026	Tutti

#### Viaggi e visite di istruzione:

Attività	Tema	Dove	Quando	Partecipanti
Visita guidata alla Diga del Vajont	Visita guidata conclusiva di un progetto degli anni precedenti	Diga del Vajont, Longarone	7 ottobre 2026	Tutti
Visita guidata a Parma	Mostra "Giacomo Balla, un universo di luce" e "Moda e Pubblicità in Italia 1950-2000"	Parma	3 dicembre 2026	Tutti
Visita d'istruzione	Visita alla Peggy Guggenheim Collection e alla Galleria d'arte moderna Ca' Pesaro	Venezia	11 dicembre 2025	Tutti
Spettacolo teatrale	Visione spettacolo "Dove i fiumi non hanno nome"	Teatro Fendlerl Vittorio Veneto	31 gennaio 2026	Tutti
Visione film in lingua inglese	Visione film "Hamnet"	Cinema Verdi, Vittorio Veneto	23 febbraio 2026	Tutti
Viaggio d'istruzione	Visita ai principali attrattori turistici di Barcellona	Barcellona	dal 24 al 28 febbraio	Tutti

#### Iniziative di sostegno e recupero degli apprendimenti:

- Corso di recupero di matematica di 6 ore dal 9/04/2026 al 23/04/2026
- Corso di recupero di fisica di 8 ore dal 12/03/2026 al 30/03/2026

#### Formazione scuola e lavoro nel Triennio:

Nel corso del triennio gli allievi hanno effettuato, ai fini della loro formazione scuola e lavoro, diverse attività: esperienze in azienda, corsi sulla sicurezza, incontri di orientamento con docenti e testimoni, concorsi di settore.

Il progetto formativo ha avuto come obiettivo l'arricchimento dello studente tramite l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze, conseguibili mediante esperienze di lavoro maturate presso studi professionali, aziende, progetti di collaborazione con enti esterni, del territorio. Tutti gli allievi hanno raggiunto il monte ore minimo di 90. Per quel che riguarda il percorso dei singoli allievi si rinvia alle

rispettive schede personali.

## **INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE**

### **TERZO ANNO 2023-2024**

- Formazione specifica sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.  
La sicurezza nel laboratorio di audiovisivo e multimediale  
La sicurezza in palestra
- Primo soccorso

Alcune studentesse:

- Progetto Neve 2023-2024

### **QUARTO ANNO 2024 - 2025**

- Concorso #arpaVideo 2025  
Concorso organizzato da ARPA Veneto per la produzione di opere audiovisive finalizzate a promuovere nella comunità stili di vita sostenibili e una nuova consapevolezza sui limiti dello sviluppo e sulla necessità di assicurare una vita sulla terra sostenibile, prospera ed equa per tutti. Divisi in gruppi, le studentesse hanno progettato e realizzato dei video narrativi seguendo tutte le fasi di pre-produzione (ideazione, scrittura del soggetto e della sceneggiatura, sopralluoghi, realizzazione degli storyboard), produzione (riprese) e post-produzione (editing, color correction e VFX).
- Vittorio Veneto Film Festival  
Festival di cinema dedicato a ragazzi e adolescenti organizzato dall'Associazione di Promozione Sociale 400 Colpi. Le studentesse hanno partecipato tramite la visione dei film in concorso e alla loro votazione, all'incontro con registi, sceneggiatori, direttori della fotografia e alla progettazione di uno spot per il festival. La classe, inoltre, è stata presente nello studio televisivo dell'Associazione confrontandosi con tecnologie di trasmissione in diretta e con l'insieme delle tecniche della produzione televisiva. Aiuto riprese.

Alcune studentesse:

- Piano Estate - Educazione finanziaria e impresa
- Progetto Neve 2024-2025
- Giornate di scuola aperta

## **INDIRIZZO GRAFICA:**

### **TERZO ANNO 2023-2024**

- Formazione specifica sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.  
La sicurezza nel laboratorio di grafica  
La sicurezza in palestra
- Primo soccorso

Alcuni studenti:

- Progetto Neve 2023-2024

### **QUARTO ANNO 2024 - 2025**

- OPEN DAY 2024-2025: giornate di scuola aperta
- Progetto + Rispetto
- Esperienza di formazione scuola-lavoro presso una struttura esterna ospitante

### **QUINTO ANNO 2025-2026**

- OPEN DAY 2025-2026: giornate di scuola aperta

#### Attività di orientamento scolastico e professionale:

Attività	Tema	Dove	Quando	Partecipanti
Attività per l'orientamento in uscita	Visita al Salone Job Orienta	Verona	28 novembre 2025	Tutti
Orientamento post diploma classi IV e V	Incontro con il prof. Sarleti per la presentazione dell'offerta formativa NABA	Liceo Artistico Munari	30 marzo 2026	Tutti

#### 9. Attività condotte in preparazione all'esame:

- Simulazioni delle prove d'esame:

Prova	Tipologia	Discipline coinvolte	Data	Ore
Prima prova	scritto	Italiano	31/03/2026	6
Seconda prova	scritto-grafica pratica	Discipline progettuali e laboratorio Audiovisivo multimediale	Dal 2/02/2026 al 11/02/2026	18
Seconda prova	scritto-grafica pratica	Discipline progettuali e laboratorio Grafica	Dal 2/02/2026 al 11/02/2026	18
Seconda prova	scritto-grafica pratica	Audiovisivo multimediale	Dal 10/04/2026 al 13/04/2026	18
Seconda prova	scritto-grafica pratica	Grafica	Dal 10/04/2026 al 13/04/2026	18

Materiali e testi concessi per la consultazione durante le prove di simulazione:

- Per la prima prova sono stati utilizzati il dizionario della lingua italiana.
- **Per la seconda prova di Audiovisivo multimediale** sono stati predisposti: vocabolario di italiano e dei sinonimi e contrari, software come Photoshop, Illustrator, InDesign, Premiere, After Effects, LibreOffice, database condiviso (contenente immagini, spezzoni di video e audio), libri e riviste presente in biblioteca d'istituto e quella del laboratorio audiovisivo-multimediale, materiale da disegno e cancelleria varia (fogli, cartoncini, colori, squadre, righelli, forbici, scotch), tutta la strumentazione tecnica audiovisiva presente nei laboratori.
- **Per la seconda prova di Grafica** sono stati predisposti: vocabolario di italiano e dei sinonimi e contrari, computer, programmi di Grafica, scanner, stampanti, pennarelli professionali, pastelli, tempere, inchiostri, pennelli, strumenti per l'elaborazione di segni e scrittura, fotocamere digitali, attrezzatura per ripresa fotografica in sala di posa, strumenti per l'allestimento del prototipo (taglio, assemblaggio, incollaggio), immagini fotografiche relative al tema, o all'artista e sue opere, libri sul tema, sull'artista o movimento artistico, materiali presenti sull'archivio digitale di Indirizzo.

#### 10. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo ha predisposto un “protocollo d’azione” per gli studenti con bisogni educativi speciali. Gli insegnanti del Consiglio di Classe, rispettando le indicazioni fornite dai PDP e PEI, hanno utilizzato metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, soprattutto con interventi di tipo metodologico riferiti ai singoli casi specifici.

Per promuovere il successo formativo dell'intero gruppo classe, i docenti hanno inoltre utilizzato linguaggio e strategie inclusive rivolti a tutti gli studenti, ricorrendo a immagini, mappe, video, momenti di ripasso generale e alternando la lezione frontale con modalità partecipative e attività di apprendimento cooperativo.

Si rinvia al modulo allegato con informazioni riservate per la commissione sulle modalità di svolgimento delle prove per gli alunni con PDP e PEI.

#### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE stabiliti dal Collegio dei docenti**

Per l’assegnazione dei voti in corso d’anno e per l’ammissione all’esame di maturità, sono stati seguiti i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio docenti.

Si riportano in allegato:

- schede all.A: relazioni dei docenti di classe sul lavoro svolto (obiettivi, competenze raggiunte, contenuti, abilità, metodologie, criteri di valutazione, tempi, materiali/strumenti);
- tracce di prove effettuate durante l’ anno in preparazione all’esame di maturità;
- griglie di valutazione della prima e seconda prova d’esame
- informazioni riservate alla Commissione d’esame.

Data 12/05/2026

Firma del Coordinatore

Giorgia Millan

Firma del Dirigente Scolastico  
Prof. Alfredo M.M. Mancuso

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5C A.S. 2025/2026

Docente RIGO CRISTINA

Materia LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

## 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 studenti degli indirizzi Audiovisivo-Multimediale e Grafica. Nel complesso, gli alunni hanno partecipato alle attività didattiche con discreta attenzione, mostrando un interesse generalmente adeguato verso gli argomenti proposti, pur intervenendo solo sporadicamente con domande e osservazioni.

L'impegno individuale nello studio domestico e nell'approfondimento personale, per una parte della classe, non è sempre risultato pienamente adeguato alle aspettative. In particolare, si è rilevato in alcuni studenti uno scarso investimento nell'elaborazione concettuale e nell'esercizio delle abilità richieste al quinto anno, con conseguenti difficoltà emerse in sede di verifica.

In diversi casi, accanto a un apprendimento parziale di conoscenze e competenze, si evidenzia un uso non sempre corretto della lingua italiana, caratterizzato da errori ricorrenti che, nonostante le attività di recupero e le esercitazioni proposte, non risultano del tutto superati.

Accanto a queste criticità, si distingue tuttavia un gruppo di studenti che ha dimostrato impegno costante e senso di responsabilità, seguendo con attenzione le indicazioni didattiche sia in classe sia nello studio autonomo, conseguendo nel tempo progressi significativi e risultati complessivamente positivi.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si è sempre contraddistinta per un atteggiamento corretto e rispettoso, sia nelle relazioni tra pari sia nei confronti della docente.

Infine, sebbene la programmazione disciplinare sia stata in parte condizionata dal fitto calendario delle attività scolastiche, tale flessibilità ha consentito agli studenti di sviluppare competenze trasversali attraverso la partecipazione a progetti ed eventi integrativi.

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di<sup>1</sup>:

### CONOSCENZE

- momenti più significativi del panorama storico-letterario dalla prima metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento, i movimenti, gli autori, le loro opere, i generi letterari;
- il valore della storia letteraria come patrimonio e testimonianza del cammino dell'uomo nell'indagare se stesso e nel rapportarsi con gli altri;
- il linguaggio letterario specifico;
- i caratteri delle diverse tipologie testuali.

<sup>1</sup> Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

## ABILITÀ TECNICHE

- selezionare e ricostruire gli eventi e i fenomeni significativi dei periodi storici;
- contestualizzare un movimento, un autore, un'opera;
- riconoscere il genere di appartenenza di un'opera;
- utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale;
- interpretare gli elementi caratterizzanti di un testo alla luce del pensiero e della poetica dell'autore;
- cogliere le relazioni tra i testi, movimenti, epoche, generi diversi;
- produrre testi di tipologie diverse.

## COMPETENZE DISCIPLINARI

- Condurre una lettura diretta dei testi della letteratura italiana, cogliendone il significato complessivo ed individuandone le principali strutture formali;
- Cogliere attraverso il testo il pensiero dell'autore;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<b>DANTE ALIGHIERI</b> <i>Divina Commedia, Paradiso</i> , Introduzione alla cantica, lettura e analisi dei canti: I, vv. 1-66; III, vv. 25-78; VI (struttura e trama del canto); XI, XV, vv. 31-36; XXXIII, vv.1-54 e 142-145. Canto 33 letto e spiegato da Roberto Benigni <a href="https://www.youtube.com/watch?v=Ext8oVHqsuA">https://www.youtube.com/watch?v=Ext8oVHqsuA</a> (da 1:03:46).	Settembre - Ottobre 10 ore
<b>LA SCAPIGLIATURA</b> <i>Milano fra Italia ed Europa</i> , pagine 56-58 Crocevia di idee nuove. Capitale culturale. Una <i>bohème</i> milanese: il movimento e i suoi caratteri. L'artista e la modernità. L'opposizione a Manzoni. <b>CLETTO ARRIGHI</b> <i>La Scapigliatura e il 6 febbraio</i> , pagine 59-60 <i>La Scapigliatura e il 6 febbraio, Chi sono gli scapigliati?</i> <i>Modelli e caratteristiche della produzione letteraria</i> , pagina 61 I modelli degli scapigliati. I temi principali. La concezione dell'arte e lo stile.	Ottobre 2 ore
<b>IL POSITIVISMO</b> <i>La visione del mondo</i> , pagine 168-169 <i>La nascita della modernità</i> La parabola della visione borghese. Novità Vs continuità. <i>La cultura</i> , pagina 181 <i>Il "mercato delle lettere"</i> Un panorama in rapida evoluzione. La nuova "macchina" della cultura. <i>La nascita dell'intellettuale moderno</i> , pagina 182 La "crisi della delega". Reazioni diverse. L'intellettuale moderno e i suoi lettori.	Ottobre 2 ore
<b>IL VERISMO ITALIANO</b> <i>Nascita e sviluppo della linea verista</i> , pagine 239-240 Dal Naturalismo al Verismo. I principi di base. La visione del mondo: respiro europeo e dimensione regionale. La tecnica narrativa.	Ottobre- Novembre 12 ore
<b>GIOVANNI VERGA</b>	

La vita e l'opera, pagine 255-258

Tra Catania e Firenze: gli anni giovanili  
Una formazione anomala. La trilogia patriottica. Il trasferimento a Firenze. *Una peccatrice. Storia di una capinera.*

Milano e il successo letterario  
Il trasferimento a Milano. L'analisi della società moderna. *Eva* e la crisi dell'artista. L'interesse per il Naturalismo francese. L'adesione al Verismo. I romanzi veristi: *I Malavoglia*, *Mastro don Gesualdo* e il ciclo dei *Vinti*.

Il ritorno in Sicilia  
Verga conservatore e pessimista. I riconoscimenti pubblici.

La visione del mondo pagine 260-262  
Lo "scrittore di un decennio".

La visione verista  
La realtà così com'è. Le ragioni della svolta.

Verga e Zola  
La scrittura come osservazione del reale. Scienza ed impegno civile in Zola. Pessimismo e antropologia in Verga. La metropoli e la provincia.

La visione della storia e della società, pagine 264-266  
Una storia "senza progresso". Materialismo, determinismo e fatalità. Le contraddizioni del progresso. La lotta per la vita e l' "ideale dell'ostrica".

Le tecniche della rappresentazione, pagina 266  
Un mondo visto da lontano. La "forma inerente al soggetto" e lo straniamento. *Fantasticherie*, *Vita nei campi*, *L' "ideale dell'ostrica"* pagine 269-270

Oltre il romanzo: Verga e la fotografia, pagina 271  
Dalla narrativa alla fotografia. Immagini e scrittura. L'esito dell'impegno fotografico.

Le novelle, pagine 273-274

Le raccolte maggiori  
Il primo laboratorio del Verismo. La novità tematica di *Nedda*. L'approdo al Verismo: *Vita dei campi*. *Novelle rusticane*: il tema della "roba". Le altre raccolte. *Vita dei campi*, *Rosso Malpelo*, pagine 275-285

Visione del cortometraggio realizzato dall'APS Nella Ciccopiedi Associazione di arte e spettacolo a Cariatì (CS) Cinema e Teatro, tratto dalla novella di Giovanni Verga.  
<https://www.youtube.com/watch?v=9HRDRyaA3u4>

*Novelle rusticane*, *La roba*, pagine 301-305  
*Novelle rusticane*, *Libertà*, pagine 306-311

*I Malavoglia*, pagine 313-320

Il ciclo dei Vinti  
Il progetto di cinque romanzi. Dal basso all'alto della scala sociale.

La lunga gestazione del primo romanzo  
Dal "bozzetto" al romanzo. Preistoria e storia del romanzo.

Una "ricostruzione intellettuale"  
Il romanzo-laboratorio. La trama. Un romanzo corale.

Arcaicità e mutamento  
La cronologia del romanzo. Tempo della storia e cicli della natura. Lo spazio del romanzo.

La prospettiva anti-idillica  
Due etiche contrapposte. Tra epica e tragedia. Contro il cambiamento. Il pessimismo di Verga.

Le tecniche narrative e stilistiche  
L'impassibilità dell'autore. La regressione del narratore. Il dialettismo espressivo. Proverbi e immagini del mondo popolare. Il discorso indiretto libero

*I Malavoglia*, cap.I, *La famiglia Malavoglia*, pagine 323-325  
*I Malavoglia*, cap.III, *La tragedia*, pagine 331-333  
*I Malavoglia*, cap.XV, *L'addio*, pagine 344-347

*Mastro-don Gesualdo*, pagine 348-350  
Un nuovo romanzo. La redazione. L'evoluzione dell'opera.

Temi, personaggi e stile  
La trama

<p><u>Ascesa e declino di un personaggio</u> La centralità di Gesualdo. Il fallimento del mito della “roba”. Una morte anti-idillica. Il tramonto del mito della famiglia. <u>Lo stile narrativo</u> Una nuova forma di impersonalità. Espressionismo e complessità psicologica. La lingua del nuovo romanzo. <i>Mastro-don Gesualdo</i>, p.IV, cap.V, <i>La morte di Gesualdo</i>, pagine 360-364</p>	
<p><b>LA RIVOLUZIONE POETICA E LETTERARIA EUROPEA</b> <u>Il Contesto</u>, pagine 373-375 <u>Lo spazio della modernità</u> Dalla città alla metropoli. Parigi capitale della modernità. La “fantasmagoria della merce”. Le contraddizioni della modernità <u>L'uomo, la folla, il poeta</u>, pagine 382-384 Il sentimento del moderno. La caduta del poeta.</p> <p><b>CHARLES BAUDELAIRE</b> <u>La vita e l'opera</u>, pagine 393-397 Un'esistenza parigina. I fiori del male: composizione e struttura. Un moderno canzoniere. Il “nuovo” al fondo dell’”ignoto”. <u>La visione del mondo</u>, pagina 396 L'esistenza come ossimoro. Tra Ideale e Reale. Le “corrispondenze” dalla realtà alla poesia. <i>I fiori del male, Quadri parigini</i>, LXXXIX, <i>Il Cigno</i>, pagine 377-379 <i>I fiori del male, Spleen e Ideale</i>, LXXVIII, <i>Spleen</i>, pagine 399-400 <i>I fiori del male, Spleen e Ideale</i>, IV, <i>Corrispondenze</i>, pagine 405-406</p>	<p>Novembre- dicembre 6 ore</p>
<p><b>IL DECADENTISMO</b> <u>Decadenza e modernità</u>, pagine 413-415 Un orientamento culturale. I fattori destabilizzanti. L'autocoscienza della crisi. <u>Il ruolo dell'arte e dell'artista</u>, pagina 417 Dall'oggetto al soggetto. Un esilio volontario. La provocazione e lo scandalo.</p>	<p>Gennaio 2 ore</p>
<p><b>GIOVANNI PASCOLI</b> <u>La vita e l'opera</u>, pagine 455-456 <u>La perdita del “nido”</u> Lutti familiari. Gli anni universitari a Bologna. <u>Tra poesia, insegnamento e affetti familiari</u> La laurea e l'insegnamento liceale. Le prime pubblicazioni: <i>Myrica</i>, <i>Il fanciullino</i> e i <i>Canti di Castelvecchio</i>. Le raccolte dei Poemetti <u>La visione del mondo</u>, pagine 457-458 <u>Classicismo e modernità</u> Un poeta appartato, ma aperto alla cultura europea. I simboli nascosti nella realtà. La crisi della cultura positivista. Tra filantropia e socialismo <u>Il valore della poesia</u> pagine 461-462 Un “nido” contro la morte. La nebbia e la siepe. L'utilità sociale della poesia. Il poeta-fanciullo. Le radici culturali della visione di Pascoli. Pascoli e Freud <u>La rivoluzione poetica di Pascoli</u>, pagine 466-468 Le due linee della poesia di Pascoli. La dimensione simbolica delle cose. Il nome esatto delle cose. Lo sperimentalismo lessicale. La sintassi e il frammentarismo. Il latino di Pascoli. Pascoli studioso di Dante. Tra riscoperta delle fonti e spunti autobiografici.</p> <p><i>Myrica</i>, pagine 471-473 Edizioni e tratti originali. Il titolo della raccolta. La forma breve. I segreti legami tra le cose. Il tema funebre e la natura madre. Il paesaggio. Il fonosimbolismo <i>Myrica</i>, L'ultima passeggiata, <i>Lavandare</i> pagine 477-478 <i>Myrica</i>, Campane a sera, <i>X Agosto</i>, pagine 479-480 <i>Myrica</i>, in campagna, <i>L'assiuolo</i>, pagine 481-483 <i>Myrica</i>, in campagna, <i>Novembre</i>, pagine 484-485 <i>Myrica</i>, Tristezze, Un dittico poetico, <i>Il lampo e il tuono</i>, pagine 486-487 <i>I Canti di Castelvecchio</i> pagina 488</p>	<p>Gennaio-Febbraio 8 ore</p>

<p>Il titolo della raccolta. Il rapporto con <i>Myrica</i>. La struttura e i temi. La lingua dei <i>Canti di Castelvecchio</i>. <i>Canti di Castelvecchio, Nebbia</i>, pagine 490-491</p>	
<p><b>GIUSEPPE UNGARETTI</b> powerpoint di sintesi condiviso in classroom L'Allegria: Struttura, temi e titoli <i>L'Allegria, Veglia</i>, pagine 421-422 <i>L'Allegria, Fratelli</i>, pagine 423-424 <i>L'Allegria, San Martino del Carso</i> pagine 430-431 <i>L'Allegria, Girovago, Soldati</i> pagina 489 <i>L'Allegria, I Fiumi</i>, pagine 425-428 Il 31/01/2026, gli studenti hanno effettuato un'uscita sul territorio per assistere allo spettacolo teatrale "Dove i fiumi non hanno nome - Compagnia di Arti e Mestieri".</p>	<p>Gennaio- Febbraio 5 ore</p>
<p><b>GABRIELE D'ANNUNZIO</b> <u>La vita e l'opera</u> pagine 531-533 Dall'infanzia alla mondanità romana. I romanzi e l'incontro con il pensiero di Nietzsche. L'incontro con Eleonora Duse e il teatro. <i>Alcyone</i>, la fuga in Francia e il cinema. L'impresa di Fiume. L'allontanamento dalla scena pubblica e il Vittoriale <u>La visione del mondo</u> pagine 535-536 <u>L'esteta e il culto della parola "divina"</u> L'Estetismo come ideale letterario di vita. Il mercato e la morte della bellezza. Il valore assoluto della parola. Le fonti linguistiche. <u>Il Superuomo e la vita come opera d'arte</u> pagine 537-539 I greci, il mito e Nietzsche. Il Superuomo. D'Annunzio promotore di se stesso. La politica come spettacolo. Il mito del Vate. <u>D'Annunzio romanziere</u> pagine 543-544 <u>I romanzi dannunziani</u> <i>I romanzi della Rosa</i>. Una dimensione soggettiva. Il binomio arte-vita. Celebrazione e sconfitta del superuomo. Il romanzo come organismo ibrido. La tecnica narrativa. Lo stile. <i>Il piacere</i> pagine 545-547 Un romanzo "romano". La trama. Un esteta votato al piacere. Il tema del doppio. Il filtro dell'arte come tecnica di rappresentazione. Modelli e fortuna del romanzo. <i>Il piacere</i>, libro I, cap.1, <i>L'attesa</i> pagine 549-553 <i>Il piacere</i>, libro I, cap.2, <i>Il ritratto di Andrea Sperelli</i> pagine 554-556 <u>D'Annunzio poeta</u> <i>Laudi</i> pagina 581 Il progetto dell'opera <i>Alcyone</i> pagine 585-587 La struttura. Il mito dell'estate. Il tempo ciclico. La fusione uomo/natura e il panismo. La metrica. Uno stile impressionistico. <i>Alcyone, La pioggia nel pineto</i> pagine 592-596</p>	<p>Febbraio- Marzo 6 ore</p>
<p><b>L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE</b> Sguardi nuovi e innovativi sul mondo, pagina 15 Le Avanguardie storiche</p> <p><b>IL FUTURISMO</b> pagine 17-18 (sintesi) Il Futurismo: nascita e principi. Il Futurismo, la politica, la guerra. Marinetti e Altri, <i>Primo Manifesto del Futurismo</i> pagine 18-20</p>	<p>Marzo 2 ore</p>
<p><b>LUIGI PIRANDELLO</b> <u>La vita e l'opera</u> pagine 139-141 Da girgenti a Bonn. Una ricca produzione letteraria. L'attività teatrale. La fama internazionale. Il rapporto con il fascismo ed il Nobel. <u>La visione del mondo</u> pagine 142-143 <u>La crisi d'identità dell'uomo moderno</u> Le novità di un intellettuale europeo. Alle radici del relativismo. "Vita" e "forma". Le "maschere nude". <u>Il ruolo dell'arte</u> Quale visione per una realtà deformata?. I punti di contatto con le Avanguardie artistiche. La critica alla meccanizzazione.</p>	<p>Marzo-Aprile 10 ore</p>

Il saggio *L'Umoreismo*, Parte seconda, II, V, VI *L'umorismo e la scomposizione della realtà* pagine 147-149.

*Novelle per un anno* pagine 153-154

La scrittura di una vita. Titolo e struttura. Un crogiolo di sperimentazioni. Lo specchio del caos dell'esistenza. Il rovesciamento umoristico e la moltiplicazione delle verità. Temi e personaggi: l'epifania dell'assurdo.

*Novelle per un anno*, vol VIII *Ciàula scopre la luna* da pagina 155 a pagina 161

*Il fu Mattia Pascal* pagine 170-174

Composizione e titolo. La spirale della disarmonia. Il tempo e lo spazio della narrazione. Un romanzo-saggio sperimentale. Il primo anti eroe del Novecento. Lo sguardo doppio e la vita come possibilità.

*Il fu Mattia Pascal*, cap.VII "*Cambio treno!*" pagine 180-184

*Il fu Mattia Pascal*, cap.XVIII *Il fu Mattia Pascal* pagine 193-194

*Uno, nessuno e centomila*

Una lunga gestazione. La scomposizione della forma-romanzo. La trama. I temi: la distruzione dell'io e la follia.

*Uno, nessuno e centomila*, libro I, capitolo I *Mia moglie e il mio naso* pp. 197-198

*Uno, nessuno e centomila* Libro VIII, capitolo IV *Non conclude* pagine 200-201

Il teatro

Uno sguardo d'insieme

Le fasi, pagina 202

I Sei personaggi ed il metateatro, pagina 203

Le innovazioni del metateatro, pagine 203-204

*Sei personaggi in cerca d'autore* pagine 211-213

Il superamento del dramma borghese. Una doppia trama. L'edizione del 1925. Un finale ambiguo ed il teatro impossibile. Il dramma dei conflitti bloccati. L'opposizione verità/realtà.

*Sei personaggi in cerca d'autore*, *L'ingresso in scena dei personaggi* pagine 216-219

*Enrico IV* pagina 222

Composizione ed antefatto della trama. L'inizio della tragedia. Enrico IV: la scelta volontaria della follia

*Enrico IV*, atto III "*Preferii restar pazzo*" pagine 223-226

<p><b>ITALO SVEVO</b>  <u>La vita e l'opera</u> pagine 89-90  La formazione e il primo romanzo. Il matrimonio e il secondo romanzo. La rinuncia alla letteratura. L'incontro con la psicoanalisi e il capolavoro. Il "caso Svevo".  <u>La visione del mondo</u> pagine 92-93  <u>Tra dominatori e inetti</u>  La selezione naturale applicata alla società. Le potenzialità dell'inetto. I personaggi sveviani. Le influenze culturali: Darwin, Schopenhauer e la cultura ebraica.  <u>Lo spazio interiore dell'io</u> pagine 94-96  La forza letteraria della psicoanalisi. L'autobiografia come spunto narrativo. Letteratura e vita. Una lingua "strana" e soggettiva.</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i>  <u>La costruzione del romanzo e il tema della malattia</u> pagine 110-113  L'argomento e la struttura. Un titolo sfuggente. Il nome del protagonista. La malattia come condizione esistenziale. Romanzo e psicoanalisi.  <u>Uno stile moderno</u> pagine 111-113  Caratteri e piani narrativi. Punto di vista e tempo della narrazione. L'inattendibilità del narratore. Il monologo interiore. L'ironia  <i>La coscienza di Zeno, La prefazione e il preambolo</i> pagine 114-115  <i>La coscienza di Zeno, cap. IV Il padre di Zeno</i> pagine 122-123  <i>La coscienza di Zeno, cap. IV Lo schiaffo</i> pagine 126-127  <i>La coscienza di Zeno, cap. VII Il funerale mancato</i> pagine 128-131  <i>La coscienza di Zeno, cap. VIII Il finale</i> pagine 132-134</p>	<p>Aprile 5 ore</p>
<p><b>ITALO CALVINO</b>  <u>La vita e l'opera</u> pagine 851-853  La formazione e l'esordio. Dall'impegno civile al realismo fiabesco. Ordinare il "labirinto del mondo". Gli ultimi anni.  <u>La visione del mondo</u> pagina 854  <u>Conoscere</u> pagina 856  Scrivere per organizzare il reale. Il dettaglio e l'insieme. Il superamento dell'antropocentrismo  <u>L'apporto della scienza e la "sfida al labirinto"</u> pagine 856-858  Realtà e letteratura. Dall'immagine al racconto. Una mitologia moderna. La chiarezza nella complessità. La razionalità come ordine del mondo. Il ruolo del lettore.  <u>La trilogia dei <i>Nostri antenati</i></u> pagina 864  <u>Un progetto unitario</u>  Composizione e struttura. Un percorso verso la libertà dell'uomo. un "io" narrante coinvolto.  <i>Il visconte dimezzato</i> pagina 865  La trama. Lacerazioni personali e collettive.  <i>Il barone rampante</i> pagine 855-866  La trama. L'impegno dell'intellettuale. I personaggi: valori e visioni differenti. Nel segno dell'esattezza.  <i>Il barone rampante, cap. I La decisione irrevocabile di Cosimo</i> pagine 868-870  <i>Il cavaliere inesistente</i> pagine 866-867  La trama. L'uomo-funzione.  <i>Il cavaliere inesistente, capp. VIII, IX, XII La penna, il foglio e la mappa del mondo</i> pagine 872-874</p> <p><u>I racconti "cosmicomici"</u> pagina 875  La genesi di una nuova scrittura. I temi "cosmicomici". La funzione del comico.  <i>Le Cosmicomiche</i> pagina 877  La molteplice combinatoria del reale</p> <p><i>Le città invisibili</i> pagina 883  Il labirinto e la mappa. Una volontà ordinatrice. Rappresentazione e realtà.  <i>Le città invisibili, La narrazione per sfuggire alla distruzione</i> pagine 884-886</p> <p><i>Lezioni americane</i> pagine 893-894</p>	<p>Aprile-Maggio 6 ore</p>

Un libro postumo. <i>Le Sei proposte per il prossimo millennio: La Leggerezza. La Rapidità. L'Esattezza. La Visibilità. La Molteplicità. La funzione dell'incipit:Cominciare e finire. Lezioni americane, Leggerezza pagine 895-896</i>	
<b>Ore effettivamente svolte dal docente fino al 12 maggio 2026</b>	<b>95 ore comprehensive di compiti e interrogazioni</b>

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

In alcuni casi lo studio di alcuni autori è stato introdotto da un'opera di contestualizzazione storico-letteraria, con opportuni riferimenti e approfondimenti riguardo alla vita e alla poetica di ciascuno, per facilitare la comprensione dei testi analizzati. Per alcuni scrittori si è preferito il percorso inverso, dal testo all'autore, suggerendo delle chiavi di lettura agli allievi al fine di orientarli nell'interpretazione delle opere. Autori e testi sono stati presentati seguendo, in linea di massima, un criterio diacronico e selezionati in base alla loro esemplarità. Il programma è stato attuato per mezzo della lezione frontale e dialogata, associata a schemi e power point. Per quanto riguarda la produzione scritta, sono stati analizzati e prodotti diversi tipi di testo; nello specifico le esercitazioni e i compiti in classe hanno riguardato le tipologie della prova scritta dell'esame di stato (tipologia A, B e C). Inoltre, nel secondo quadrimestre, il 31/03/2026 dalle 8:00 alle 14:00, è stata svolta una simulazione della prima prova scritta.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Corrado Bologna, Paola Rocchi, Giuliano Rossi , *Letteratura visione del Mondo*, Loescher Vol. 3A e Vol 3B  
Corrado Bologna, Paola Rocchi, Giuliano Rossi, *Antologia della Divina commedia*, Loescher

#### 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Nel corso dell'anno sono state svolte sia verifiche scritte che interrogazioni orali.

Le verifiche scritte hanno riguardato le varie tipologie di testo richieste nella prima prova dell'Esame di Maturità:

- Analisi e interpretazione di un testo letterario (Tipologia A)
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)

La verifica degli argomenti trattati in letteratura è stata condotta mediante interrogazioni orali. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate due interrogazioni e tre prove scritte relative alle diverse tipologie testuali. Tutte le prove scritte sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione approvate dal Collegio dei docenti. La valutazione finale ha tenuto conto, in modo complessivo, dei seguenti elementi: livelli di partenza, abilità conseguite, livelli di competenza, acquisizione dei contenuti, impegno e interesse dimostrati, partecipazione alle attività. Tutte le prove scritte sono depositate e consultabili presso gli uffici di segreteria.

Data, 12 Maggio 2026

*Prof.ssa Cristina Rigo.*

## Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è formata da 16 studenti, 13 alunne e 3 alunni, ed è articolata in due indirizzi di studio, Grafica ed Audiovisivo-Multimediale. Gli studenti si sono sempre dimostrati corretti nel comportamento ed aperti al dialogo educativo, ma non sempre attivi nella partecipazione all'attività didattica. Dal punto di vista delle competenze linguistiche, la classe è stata contraddistinta, già a partire dal terzo anno, da una marcata eterogeneità. Le conoscenze, abilità e competenze maturate dagli studenti in relazione ai livelli di partenza sono pertanto confluite in una preparazione differenziata, per cui è possibile distinguere tre gruppi all'interno della classe: un primo gruppo ha dimostrato di possedere buone competenze linguistiche di base ed ha lavorato in modo regolare e motivato, conseguendo risultati positivi e maturando la capacità di argomentare i contenuti appresi in modo abbastanza personale; un secondo gruppo ha raggiunto sufficienti competenze linguistiche di base e, pur non lavorando in modo sistematico, è riuscito comunque a raggiungere risultati globalmente sufficienti; un ultimo gruppo, infine, ha evidenziato fin dal terzo anno lacune nell'acquisizione delle strutture e delle abilità di base tali da compromettere la comprensione del testo in lingua straniera e la corretta acquisizione e rielaborazione dei contenuti storico-letterari trattati. In alcuni casi lo studio poco regolare ha reso la preparazione poco consolidata anche a fronte di competenze di base accettabili.

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

Gli studenti dimostrano di:

- possedere conoscenze generali dei principali argomenti trattati e di aver acquisito i contenuti fondamentali della disciplina;
- possedere le informazioni e le nozioni essenziali relative agli eventi storici, le correnti culturali, gli autori, le opere letterarie del periodo compreso tra la Rivoluzione Industriale e la prima metà del Novecento.

**ABILITÀ TECNICHE**

Gli studenti, anche se in modo diversificato, sono in grado di:

- relazionare i contenuti relativi agli argomenti studiati del panorama letterario britannico
- comprendere in maniera globale testi scritti
- comprendere ed analizzare gli elementi fondamentali di un testo letterario (poesia / prosa)

**COMPETENZE DISCIPLINARI**

Gli studenti sono in grado, a diversi livelli, di:

- sostenere una semplice conversazione relativamente agli argomenti trattati
- produrre brevi testi scritti su traccia sugli argomenti trattati
- contestualizzare autori, opere e movimenti, analizzandone le caratteristiche fondamentali

**3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Modulo	Periodo/ore
- The Industrial Revolution: causes and consequences. - The Victorian Age: historical, social and cultural background. The Victorian Compromise. - The Age of Fiction: the Victorian novel, early and late Victorian novelists.	Settembre: 5 ore
- Charles Dickens: life and major works; themes, plots, characters, settings, style. <i>Oliver Twist</i> : plot, setting, themes, style, humour, Victorian morality and a happy ending. Child labour and social issues.	Settembre / Ottobre: 9 ore

Text analysis: <i>Oliver Asks for more</i> . <i>Hard Times</i> : plot, setting, themes, the critique to utilitarianism. Text analysis: <i>A Classroom Definition of a Horse</i> ; <i>Coketown</i> .	
- The Gothic novel: general features. - Robert Louis Stevenson: life and main works. <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> : plot, structure and narrative techniques, main themes, main characters; the double and the critique to Victorian society. Text analysis: <i>Jekyll Turns into Hyde</i> .	Ottobre / Novembre: 6 ore
- Aestheticism. - Oscar Wilde: life and works. <i>The Picture of Dorian Gray</i> : plot, themes, main characters; the manifesto of Aestheticism; the double; the contradictory moral ending; narrative techniques. Text analysis: <i>Dorian Kills the Portrait and Himself</i> . <i>The Importance of Being Earnest</i> : a comedy of manners, plot, main themes, characters, style.	Novembre / Dicembre: 9 ore
- The Edwardian Age and WWI. - War poetry: general features. Text analysis: Rupert Brooke, <i>The Soldier</i> . Text analysis: Siegfried Sassoon, <i>Suicide in the Trenches</i> . Text analysis: Wilfred Owen, <i>Dulce et Decorum Est</i> .	Dicembre / Gennaio: 7 ore
- The Modern Age: social and cultural background (The end of the age of optimism, the loss of all certainties: Nietzsche, Freud, Einstein, Bergson). - Modernism and its main features; William James, the stream of consciousness and the interior monologue. - The evolution from the traditional to the modernist novel. Transitional novelists, first-generation modernists, second-generation modernists.	Febbraio: 3 ore
- James Joyce: life and works, Joyce and Ireland. <i>Dubliners</i> : the structure of the collection, the city of Dublin, the theme of paralysis, epiphany, narrative techniques. Text analysis: <i>Eveline</i> . <i>Ulysses</i> : plot, structure, themes, a revolutionary prose, the mythical method. Text analysis: <i>Yes I Said Yes I Will Yes</i> .	Marzo: 8 ore
- George Orwell: life and main works; the artist's development; social themes. <i>Nineteen Eighty-Four</i> , a dystopian novel: plot, themes, style, analysis of the main characters, the instruments of power. Text analysis: <i>Big Brother is watching you</i> .	Aprile / Maggio: 6 ore
- Edgar Allan Poe, <i>The Tell-Tale Heart</i> (text analysis).	Maggio: 3 ore
- Invalsi Preparation	Febbraio / Marzo: 4 ore
Oral and written tests	26 ore
EDUCAZIONE CIVICA	
The Suffragettes: from a law-abiding to a militant approach	3 ore
Ore effettivamente svolte dalla docente al 12.05.26	89 ore

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica si è svolta sempre cercando di privilegiare l'aspetto comunicativo della lingua e di coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento, affiancando lezioni frontali a lezioni

dialogate/partecipate, in modo tale da stimolare gli studenti ad una più autonoma rielaborazione dei contenuti proposti. Dopo un momento di iniziale illustrazione dei contenuti relativi all'argomento proposto, gli studenti sono stati guidati all'individuazione delle idee chiave relative ad un autore o un periodo storico-letterario attraverso tasks di comprensione di diversa tipologia. I testi letterari letti sono stati sempre affiancati da attività di comprensione e analisi che gli studenti hanno svolto autonomamente e che sono stati poi corrette con l'insegnante. Sono state fornite indicazioni per il riassunto e la rielaborazione dei testi letti e si è di volta in volta controllata la corretta interpretazione dei testi affrontati. Si è cercato sempre di stimolare gli allievi ad accrescere e potenziare le abilità gradualmente acquisite usando il più possibile la lingua straniera. Infine, attraverso esercizi di scrittura e conversazione si è cercato di verificare le capacità espositive e di rielaborazione raggiunte. Si sono inoltre condivisi con gli studenti materiali supplementari, quali schemi, mappe concettuali o appunti elaborati dall'insegnante allo scopo di fornire loro tutti gli strumenti per affrontare lo studio della disciplina nel modo più autonomo possibile.

#### **5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo: A. Cattaneo, D. De Flaviis, S. Knipe, *Literary Journeys, Connecting Ideas*, Signorelli, vol. 2. Tutti i materiali supplementari forniti agli studenti (schemi, mappe concettuali, commenti, analisi testuali) sono stati condivisi su Classroom.

#### **6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE**

Per quanto riguarda le tipologie di prova scritta utilizzate durante l'anno scolastico, agli studenti sono stati proposti principalmente quesiti a risposta aperta, quali produzione di brevi testi su traccia e trattazione argomentativa dei contenuti studiati; nelle verifiche orali è stato chiesto agli studenti di rispondere a quesiti in lingua straniera sulle tematiche affrontate, talvolta con analisi dei brani letterari proposti. È stato inoltre effettuato un controllo del lavoro svolto a casa e del grado di apprendimento, comprensione e rielaborazione degli argomenti studiati attraverso domande informali, confronti e conversazioni durante la lezione.

Per quanto concerne indicatori e criteri di valutazione delle prove scritte si rinvia alle griglie di valutazione allegate al presente documento, sottolineando che si è cercato di valorizzare la completezza del contenuto e la capacità di rielaborazione personale dei contenuti trattati. Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto della correttezza espositiva (grammaticale, fonologica, lessicale) e, soprattutto, della competenza comunicativa e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti specifici studiati. La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte, dei livelli di partenza, dell'attenzione e partecipazione dimostrate durante le lezioni, della qualità e regolarità dell'impegno domestico e della perseveranza dimostrata nel conseguire gli obiettivi e superare le eventuali difficoltà.

Nell'arco dell'anno sono state svolte 5 verifiche scritte e mediamente 3 verifiche orali sommative per ogni studente, alle quali si sono aggiunte domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico.

Vittorio Veneto, 12.05.2026

L'insegnante  
Manuela Collodel

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5<sup>a</sup> C A.S. 2025/2026

Docente RIGO CRISTINA

Materia STORIA

## 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 studenti degli indirizzi Grafica e Audiovisivo-Multimediale. Nel complesso, gli alunni hanno partecipato alle attività didattiche con discreta attenzione, mostrando un interesse generalmente adeguato verso gli argomenti proposti, pur intervenendo solo sporadicamente con domande e osservazioni.

L'impegno individuale nello studio domestico e nell'approfondimento personale, per una parte della classe, non è sempre risultato pienamente adeguato alle aspettative. In particolare, per molti studenti si è evidenziata una motivazione non costante e un'applicazione discontinua, con conseguenti difficoltà emerse nel corso delle verifiche orali, finalizzate a rilevare le capacità espositive e argomentative e il livello di conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari.

Si segnala inoltre la presenza di alcuni studenti che evidenziano fragilità e insicurezze nell'affrontare le attività didattiche, con difficoltà nell'organizzazione dello studio e nella gestione dell'ansia da prestazione. Accanto a tali criticità, si distingue tuttavia un gruppo ristretto di studenti che ha dimostrato impegno costante e senso di responsabilità, seguendo le indicazioni dell'insegnante e sviluppando anche forme di approfondimento autonomo, con esiti complessivamente positivi.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si è sempre contraddistinta per un atteggiamento corretto e rispettoso, sia nelle relazioni tra pari sia nei confronti della docente.

Infine, sebbene la programmazione disciplinare sia stata in parte condizionata dal fitto calendario delle attività scolastiche, tale flessibilità ha consentito agli studenti di sviluppare competenze trasversali attraverso la partecipazione a progetti ed eventi integrativi.

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

La classe ha raggiunto nel complesso una discreta conoscenza degli avvenimenti più importanti della storia italiana e mondiale, nel periodo compreso tra la fine dell'Ottocento e il secondo dopoguerra e ha acquisito una discreta proprietà terminologica, per quanto riguarda l'uso del lessico specifico. In genere è in grado di presentare in modo sufficientemente ordinato e chiaro i principali avvenimenti trattati, dimostrando anche di saper individuare opportuni collegamenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di<sup>1</sup>:

### **CONOSCENZE**

Conoscere i grandi eventi e i singoli avvenimenti nella loro successione cronologica

Conoscere le relazioni tra i fatti storici e gli aspetti politici, sociali e culturali di ogni periodo studiato

---

<sup>1</sup> Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

Conoscere alcuni documenti storici e le principali tesi del dibattito storiografico sugli argomenti studiati.

#### **ABILITÀ TECNICHE**

Servirsi autonomamente degli strumenti di base del lavoro storico: cronologia, manuali, cartine

Saper collegare gli avvenimenti in relazione ai rapporti di causa ed effetto

Saper collocare e inquadrare i fenomeni storici nella dimensione spaziale

Sapersi esprimere utilizzando il linguaggio specifico

Saper organizzare, su un tema dato, un discorso autonomo e critico, ricostruendo il processo che ha originato l'evento storico e valutandone gli esiti

#### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

Saper impostare confronti e comparazioni fra avvenimenti, ideologie e periodi storici differenti

Saper condurre un'argomentata comparazione dei diversi problemi e situazioni del passato e del presente

### **3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI NAZIONALI E AI TEMPI DI**

#### **REALIZZAZIONE**

*(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)*

<b>STORIA</b>	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento	
<b>UNITÀ 1 Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale</b> Capitolo 1 Il mondo all'inizio del Novecento <i>Paragrafo 1.1 La Belle époque</i> Capitolo 2 L'età giolittiana in Italia Capitolo 3 La Prima guerra mondiale Capitolo 4 L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale <i>Paragrafo 4.1 I trattati di pace e la Società delle Nazioni</i> <i>Paragrafo 4.2 Lo scenario extra europeo tra nazionalismo e colonialismo</i> Capitolo 5 Le rivoluzioni del 1917 in Russia	Settembre-Novembre (20 ore)
<b>UNITÀ 2 Il mondo tra le due guerre mondiali</b> Capitolo 6 Dopo la guerra: sviluppo e crisi Capitolo 7 Il regime fascista in Italia Capitolo 8 La Germania del Terzo Reich Capitolo 9 L'Urss di Stalin Capitolo 10 L'Europa tra democrazie e fascismi <i>Paragrafo 10.3 La guerra civile spagnola</i>	Dicembre-Marzo (22 ore)
<b>UNITÀ 3 Dalla Seconda guerra mondiale alla guerra fredda</b> Capitolo 11 La Seconda guerra mondiale Capitolo 12 Guerra ai civili, guerra dei civili (sintesi del capitolo effettuata con un powerpoint condiviso in Classroom) Capitolo 13 La guerra fredda (sintesi da pagina 378 a pagina 402 effettuata con un powerpoint condiviso in Classroom) Capitolo 15 L'Italia della prima repubblica (sintesi del capitolo effettuata con un powerpoint condiviso in Classroom)	Marzo-Maggio (13 ore)
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	55 ore (Fino a martedì 12 maggio, comprensive di compiti e interrogazioni)

#### **4. METODI DI INSEGNAMENTO**

Il programma è stato svolto prevalentemente per mezzo della lezione frontale e dialogata, È stato altresì stimolato il dialogo educativo in modo da mettere in relazione i temi affrontati in più modi.

#### **5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

Si è fatto un uso attento del testo in adozione: Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, *Comunicare storia*, Rizzoli, volume 3.

Si è fatto uso delle tecnologie audiovisive in particolare per la visione di documentari relativi al periodo storico trattato.

Gli studenti sono stati impegnati in un lavoro di gruppo che prevedeva l'analisi di un numero de *L'Illustrazione italiana*, rivista settimanale italiana, pubblicata ininterrottamente dal 1873 al 1962. I numeri della rivista forniti dalla docente sono stati pubblicati negli anni 1929 e 1930. La consegna chiedeva di analizzare la rivista come strumento di divulgazione con una rielaborazione grafica o multimediale. Andavano analizzate le seguenti tematiche: periodo storico e funzione della rivista, stile, composizione e significato delle illustrazioni, ruolo della rivista nell'opinione pubblica, confronto con i media di oggi e le pubblicità di oggi.

#### **6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE**

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Nel primo quadrimestre sono state fatte due verifiche orali. Nel secondo quadrimestre sono state fatte due verifiche orali, una delle quali verteva su tutto il programma svolto.

Data, 12 maggio 2026

*Prof.ssa Cristina Rigo.*

.....

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5C A.S. 2025/2026

Docente BRAIDO VALENTINA

Materia FILOSOFIA

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 16 studenti degli indirizzi Grafica e Audiovisivo-Multimediale. All'inizio dell'anno scolastico sono emerse, per una parte della classe, carenze nei prerequisiti lessicali, contenutistici e metodologici, che hanno richiesto interventi di recupero e consolidamento.

La classe ha dimostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della disciplina e dell'insegnante e, dal punto di vista comportamentale, si è sempre mostrata corretta e rispettosa. Gli studenti hanno seguito le lezioni con un'attenzione soddisfacente e un interesse complessivamente adeguato. Tuttavia, la partecipazione attiva è stata piuttosto limitata e sporadica, e circoscritta ad un gruppo ristretto di alunni.

Dal punto di vista didattico, per una parte della classe si segnalano difficoltà nell'organizzazione dello studio domestico che non è sempre stato costante e adeguato. Inoltre, sono emerse fragilità nelle verifiche orali relativamente alle abilità espressive, nella rielaborazione dei contenuti e nelle competenze argomentative. Accanto a queste criticità, un piccolo gruppo si è distinto per serietà e impegno regolare. Tali studenti hanno lavorato con autonomia, ottenendo risultati positivi.

Per quanto riguarda la programmazione didattica, essa ha subito un rallentamento a causa delle numerose attività previste e degli interventi di consolidamento in itinere resi necessari; per tale motivo il piano di lavoro iniziale è stato opportunamente rimodulato.

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

- Conoscenza dei principali autori, correnti e problemi della filosofia moderna e contemporanea
- Conoscenza del lessico specifico della disciplina e delle categorie fondamentali del pensiero filosofico
- Conoscenza del contesto storico-culturale in cui si sviluppano i diversi sistemi filosofici

**ABILITÀ TECNICHE**

- Saper esporre in modo chiaro, ordinato e corretto contenuti e concetti disciplinari
- Saper analizzare e comprendere in autonomia un testo filosofico
- Saper contestualizzare le questioni filosofiche
- Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Saper confrontare posizioni filosofiche differenti cogliendone analogie e differenze
- Saper identificare e sviluppare connessioni tra la filosofia e le altre discipline
- Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi
- Saper esprimere il proprio pensiero in modo chiaro ed efficace, in dialogo e in discussione

**COMPETENZE DISCIPLINARI**

- Esporre in forma orale i contenuti della riflessione filosofica studiata
- Ricostruire punti di forza e le criticità delle riflessioni filosofiche studiate
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Leggere e comprendere un testo filosofico
- Padroneggiare l'uso e l'applicazione delle categorie fondamentali del pensiero filosofico

- Contestualizzare posizioni, argomentazioni e problemi all'interno della loro dimensione storico-culturale
- Sviluppare la riflessione personale, cogliere le debolezze delle argomentazioni studiate, le difficoltà dei problemi aperti
- Sviluppare capacità critiche, argomentative e riflessive
- Stabilire collegamenti interdisciplinari e contestualizzare i saperi

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p><b>Modulo 1 - Criticismo</b></p> <p><u>Immanuel Kant</u></p> <p>Vita e opere L'obiettivo filosofico e la critica a razionalismo ed empirismo Il criticismo e il tribunale della ragione La rivoluzione copernicana kantiana La critica della ragion pura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I giudizi sintetici a priori</li> <li>• Fenomeno/noumeno</li> <li>• L'estetica trascendentale: la sensibilità, spazio e tempo, la matematica pura</li> <li>• L'analitica trascendentale: l'intelletto, le 12 categorie, l'io penso e la deduzione trascendentale delle categorie, la fisica pura:</li> <li>• La dialettica trascendentale: la ragione, le idee (anima, mondo, Dio), gli errori della psicologia razionale, della cosmologia razionale e della teologia razionale (solo prova cosmologica), l'impossibilità di una metafisica pura</li> </ul> <p>La critica della ragion pratica: la legge morale; l'imperativo categorico; le 3 formulazioni; l'autonomia della legge morale; i postulati della ragion pratica La critica del giudizio: i giudizi estetici e le 4 definizioni di bello; sublime matematico/sublime dinamico</p>	Settembre/Ottobre
<p><b>Modulo 2 - Idealismo tedesco</b></p> <p><u>Georg W.F. Hegel</u></p> <p>Vita e opere L'idealismo e le critiche alla filosofia kantiana I capisaldi della filosofia hegeliana: finito/infinito, reale/razionale, la filosofia come nottola di Minerva, la dialettica Fenomenologia dello spirito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura e obiettivi</li> <li>• La coscienza e la sua triade</li> <li>• L'autocoscienza e la sua triade, la dialettica servo-padrone</li> </ul> <p>Enciclopedia delle Scienze Filosofiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura e obiettivi</li> <li>• Cenni alla logica e alla filosofia della Natura</li> <li>• Filosofia dello Spirito: cenni allo spirito soggettivo; spirito oggettivo: diritto astratto e moralità; l'eticità e la sua triade, approfondimento sullo Stato; spirito assoluto e la sua triade</li> </ul>	Novembre/Gennaio
<p><b>Modulo 3 - La filosofia post-hegeliana</b></p> <p><u>Arthur Schopenhauer</u></p> <p>Vita e opere Riferimenti culturali: Kant e il rapporto fenomeno/noumeno La metafisica schopenhaueriana: la rappresentazione e i suoi principi, il velo di Maya; il ruolo del corpo, il mondo come Volontà e le sue caratteristiche Pessimismo e pendolo Le tre vie di liberazione dal dolore: arte, morale e asceti <i>Testo "La triste condizione umana" - T2 pp.21-22 del manuale in adozione</i></p>	Febbraio

<p><b>Modulo 4 - La sinistra hegeliana</b></p> <p><u>Ludwig Feuerbach</u></p> <p>Sinistra e destra hegeliane: differenze interpretative  Vita e opere  Critica a Hegel: rovesciamento dei rapporti  L'alienazione religiosa  Religione come antropologia rovesciata  L'ateismo come forma di dovere morale</p> <p><u>Karl Marx</u></p> <p>Vita e opere  Le critiche: a Hegel (misticismo logico), allo stato liberale moderno e al liberismo economico di A. Smith  L'alienazione religiosa e le sue 4 forme  La critica a Feuerbach e la religione come oppio dei popoli  Il materialismo storico  I modi di produzione e lo sblocco inevitabile  Struttura e sovrastruttura  <i>Il capitale</i> e l'analisi economica: valore di scambio/valore d'uso e il feticismo delle merci; differenze tra sistemi pre-capitalistici e capitalismo; saggio del plusvalore e saggio del profitto; i modi per aumentare il profitto e le contraddizioni interne al capitalismo  Il programma politico</p>	<p>Marzo/Aprile</p>
<p><b>Modulo 5 - La crisi della ragione</b></p> <p><u>Friedrich Nietzsche</u></p> <p>Vita e opere  <i>La nascita della tragedia</i>: apollineo e dionisiaco, la tragedia, la morte della tragedia e la decadenza dell'Occidente  La filosofia del mattino: <i>La Gaia Scienza</i>, Dio e le favole metafisiche, l'annuncio della morte di Dio e il nichilismo  La filosofia del tramonto: <i>Al di là del bene e del male</i> e <i>Genealogia della Morale</i>, l'origine umana della morale, morale degli schiavi e morale dei signori, risentimento e rovesciamento dei valori, nichilismo incompleto e completo (passivo e attivo)  La filosofia del meriggio: <i>Così parlò Zarathustra</i>, l'oltreuomo, l'eterno ritorno dell'uguale e la volontà di potenza  Testo "<i>La conciliazione di apollineo e dionisiaco</i>" - T1 p.190 del manuale in adozione  Testo "<i>L'annuncio della morte di Dio</i>" - T4 pp.206-207 del manuale in adozione</p>	<p>Aprile/Maggio</p>
<p><b>Modulo 6 - La psicanalisi</b></p> <p><u>Sigmund Freud</u></p> <p>Vita e opere  Il caso di Anna O. e la nascita della psicanalisi  Le 2 topiche</p>	<p>Maggio</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</p>	<p><b>47 ore</b>  (al 15/05,  comprehensive di  verifiche orali)</p>

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
<b>La riflessione sui totalitarismi</b>	
<u>Hannah Arendt</u>	
Vita e opere	
La banalità del male: contesto, significato e riflessione in classe (visione di due video sull'esperimento di Milgram e quello di Stanford)	Gennaio
Le origini del totalitarismo: cause storiche e filosofiche, il binomio terrore-ideologia, il supersenso	
<i>Testo "Il supersenso e l'ideologia totalitaria" caricato su classroom</i>	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	<b>3 ore</b>

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione partecipata e/o dialogata
- Recupero dei prerequisiti all'inizio di ogni lezione
- Introduzione di alcuni temi mediante domande-stimolo
- Individuazione guidata dei concetti-chiave
- Confronto fra autori
- Lettura e analisi di brani antologici
- Discussione guidata
- Visione di brevi video

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Massaro D., La meraviglia delle idee vol.2 e 3, Pearson-Paravia
- Digital board
- Google classroom
- Materiale prodotto dall'insegnante e fornito agli studenti mediante Google classroom
- Visione di brevi video

#### 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di: livelli di partenza, competenze e abilità raggiunte, contenuti acquisiti, impegno e interesse dimostrato, costanza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività didattiche.

Per ciascun periodo sono state effettuate due verifiche orali. Le prove del secondo periodo hanno riguardato l'intero programma svolto fino al momento della verifica.

Data, 12 maggio 2026

Firma del Docente

.....

---

# RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ALL. A

Classe 5<sup>^</sup>C A.S. 2025/26

Docente: Poma Giuseppa

Materia: **MATEMATICA**

## 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

La 5<sup>^</sup>C è una classe composta da 16 alunni conosciuti tutti al terzo anno.

La classe si è dimostrata corretta e disciplinata, i rapporti che si sono instaurati fra gli studenti e con l'insegnante hanno permesso di creare un clima sereno e favorevole ad un regolare svolgimento delle lezioni.

Nel complesso, gli allievi, sono apparsi fra di loro collaborativi ad eccezione di qualche caso di integrazione non pienamente soddisfacente. Gli alunni, durante l'anno, si sono mostrati attenti alle spiegazioni ed hanno evidenziato, nel complesso, puntualità, rispetto dei regolamenti e disponibilità alla collaborazione; tuttavia la partecipazione alle attività didattiche non sempre è stata attiva per tutti gli allievi.

Qualcuno, inoltre, non sempre si è dimostrato puntuale e preciso nello studio domestico che ha rinviato al momento della verifica, ha lavorato in modo superficiale e discontinuo e non ha sfruttato adeguatamente le proprie capacità.

Nel corso dell'anno sono emerse anche alcuni casi di allievi con difficoltà e lacune pregresse.

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE:

Con la classe 5<sup>^</sup>C è stato affrontato lo studio delle funzioni in  $R$  (funzioni algebriche razionali intere e fratte).

### ABILITA' TECNICHE:

Gli allievi, in generale, e in modo differenziato, sono in grado di:

- Classificare le funzioni
- Determinare il dominio e il segno di funzioni elementari razionali intere e fratte
- Stabilire se una funzione è pari, dispari, crescente o decrescente
- Riconoscere le forme indeterminate  $\frac{0}{0}$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$ ,  $+\infty - \infty$  ed applicare le opportune tecniche risolutive per rimuoverle
- Determinare gli asintoti di una funzione razionale intera o fratta
- Definire una funzione continua
- Definire i punti di discontinuità di una funzione
- Definire la derivata di una funzione
- Determinare la derivata di una funzione (razionale intera o fratta) in un punto indicato, applicando la definizione di derivata
- Determinare la retta tangente al grafico di una funzione razionale intera o fratta
- Calcolare le derivate fondamentali ed applicare i teoremi sul calcolo delle derivate per funzioni razionali intere o fratte
- Applicare il teorema di De L'Hospital per il calcolo di alcuni limiti
- Ricercare i punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima, per funzioni razionali intere o fratte
- Ricercare i punti di flesso di una funzione razionale intera o fratta
- Tracciare il grafico di una funzione algebrica razionale intera o fratta

Le abilità sono state sviluppate in modo completo solo da un limitato gruppo di studenti che riesce ad adoperarle in maniera autonoma.

### COMPETENZE DISCIPLINARI:

Gli allievi in linea generale ma in misura differenziata, sono in grado di tracciare il grafico di una funzione algebrica razionale, intera o fratta.

In relazione alle competenze acquisite dagli allievi si possono individuare tre gruppi:

Un piccolo gruppo ha dimostrato impegno e assiduità nello studio e una soddisfacente conoscenza dei contenuti e delle tecniche risolutive. Questi studenti sanno esporre i temi trattati con accettabile proprietà di linguaggio e riescono a risolvere autonomamente gli esercizi proposti.

Un secondo gruppo, formato da un buon numero di alunni, ha manifestato un adeguato interesse per la disciplina, raggiungendo risultati complessivamente sufficienti e conoscenze essenziali degli argomenti trattati capacità espositive modeste.

Un terzo gruppo, costituito da studenti che, per difficoltà, carenze o impegno non sempre costante conosce i temi trattati in modo frammentario e rivela modeste capacità operative. Per questi studenti, la fase di rielaborazione ed esposizione degli argomenti risulta spesso mnemonica e legata alla teoria studiata; qualcuno, inoltre, necessita di essere guidato per restare in tema.

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. -Modulo-Percorso Formativo-Approfondimento	Periodo/ore
<b>Le funzioni in <math>R</math></b>	<b>dal 11-09-25 al 09-10-25</b>
Richiami sui numeri reali Intervalli Intorni di un numero, intorni di infinito Ripasso sulle disequazioni di secondo grado Funzione reale di variabile reale: definizione Classificazione delle funzioni analitiche Dominio, zeri e segno di una funzione razionale Funzioni crescenti e decrescenti Funzioni pari e funzioni dispari	13 ore
<b>I Limiti</b> -funzioni algebriche razionali intere e fratte-	<b>dal 14-10-25 al 10-02-26</b>
Intervalli, intorno circolare, intorni di meno infinito e di più infinito Definizione e significato di limite finito di una funzione per $x$ che tende a un valore finito Definizione e significato di limite finito di una funzione per $x$ che tende all'infinito -gli asintoti orizzontali- Definizione e significato di limite infinito di una funzione per $x$ che tende a un valore finito -gli asintoti verticali- Definizione e significato di limite infinito di una funzione per $x$ che tende all'infinito Limite destro e limite sinistro Limiti di funzioni elementari Le operazioni con i limiti: limite della somma di due funzioni, limite del prodotto e limite del quoziente di due funzioni (solo enunciati) Le forme indeterminate $\frac{0}{0}$ , $\frac{\infty}{\infty}$ , $+\infty - \infty$ Tecniche risolutive per rimuovere le forme di indecisione per le funzioni algebriche razionali intere e fratte Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione Gli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui Grafico probabile di una funzione	26 ore

<b>La derivata di una funzione</b> -Funzioni algebriche razionali intere e fratte-	<b>dal 03-03-26</b> <b>al 09-04-26</b>
Il problema della tangente Il rapporto incrementale La derivata di una funzione Il calcolo della derivata con la definizione La derivata destra e la derivata sinistra La retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto Continuità e derivabilità, teorema (enunciato) Le derivate fondamentali (enunciati): la derivata della funzione costante, la derivata della funzione identica, la derivata della funzione potenza Operazioni con le derivate (enunciati): la derivata del prodotto di una costante per una funzione; la derivata della somma di due funzioni; la derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni; derivata della funzione composta le derivate di ordine superiore al primo I punti stazionari	10 ore
<b>Teoremi del calcolo differenziale</b>	<b>dal 14-04-26</b> <b>al 05-05-26</b>
Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate (segno della derivata prima) Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio della derivata prima Massimi, minimi e flessi Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima Punti stazionari di flesso orizzontale Lo studio di funzioni razionali intere e fratte: principali proprietà e rappresentazione grafica nel piano cartesiano Il teorema di de L'Hospital-enunciato-	7 ore
Esercitazioni	19 ore
Verifiche scritte e orali	10 ore
Spiegazione	23 ore
Altro	4 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	56

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	ore
Elementi di educazione finanziaria: le attività economiche, gestione del budget personale, il conto corrente, la carta di credito, la carta di debito, la carta prepagata.	2

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO:

Il metodo d'insegnamento privilegiato è stato quello delle lezioni frontali e dialogate, nelle quali si è cercato di coinvolgere il più possibile gli allievi che sono stati stimolati ed invitati a partecipare.

I temi proposti, esposti sempre con linguaggio semplice ma rigoroso, sono stati affiancati dall'esecuzione di esercizi svolti alla lavagna dall'insegnante e da esercitazioni che hanno coinvolto direttamente gli studenti.

Per ogni argomento trattato sono stati risolti molteplici esercizi con diverso livello di difficoltà, finalizzati all'acquisizione dei contenuti e al consolidamento delle conoscenze; inoltre non sono mancati momenti di recupero e di ripasso durante le ore curricolari. Allo scopo di consolidare le abilità operative e far acquisire alla classe una maggiore autonomia, ampio spazio è stato dedicato alla risoluzione e correzione degli esercizi alla lavagna e al recupero in itinere.

Gli allievi sono stati sempre invitati a "sfruttare" proficuamente i momenti delle verifiche orali e delle esercitazioni, considerati importante opportunità di ripasso e di consolidamento delle conoscenze. Dopo lo scrutinio del 1° quadrimestre per gli studenti che avevano riportato

l'insufficienza è stato attivato un corso di recupero extracurricolare di 6 ore, con l'obiettivo di rinforzare e potenziare le competenze proprie della disciplina.

A partire dal mese di gennaio 2025, è stato avviato anche un corso di approfondimento di matematica di 20 ore come preparazione al test di ammissione alle università.

#### **5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI:**

Per presentare i temi trattati è stato adoperato il libro di testo: *-Matematica azzurro con tutor*, terza edizione, vol 5° - Bergamini- Barozzi- Trifone/Zanichelli.

Sono stati utilizzati, inoltre, per alcune tematiche schemi e materiali prodotti dall'insegnante.

#### **6. TIPOLOGIE E QUANTITA' DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE**

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dell'interesse e della partecipazione alle attività didattiche, dei progressi fatti rispetto ai livelli di partenza, assiduità nel conseguimento degli obiettivi.

Durante il corso dell'anno sono state effettuate, per ciascuno allievo:

- verifiche orali informali per valutare il grado di comprensione e di assimilazione dei contenuti
- verifiche sommative orali, dove erano richiesti ai singoli allievi sia l'esposizione della teoria studiata che lo svolgimento di semplici esercizi applicativi, per valutare il livello di acquisizione dei contenuti, la capacità di elaborazione ed esposizione e la terminologia specifica.
- prove scritte (risoluzione di esercizi) per valutare le abilità operative e il grado di autonomia nella scelta di strategie e tecniche risolutive.

Per la valutazione si sono adoperate le griglie di valutazione ufficialmente approvate dal Collegio dei Docenti

Durante il corso dell'anno sono state effettuate le seguenti verifiche scritte:

- 09/10/25 primi elementi per lo studio di una funzione razionale (dominio, segno, simmetrie, intersezione con gli assi)
- 09/12/25 analisi grafica dei limiti
- 10/02/26 studio di una funzione razionale e ricerca degli asintoti -grafico probabile-
- 12/05/26 verifica per classi parallele: studio completo di una funzione razionale fratta
- 10/02/26 recupero degli argomenti del primo quadrimestre
- 12/04/26 recupero degli argomenti del primo quadrimestre

Data

12 maggio 2026

Firma del Docente

Prof.<sup>ssa</sup> Giuseppa Poma

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**Classe 5<sup>C</sup> A.S. 2025/26Materia: **FISICA****1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La 5<sup>C</sup> è una classe composta da 16 alunni, conosciuti al terzo anno.

La maggior degli studenti ha dimostrato disponibilità alla collaborazione e un atteggiamento propositivo verso il lavoro scolastico. Ha sempre seguito con interesse le lezioni rispondendo positivamente alle indicazioni metodologiche; in tale contesto anche qualche studente che aveva evidenziato difficoltà nel primo periodo dell'anno scolastico, è stato stimolato ad impegnarsi in maniera proficua per giungere ad una preparazione più adeguata.

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE:**

Con la classe è stato affrontato lo studio dell'elettrostatica e dell'elettricità ed i primi concetti introduttivi all'elettromagnetismo.

Gli allievi conoscono i concetti teorici relativi ad: elettrizzazione di un corpo, campo elettrico, energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale, capacità di un conduttore, condensatori piani, corrente elettrica, leggi di Ohm, campo magnetico, interazioni tra correnti e magneti.

**ABILITA' TECNICHE:**

Gli allievi, in generale e in modo diversificato, sono in grado di analizzare i tratti salienti dei seguenti argomenti:

- Riconoscere i diversi modi di elettrizzare un corpo
- Enunciare la legge di Coulomb.
- Enunciare la definizione di campo elettrico, di energia potenziale elettrica, potenziale elettrico in un punto e differenza di potenziale
- Enunciare la definizione di capacità di un condensatore
- Enunciare la definizione di intensità di corrente
- Enunciare le leggi di Ohm
- Descrivere la funzione di un generatore di tensione
- Riconoscere la differenza tra il collegamento in serie e in parallelo di due o più resistori
- Descrivere l'effetto Joule
- Descrivere un campo magnetico
- Enunciare la legge di Biot-Savart
- Descrivere le relazioni tra elettricità e magnetismo.

**COMPETENZE DISCIPLINARI:**

Gli studenti, nel complesso, in modo diversificato e parziale da parte di alcuni sono in grado, di:

- Interpretare l'elettrizzazione dei corpi
- Applicare la legge di Coulomb

- Calcolare il campo elettrico generato da una carica puntiforme o più cariche puntiformi (in situazioni semplici)
- Calcolare l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico in un campo elettrico uniforme
- Calcolare la capacità di un condensatore piano
- Applicare le leggi di Ohm
- Calcolare la resistenza equivalente di due o più resistori collegati in serie o in parallelo
- Determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo
- Applicare la legge che descrive l'interazione tra fili rettilinei percorsi da correnti
- Descrivere fenomeni magnetici.

In relazione alle competenze acquisite dagli allievi, la classe si può suddividere in tre gruppi:

- Un primo gruppo formato da allievi che ha dimostrato impegno e assiduità nello studio. Questi studenti hanno partecipato attivamente alle lezioni giungendo ad una soddisfacente preparazione ed hanno evidenziato discrete capacità espositive e di rielaborazione; inoltre riescono a risolvere semplici esercizi.
- Il secondo gruppo, il più numeroso, ha dimostrato una conoscenza degli elementi basilari ed essenziali. Non sempre ha utilizzato correttamente la terminologia specifica evidenziando, di conseguenza, qualche incertezza espositiva.
- Infine un terzo gruppo ha dimostrato di conoscere i temi trattati in modo frammentario dimostrando una preparazione appena soddisfacente. Ha rivelato inoltre, competenze limitate a casi semplici e ha presentato qualche difficoltà nella fase di rielaborazione ed esposizione che spesso risulta mnemonica e legata alla teoria studiata.

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo/ore
<b>CARICHE IN EQUILIBRIO</b>	<b>dal 11-09-25 al 28-10-25</b>
Introduzione storica, cariche positive e negative, elettrizzazione dei corpi per strofinio, conduttori e isolanti Conservazione della carica elettrica, elettrizzazione per contatto, elettrizzazione per induzione, la polarizzazione degli isolanti, l'elettroscopio. La legge di Coulomb, la legge di Coulomb nella materia, analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale, la sovrapposizione delle forze elettriche, costante dielettrica del vuoto, costante dielettrica relativa.	10 ore

<b>IL CAMPO ELETTRICO</b>	dal 29-10-25 al 02-12-25
<p>Il concetto di campo elettrico, il vettore campo elettrico.          Campo prodotto da una carica puntiforme, il principio di sovrapposizione per più campi, Le linee di campo, campo generato da un dipolo elettrico, Il campo elettrico uniforme.          Energia potenziale di una carica in un campo elettrostatico.          Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.          la differenza di potenziale e il moto delle cariche.          Relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale.          Linee di forza e superfici equipotenziali.</p>	10 ore
<b>I CONDENSATORI</b>	dal 09-12-25 al 17-12-25
<p>Conduttori in equilibrio elettrostatico.          I condensatori: generalità, il condensatore piano.          La capacità elettrostatica.          L'energia immagazzinata in un condensatore.</p>	3 ore
<b>LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI</b>	dal 23-12-25 al 14-04-26
<p>La corrente elettrica continua, intensità della corrente elettrica e sua unità di misura.          I generatori elettrici.          La corrente elettrica nei metalli.          La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm.          La seconda legge di Ohm e la resistività.          La potenza elettrica, l'effetto Joule.          La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff).          I circuiti elettrici.          Resistenze in serie e resistenze in parallelo.          Potenza elettrica nei circuiti elettrici.          Potenza nei circuiti in parallelo e nei circuiti in serie, la potenza elettrica in casa, la corrente elettrica e il corpo umano, la resistenza elettrica del corpo umano.          Gli strumenti di misura (amperometri e voltmetri).</p>	20 ore
<b>IL CAMPO MAGNETISMO</b>	dal 21-04-26 al 07-05-26
<p>Magneti e campo magnetico.          Aghi magnetici e bussole, i poli magnetici, le proprietà dei poli magnetici, il vettore campo magnetico.          Effetti magnetici dell'elettricità-esperienza di Oersted-.          Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart.          La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente.          Esperienza di Ampère (forza tra correnti).          Esperienza di Faraday.</p>	5 ore
Verifiche scritte e orali	12 ore
Esercitazioni	12 ore
Spiegazione	20 ore
Altro	4 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	48 ore

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

Lo studio della disciplina, attraverso lezioni frontali e/o dialogate, finalizzato sempre ad una migliore conoscenza e comprensione della realtà, si è svolto facendo seguire alle spiegazioni teoriche diversi collegamenti con la realtà; gli argomenti sono stati esposti sempre in modo chiaro, ma con linguaggio rigoroso e specifico, proprio di tale disciplina. Per quasi tutti i temi trattati sono stati svolti semplici esercizi allo scopo di facilitare la comprensione dei concetti teorici. Non sono mancati momenti di recupero e ripasso durante le ore curricolari.

Gli allievi, inoltre, sono stati invitati a “sfruttare” proficuamente i momenti delle verifiche orali e delle esercitazioni, considerate importante opportunità di ripasso e di consolidamento delle conoscenze.

Dopo lo scrutinio del 1° quadrimestre per gli studenti che avevano riportato l'insufficienza è stato attivato un corso di recupero extracurricolare di 8 ore, con l'obiettivo di rinforzare e potenziare le competenze proprie della disciplina.

Come approfondimento è stata proposta la visione del video “Edison contro Tesla corrente continua corrente alternata” - Giancarlo Giannini racconta-

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo adottato: **Lezioni di fisica**, edizione azzurra - Giuseppe Ruffo, Nunzio Lanotte - Volume 2° - Zanichelli-

Per presentare i temi trattati è stato utilizzato generalmente il libro di testo; solo per alcune tematiche sono stati forniti agli allievi schede e materiali prodotti dall'insegnante. E' stata svolta, inoltre, qualche esperienza di laboratorio utilizzando i semplici strumenti a disposizione.

#### 6. TIPOLOGIE E QUANTITA' DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dell'interesse e della partecipazione alle attività didattiche, dei progressi fatti rispetto ai livelli di partenza, assiduità nel conseguimento degli obiettivi.

Durante il corso dell'anno sono state effettuate, per ciascuno allievo:

- verifiche in itinere ed informali per valutare il grado di comprensione dei singoli argomenti
- verifiche sommative orali che prevedevano l'esposizione dei temi trattati e la risoluzione di brevi semplicissimi esercizi per valutare il livello di acquisizione dei contenuti, la capacità di analisi e di sintesi, la terminologia specifica.
- prove scritte semistrutturate (semplici esercizi e quesiti a risposta multipla) per valutare le abilità operative.

Per la valutazione si sono usate le griglie di valutazione ufficialmente approvate dal Collegio dei Docenti.

Durante il corso dell'anno sono state effettuate le seguenti verifiche scritte:

- 28-10-25 (domande a risposta multipla ed esercizi): carica elettrica e legge di Coulomb
- 03-02-26 (domande a risposta multipla ed esercizi): corrente elettrica e leggi Ohm
- 01 e 09 -04-26 di recupero del 1° quadrimestre

Data  
12 Maggio 2026

---

Firma del Docente  
Prof. <sup>ssa</sup> Giuseppa Poma

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5C A.S. 2025/2026

Docente: Giorgia Millan

Materia: Storia dell'arte

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

*(profilo della classe in relazione alla disciplina e alle attività condotte ad integrazione di quanto riferito nel documento del consiglio di classe, se necessario)*

La classe 5C audiovisivo-multimediale/grafica è composta da 16 studenti, di cui 13 alunne e 3 alunni. Gli studenti risultano suddivisi nei due indirizzi di studio come segue: sei alunne nell'indirizzo audiovisivo-multimediale e dieci studenti nell'indirizzo grafica.

Il gruppo classe si caratterizza per un clima complessivamente sereno e collaborativo, che consente un regolare svolgimento delle attività didattiche. Gli studenti sono rispettosi ed educati, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento positivo.

In relazione alla partecipazione, il gruppo necessita talvolta di sollecitazioni per attivare un dialogo spontaneo e costruttivo; si rende pertanto spesso necessario un intervento di stimolo da parte della docente per favorire il confronto e l'interazione.

Una parte della classe dimostra interesse e motivazione, conseguendo risultati complessivamente buoni. Un'altra componente, invece, manifesta un interesse selettivo e una partecipazione limitata, con esiti altalenanti. L'impegno risulta generalmente buono, sebbene negli ultimi mesi si sia registrato un calo.

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di<sup>1</sup>:

**CONOSCENZE**

- Conoscere il contesto storico, culturale e artistico dell'arte del Novecento, comprendendo le principali trasformazioni estetiche e i rapporti con i cambiamenti sociali, politici ed economici del periodo. Conosce i principali autori, le opere più significative e le correnti artistiche del secolo, sapendone riconoscere caratteristiche, linguaggi espressivi e collocazione spazio-temporale.

**ABILITÀ**

- Analizzare un'opera d'arte considerando la sua dimensione fisica, i materiali, le tecniche esecutive, gli aspetti legati alla conservazione e al restauro. Individuare i principali elementi figurativi e

---

<sup>1</sup>Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

riconoscere le strutture visive fondamentali dell'immagine, quali linea, luce, colore, composizione e organizzazione dello spazio.

- Interpretare l'opera identificando autore, stile e corrente artistica, effettuando una lettura iconografica e iconologica e mettendo in relazione le scelte formali dell'artista con il contesto storico, culturale e sociale di riferimento.
- Comunicare in modo chiaro, corretto e coerente le informazioni e i concetti acquisiti, utilizzando un lessico specialistico appropriato, rielaborando in modo autonomo e personale i contenuti affrontati, sviluppando percorsi critici, sintesi e mappe concettuali.

### COMPETENZE DISCIPLINARI

- Condurre un'analisi testuale di un'opera d'arte del Novecento, interpretandola attraverso relazioni significative tra testo e contesto storico-culturale.
- Comunicare in modo chiaro e appropriato le informazioni e i concetti progressivamente acquisiti, utilizzando una terminologia specifica adeguata alla disciplina.
- Rielaborare i nuclei tematici affrontati, sviluppando collegamenti, riflessioni personali e percorsi critici coerenti.

La classe ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi sopra indicati in modo diversificato, evidenziando differenti livelli di conoscenze, abilità e capacità di rielaborazione personale.

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

La programmazione annuale risulta rallentata a causa dei numerosi progetti, delle uscite, dei viaggi e degli impegni personali della docente

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<b>1-Art Nouveau</b> Architettura: cenni su <b>Horta, Van de Velde, Guimard, Wagner, Hoffmann, Olbrich.</b> Modernismo: <b>Antoni Gaudì</b> (Sagrada Familia, Parc Guell, Casa Batllò, Casa Milà) Secessione Viennese: <b>Gustav Klimt</b> (Allegoria della Medicina, Giuditta I, Giuditta II, Le tre età della donna, Il Bacio, Il Fregio di Beethoven).	ottobre 2025 5 ore
<b>2-Espressionismo</b> <b>I Fauves: Matisse</b> (Lusso calma e voluttà, Donna con cappello, Gioia di vivere, La danza, Icaro). <b>Edvard Munch:</b> (La bambina malata, Morte nella camera della malata, Sera sulla via Karl Johan, L'Urlo, Vampiro, Pubertà, Madonna). <b>Espressionismo tedesco (Die Brücke): Ernst Ludwig Kirchner</b> (Cinque donne per la strada, Marcella, Scena di strada Berlinese). <b>Espressionismo austriaco: Oskar Kokoschka</b> (La sposa nel vento); <b>Egon Schiele</b> (L'Abbraccio, La Famiglia).	novembre 2025 5 ore

<p><b>3-Cubismo</b></p> <p><b>Pablo Picasso:</b> La Tragedia, Famiglia di acrobati, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre ballerini, Guernica, Massacro in Corea.</p> <p>Cenni su <b>Georges Braque, Robert e Sonia Delaunay</b></p>	<p>novembre 2025 5 ore</p>
<p><b>4-Futurismo</b></p> <p><b>Umberto Boccioni:</b> Rissa in galleria, La città che sale, Stati d'animo (Gli addi, Quelli che vanno, Quelli che restano), La strada entra nella casa, Forme uniche della continuità dello spazio</p> <p><b>Giacomo Balla:</b> Le mani del violinista, Il dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone, Lampada ad arco, Compenetrazione iridescente e Velocità astratta+rumore</p>	<p>novembre 2025 3 ore</p>
<p><b>5-Metafisica</b></p> <p><b>Giorgio de Chirico:</b> Enigma di un pomeriggio d'autunno, Enigma dell'ora, Canto d'amore, Le muse inquietanti, Ettore e Andromaca, Piazze d'Italia</p> <p>Cenni su <b>Carlo Carrà e Alberto Savinio</b></p>	<p>gennaio 2026 2 ore</p>
<p><b>6-Astrattismo</b></p> <p>L'esperienza del gruppo <i>Der Blaue Reiter</i>.</p> <p><b>Vassily Kandinsky:</b> Il cavaliere azzurro, Paesaggio bavarese con chiesa, Primo acquerello astratto, Composizione VI, Composizione VIII, Giallo Rosso Blu, Blu di cielo.</p> <p><b>Piet Mondrian:</b> Serie degli alberi, Composizione X, Composizione con campiture colorate, Composizione II, Composizione in rosso, blu e giallo, Broadway Boogie-Woogie, Victory Boogie-Woogie</p>	<p>gennaio 2026 4 ore</p>
<p><b>7-Dada</b></p> <p><b>Marcel Duchamp:</b> Nudo che scende le scale, Ruota di bicicletta, Scolabottiglie, Fontana, L.H.O.O.Q, Aria di Parigi, Il grande vetro.</p> <p><b>Man Ray:</b> Ostruzione, Oggetto indistruttibile, Cadeau, I Rayogrammi, esempi di Solarizzazione, Violon d'Ingres, Lacrime di vetro.</p>	<p>febbraio 2026 3 ore</p>

<p><b>8-Surrealismo</b></p> <p><b>Juan Mirò:</b> Il Carnevale di Arlecchino, Interno olandese I, Aidez l'Espagne, Numeri e costellazioni innamorati di una donna.</p> <p><b>Magritte:</b> Doppio segreto, Gli amanti, Falso specchio, Ceci n'est pas une pipe, Condizione umana I e II, La riproduzione vietata, L'Impero delle luci, Golconda, Figlio dell'uomo.</p> <p><b>Salvador Dali:</b> La persistenza della memoria, Viso di Mae West come appartamento surrealista, Morbida costruzione con fagioli bolliti: premonizione di guerra civile, Venere di Milo a cassetti, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio, Leda atomica, Crocifissione di San Giovanni della croce, Ultima cena.</p>	<p>febbraio-marzo 2026</p> <p>5 ore</p>
<p><b>9-Espressionismo astratto</b></p> <p><b>Jackson Pollock:</b> Mural, Numero 32, Pali Blu</p> <p>Cenni su <b>Lee Krasner</b></p> <p><b>Mark Rothko:</b> Multiforme, Arancione Rosso Giallo, tele del Four Season, Rothko Chapel</p>	<p>aprile 2026</p> <p>2 ore</p>
<p><b>10- L'informale</b></p> <p><b>Alberto Burri:</b> Sacco nero e rosso, Grande rosso, Grande cretto nero, il cretto di Gibellina</p> <p><b>Lucio Fontana:</b> Campione olimpico, Concetto spaziale, struttura in neon realizzata per la IX Triennale di Milano, Concetto spaziale Attese, Concetto spaziale La fine di Dio.</p>	<p>maggio 2026</p> <p>2 ore</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</p>	<p><b>36</b></p>

<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti</p>	<p>Periodo/ore</p>
<p>Arte e diritti umani : discussione in classe con visione delle opere di Ai Weiwei e Banksy.</p> <p>Analisi storico-artistica di un artista a scelta degli studenti la cui arte affronta il tema dei diritti umani e realizzazione di un'opera grafica o pittorica, video, installazione o performance per sensibilizzare su un diritto umano che sentono minacciato.</p>	<p>aprile-maggio</p> <p>3 ore</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</p>	<p><b>3 ore</b></p>

#### **4. METODI DI INSEGNAMENTO**

Le lezioni sono state per lo più partecipate e dialogate, con discussioni inerenti agli argomenti trattati. Sono state utilizzate metodologie quali il debate, il cooperative learning e la peer education.

#### **5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

Durante l'anno scolastico sono stati utilizzati:

- Libro di testo adottato E. Pulvirenti *Arteologia*.
- Presentazioni con Google Slides create dalla docente e condivise con gli alunni su Classroom.
- Digital Board e computer.
- Testi dei manifesti dei movimenti di avanguardia forniti dalla docente.
- Visione di video sugli artisti trattati.

#### **6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE**

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività. Nel primo quadrimestre sono state svolte due verifiche orali. Nel secondo quadrimestre sono stati svolti una verifica orale e un lavoro personale comprendente un elaborato grafico/multimediale.

Data, 12/05/2026

Giorgia Millan

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE  
Classe 5° C AM A.S. 2025/2026

Docente: Sofia Radin

Materia: Discipline progettuali - audiovisivo e multimediale

## 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

*(profilo della classe in relazione alla disciplina e alle attività condotte ad integrazione di quanto riferito nel documento del consiglio di classe, se necessario)*

Il gruppo classe (audiovisivo e multimediale) è composto da sei studentesse.

Nonostante una certa tendenza alla distrazione, la classe si dimostra complessivamente interessata e ricettiva, sia durante le attività pratico-laboratoriali che durante le lezioni a carattere storico-teorico. Si nota in qualcuna, inoltre, un buon interesse per il mondo dell'audiovisivo, coltivato anche al di fuori del contesto scolastico e una buona curiosità nello sperimentare e scoprire tecniche nuove.

Nel corso dell'anno la classe ha complessivamente maturato le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie alla realizzazione di un elaborato audiovisivo e multimediale, riuscendo a gestire in autonomia il processo ideativo e progettuale.

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE**

La classe conosce le linee principali del cinema moderno del secondo dopoguerra: il Neorealismo, la nouvelle vague e la New Hollywood.

La classe conosce le linee principali della storia della televisione italiana, dei suoi generi e del funzionamento del palinsesto televisivo, padroneggia le caratteristiche principali di uno spot pubblicitario e di una sigla e/o title sequence.

La classe conosce le caratteristiche principali della serialità televisiva contemporanea nella forma della serialità *high concept*.

La classe conosce gli elementi fondamentali del linguaggio cinematografico: il racconto cinematografico (soggetto e sceneggiatura), l'inquadratura, i movimenti di macchina e il montaggio.

La classe conosce e padroneggia abbastanza bene il processo progettuale alla base della realizzazione di un prodotto audiovisivo e gli elementi fondamentali che compongono un cortometraggio narrativo, uno spot e una sigla televisiva.

### **ABILITÀ TECNICHE**

La classe riesce a portare a compimento il processo di progettazione di un prodotto audiovisivo (cortometraggio, spot e sigla) in tutte le sue fasi: ideazione, stesura del soggetto e della sceneggiatura, realizzazione dei bozzetti preparatori, degli storyboard e di un prototipo del progetto, scrittura di una relazione illustrativa delle scelte effettuate.

La classe ha imparato a gestire e utilizzare con buona autonomia gli strumenti del laboratorio audiovisivo e multimediale (fotocamere, cavalletti, luci, stabilizzatori, green screen) e i software di editing e post-produzione audiovisiva.

### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

La classe gestisce in modo autonomo tutte le fasi di realizzazione di un progetto audiovisivo seguendo un'adeguata metodologia operativa e sfruttando gli strumenti adeguati alla realizzazione dell'elaborato.

La classe riesce a sfruttare in modo discreto le conoscenze storiche e teoriche acquisite per elaborare e sviluppare il progetto.

### **3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)**

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
U.D. 1. Ripasso. - Visione di <i>The Prestige</i> (C. Nolan, 2006). Discussione e analisi. - Teoria del cinema: soggetto e sceneggiatura, inquadrature, movimenti di macchina, storyboard, montaggio e raccordi. - Compito 1: Un viaggio avventuroso.	Periodo: settembre-ottobre 2024 Ore: 19
U.D. 2. La televisione e la serialità televisiva. Lo spot - La tv: i generi televisivi, il palinsesto e le strategie di programmazione, breve storia della televisione in Italia. - La serialità televisiva: le piattaforme streaming e Netflix, definizione e storia, le tipologie di serie tv, la serie high concept, visione del pilot di <i>Lost</i> . - Lo spot: breve storia, struttura e tipologie, lo spot sociale, visione del pilot di <i>Mad Man</i> . - Compito 2: Liberiamoci dalla Censura! Progettazione di uno spot contro la censura (soggetto, sceneggiatura, schizzi e bozzetti, storyboard, prototipo e relazione). - Verifica 1: Storia e forme della tv e della serialità.	Periodo: ottobre - novembre Ore: 31
U.D. 3. Il cinema moderno e il Neorealismo. - Il cinema moderno: definizione e caratteristiche. - Il Neorealismo: contesto, caratteristiche, visione di clip significative: <i>Ossessione</i> (L. Visconti, 1943), <i>Roma ore 11</i> (G. De Santis, 1951), <i>La terra trema</i> (L. Visconti, 1948).	Periodo: novembre - gennaio Ore: 31

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Roberto Rossellini. Poetica e stile. Visione di clip di <i>Roma città aperta</i> (1945) e dell'episodio di Napoli di <i>Paisà</i> (1946). Vittorio De Sica e Cesare Zavattini. Poetica e stile. Visione di clip di <i>Sciuscià</i> (1944).</li> <li>- Le influenze del neorealismo nel cinema: nouvelle vague (visione di clip di <i>I quattrocento colpi</i> di Truffaut), Y. Ozu (visione di clip di <i>Viaggio a Tokyo</i>), Scorsese e Loach.</li> <li>- Visione di <i>Ladri di biciclette</i> (De Sica, 1948). Discussione, analisi e scrittura di recensione.</li> <li>- Compito 3: Neorealismo al presente. Progettazione di un breve corto (soggetto, sceneggiatura e otto inquadrature di storyboard).</li> <li>- Compito 4: Immagini dalla quotidianità. Realizzazione di un video.</li> <li>- Verifica 2: Cinema moderno e neorealismo.</li> </ul>	
<p>Approfondimento 1. La Prima Guerra Mondiale al cinema.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione di <i>La Grande Guerra</i> (M. Monicelli, 1959)</li> <li>- Discussione e analisi del film. La rappresentazione della Prima Guerra Mondiale e la censura.</li> <li>- Compito 5: "La Grande Guerra". Scrittura di un commento critico sul film.</li> </ul>	<p>Periodo: gennaio Ore: 9</p>
<p>U.D. 4. Il realismo nella storia del cinema</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione di <i>Shoplifters</i> (H. Kore-eda, 2018). Discussione e analisi del film.</li> <li>- Visione di <i>I quattrocento colpi</i> (F. Truffaut, 1959). Discussione e analisi del film.</li> <li>- La nouvelle vague: caratteristiche e importanza.</li> <li>- Visione di <i>The Last Picture Show</i> (P. Bogdanovich, 1971). Discussione e analisi del film.</li> <li>- La New Hollywood. Caratteristiche e temi. Visione di clip di esempio: "Il laureato", "Bonnie and Clyde", "Easy Rider", "Two Lane Blacktop", "Taxi Driver". Le cause della fine.</li> </ul>	<p>Periodo: febbraio e aprile Ore: 11</p>
<p>Prima simulazione di seconda prova. Traccia: L'iperbole (in allegato):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Soggetto.</li> <li>- Sceneggiatura.</li> <li>- Schizzi preliminari e bozzetti.</li> <li>- Storyboard.</li> <li>- Prototipo.</li> <li>- Relazione finale.</li> </ul>	<p>Periodo: gennaio-febbraio Ore: 9 (totale complessivo 18 ore)</p>
<p>U.D. 5. La sigla e la title sequence.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La sigla, la title sequence e il trailer. Definizioni, caratteristiche e visione di esempi. Sigle: "Game of Thrones", "Westworld", "Severance", "Bojack Horseman", "The White Lotus", "True Blood", "True Detective". Opening sequence: "Vertigo", "Enter the Void", "007". Trailer: "The Odyssey" e "Disclosure Day"</li> <li>- Compito 6: Una sigla per HBO. Progettazione di una sigla per una serie televisiva (soggetto, sceneggiatura, schizzi e bozzetti, storyboard, prototipo e relazione).</li> </ul>	<p>Periodo: gennaio Ore: 24</p>

<p>Seconda simulazione di seconda prova. Traccia: <i>Guernica</i> e la guerra (in allegato):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Soggetto.</li> <li>- Sceneggiatura.</li> <li>- Schizzi preliminari e bozzetti.</li> <li>- Storyboard.</li> <li>- Prototipo.</li> <li>- Relazione finale.</li> </ul>	<p>Periodo: aprile</p> <p>Ore: 8 (totale complessivo 18 ore)</p>
<p>U.D. 6. Il cinema dell'avanguardia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il cinema d'avanguardia. Caratteristiche.</li> <li>- Il cinema astratto. Visione di corti di Hans Richter, Viking Eggeling, Oskar Fischinger, Len Lye, Norman McLaren.</li> <li>- Il cinema surrealista. Visione e analisi di <i>Un chien andalou</i> (L. Bunuel, 1930)</li> <li>- Le influenze del cinema d'avanguardia sul cinema mainstream. Esempi di videoclip musicali sperimentali.</li> <li>- Compito 7: Videoclip astratti. Progettazione di un videoclip musicale astratto (soggetto, sceneggiatura, schizzi e bozzetti, storyboard, prototipo e relazione).</li> </ul>	<p>Periodo: aprile - maggio</p> <p>Ore: 18</p>
<p>U.D. 5. Ripasso finale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni su tutto il programma</li> <li>- Ripasso. Storia del cinema fatta durante l'anno e teoria del cinema.</li> </ul>	<p>Periodo: maggio - giugno</p> <p>Ore: 15</p>
<p><b>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</b></p>	<p><b>160 + 15 (previste per maggio e giugno)</b></p>

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
<p>U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti</p>	
<p>U.D. 1. La censura nel cinema italiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Breve storia: nascita, durante il fascismo, la Legge Andreotti del 1949, la legge del 1962, la fine della censura nel 2021.</li> <li>- Inquiry-based learning: ricerca, condivisione e riflessione a gruppi sui casi di censura di "La ricotta", "Ultimo tango a Parigi" e "Totò che visse due volte".</li> <li>- Ideazione e scrittura dei soggetti per Compito 2: Liberiamoci dalla censura!</li> </ul>	<p>Periodo: ottobre</p> <p>Ore: 6</p>
<p>Approfondimento 1. La guerra israelo-palestinese.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione di <i>No Other Land</i> (Basel Adra, Yuval Abraham, Rachel Szor ed Hamdan Ballal, 2024) e discussione sul film.</li> </ul>	<p>Periodo: settembre</p> <p>Ore: 2</p>
<p>Approfondimento 2. Giornata della Memoria.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione di <i>Notte e nebbia</i> (A. Resnais, 1956). Discussione e analisi del film e del tema della memoria.</li> </ul>	<p>Periodo: gennaio</p> <p>Ore: 1</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</p>	<p><b>9</b></p>

ORIENTAMENTO U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Revisione delle simulazioni di seconda prova: come sviluppare correttamente il progetto, organizzazione del tempo e scrittura della relazione per motivare le scelte del progetto.	Periodo: febbraio e aprile Ore: 2
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	2

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

Per le lezioni teoriche, prevalentemente di storia e teoria del cinema, è stata applicata la metodologia della lezione partecipata, coadiuvata da strumenti come Word Cloud, Scales, Ranking e Open Ended Answers, e integrata con elementi di gamification, lavoro di gruppo e di laboratorio (come applicazione pratica, tramite la realizzazione di piccoli video, di quanto visto a livello storico-teorico).

Le fasi di progettazione audiovisiva sono state realizzate in forma laboratoriale.

Inoltre, parte fondamentale delle lezioni nel corso dell'anno è stata la visione di film, puntate di serie televisive e, più in generale, di prodotti audiovisivi di vario genere, discussi in classe con il supporto di strumenti come le Word Cloud, oppure analizzati tramite riflessioni scritte.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Vista l'assenza di un libro di testo, mezzo fondamentale nel corso dell'anno, sia per le lezioni teoriche, che per ripassi e revisioni, è stato Google Presentazioni.

Ad eccezione che per la realizzazione degli storyboard dei progetti, nel corso dell'anno la classe ha lavorato esclusivamente in digitale tramite Google Classroom (Google Documenti, Google Presentazioni) sia per lo svolgimento di esercizi (di analisi, risposta a domande) che per la progettazione (stesura di soggetti, sceneggiature, relazioni).

Per esercizi vari e la realizzazione dei prototipi dei progetti, la classe ha potuto utilizzare le attrezzature del laboratorio audiovisivo e multimediale e i software Adobe Photoshop, Adobe Premiere, Adobe After Effects.

Infine, molte lezioni sono state dedicate alla proiezione e visione di film e puntate di serie televisive.

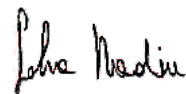
#### 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale degli studenti ha tenuto conto del percorso da loro singolarmente fatto nel corso dell'anno scolastico, considerando anche lo sviluppo complessivo delle loro conoscenze, abilità, competenze, comportamento e partecipazione in classe.

Nel corso dell'anno sono state effettuate sia prove scritte di ambito storico-teorico (verifiche a domande sia chiuse che aperte e riflessioni critiche sui film visti), sia prove di laboratorio che hanno previsto la progettazione di prodotti audiovisivi la cui valutazione ha tenuto conto di tutte le fasi di realizzazione (ideazione e soggetto, sceneggiatura, schizzi e bozzetti, storyboard, prototipo/video completo, relazione finale illustrativa delle scelte di progetto).

Data, 11/05/2026

Firma del Docente



---

Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**Classe 5<sup>a</sup>C A.S.2025/2026Docente [GIANPAOLO SPADETTO](#)

Materia: LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Il gruppo classe è composto da 6 studentesse. Il percorso didattico ha registrato un parziale ma significativo recupero delle lacune tecniche pregresse, con un netto incremento della qualità formale degli elaborati e una maturata autonomia operativa. Tuttavia, nonostante i buoni risultati, permangono margini di miglioramento su cui è necessario insistere: si rilevano ancora errori dovuti a cali di concentrazione e a una certa resistenza a verificare e controllare con rigore i dettagli tecnici prima della consegna definitiva. Tali criticità nella pianificazione e nella fase di revisione si riflettono nel mancato rispetto delle deadline e in una talvolta limitata coerenza organica tra le diverse componenti dei progetti.

La continuità didattica è stata sensibilmente condizionata da una frequenza irregolare nelle ore pomeridiane e da sistematiche uscite anticipate (che hanno coinvolto cinque studentesse su sei). Queste contingenze, sommate alla perdita di ore di lezione per cause esterne, hanno imposto una rimodulazione del programma preventivato, con una conseguente compressione dei tempi dedicati agli approfondimenti tematici e una revisione degli obiettivi iniziali.

Sul piano relazionale, il gruppo ha operato in un clima di costante armonia e mutua assistenza, favorendo dinamiche di collaborazione costruttiva. Si è riscontrato un consolidamento della perseveranza e dell'impegno nelle fasi di esecuzione, fattori che hanno permesso di gestire con risultati apprezzabili la complessità tecnica delle produzioni a lungo termine, pur permanendo le suddette necessità di maggior rigore nel controllo finale.

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

- Conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale;
- Conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, audio, video, multimediali e piattaforme web di video-sharing;
- Comprendere i principi della composizione filmica, pre-produzione audio/video, produzione audio/video e post-produzione audio/video;
- Conoscere i principali strumenti del software Adobe Photoshop Pro per l'elaborazione di immagini raster;
- Conoscere i principali strumenti del software Adobe Premiere Pro per l'editing e il montaggio video;
- Conoscere i principali strumenti del software Adobe After Effects Pro per il compositing, la motion graphic e gli effetti speciali digitali 2D e 3D;
- Archiviazione, condivisione e distribuzione dati audiovisivi: Strumenti multimediali per una didattica collaborativa mediate web (Google Classroom, Google presentazioni, Google documenti, Cloud computing, Google drive);
- Conoscere e saper adoperare tecniche e strumenti di visualizzazione e presentazione per progetti audiovisivi e multimediali sia in modalità locale che in modalità da remoto, attraverso risorse di archiviazione dati WEB con tecnologia cloud.

## ABILITÀ TECNICHE

- Saper utilizzare strumenti e attrezzature adeguate;
- Saper mediamente pianificare un piano di lavorazione per un progetto audiovisivo e multimediale;
- Capacità media di organizzare autonomamente e in gruppo un percorso operativo e tecnico.
- Essere in grado di applicare le regole del linguaggio audiovisivo in fase realizzativa;
- Saper operare scelte relative al sonoro (sonoro in presa diretta e edit audio);
- Saper utilizzare tecnologie e programmi di montaggio;
- Saper esportare video utilizzando compressori e formati adatti alla piattaforma/vettore finale di trasmissione;
- Saper utilizzare e gestire le piattaforme digitali a disposizione.

## COMPETENZE DISCIPLINARI

- Ottimizzare le scelte tecniche e creative in funzione del risultato atteso;
- Attuare una pianificazione mediamente adeguata e coerente al contesto produttivo;
- Consolidare autonomia creativa e produttiva;
- Realizzare un'opera audiovisiva originale partendo da vincoli di durata, aspetti formali e fruizione dello spettatore;
- Utilizzare in modo autonomo e appropriato gli strumenti informatici per il montaggio audio/video;
- Individuare la tecnica di animazione più appropriata per un determinato progetto;
- Essere in grado di presentare il proprio lavoro attraverso supporti multimediali sia da memoria locale che con memoria da remoto tramite WEB.

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<b>Indagine e ripristino fondamenti della materia.</b> <b>Presentazione del programma e obiettivi da raggiungere.</b> Ripasso e approfondimenti.	Settembre   4 ore
<b>PROGETTO ZERO</b> Creazione di un video mettendo insieme i progetti realizzati lo scorso anno: scrittura di un soggetto, sceneggiatura, con dialoghi, storyboard dettagliato - prestando attenzione al disegno e alle indicazioni di ripresa - utilizzare le tecniche, Attacchi e raccordi + tecniche WALLDO + premiere per il montaggio e la titolazione.	Settembre/Ottobre   33 ore
<b>GREEN SCREEN</b> Introduzione tecnica al <i>chroma key</i> e allestimento set con focus sull'illuminazione uniforme e diffusa del fondale. Esercitazione di ripresa pratica seguita dalla fase di <i>keying</i> e compositing digitale in post-produzione. Finalizzazione del progetto tramite integrazione colorimetrica per garantire la coerenza visiva tra soggetto e background.  Pianificazione e creazione di un video combinando in fase di postproduzione delle riprese autoprodotte con un video recuperato in rete. Ripresa video su fondale verde, esclusione/scontorno del soggetto in movimento utilizzando Premiere e l'effetto ULTRA per inserire sul fondo una situazione video-fotografica non realizzabile in studio	Ottobre/Novembre   25 ore
<b>ADOBE AFTER EFFECT</b>	Ottobre/Novembre   21 ore

Introduzione al programma, interfaccia e strumenti di base. Timeline, keyframe, movimento di forme e maschere su tracciati. Spiegazioni con esercizi di creazione di un titolo a comparsa su video. Creazione di forme, spostamento sul piano, effetto movimento, fluidità e gestione dei movimenti, le precomposizioni. Studio e analisi di un bumper RAI, redazione di un documento con descrizione, ricostruzione del bumper.	
<b>ADOBE AFTER EFFECT</b> Esercizio di grafica dinamica, animazione di un testo.	Dicembre   6 ore
<b>EVOLUZIONE DEGLI SPOT TELEVISIVI</b> Storia da carosello agli anni 80 ad oggi, struttura, storytelling, prodotto e analisi delle tre tipologie di spot. Esercizio di reverse engineering di uno spot tramite analisi del linguaggio, pianificazione e ricostruzione tecnica con keying e compositing 2D per l'acquisizione della padronanza dei flussi professionali e capacità di integrazione VFX, finalizzando il lavoro in un video comparativo in split-screen.	Dicembre/Gennaio   41 ore
<b>Prima Simulazione seconda prova d'esame di stato. IPERBOLE</b>	Gennaio   9 ore
<b>VIDEO PORTFOLIO</b> Creazione di un documento multimediale che racconti la propria esperienza, capacità, competenze, acquisite nei tre anni nella sezione A/M da presentare alla commissione d'esame.	Febbraio/Aprile   37 ore
<b>LEZIONI TECNICHE</b> Analisi dei risultati della simulazione dal punto di vista tecnico. Lavorato su tre aspetti da migliorare: come salvare e presentare i lavori (suddivisione in cartelle dei vari passaggi, definitivi, bozzetti etc) - come arricchire gli storyboard animati inserendo del colore, direttamente in fase di scansione e postproduzione con PSD oppure in fase di montaggio in Premiere, inserire della musica e i dialoghi registrando a parte, - dove trovare e come scaricare "composizioni" di AE da utilizzare per i propri progetti. Completamento e nobilitazione del materiale video creato durante la simulazione. Aggiungere copertina con testi, credits, musica effetti audio, sottotitoli ed eventuali dialoghi.	Febbraio/Marzo   9 ore
<b>PHOTOSHOP</b> Ripasso e approfondimenti di livelli, maschere e selezioni, le correzioni cromatiche in Camera Raw e le deformazioni ottiche. È stata trattata la gestione dei formati e delle risoluzioni (72 dpi) per ottimizzare i processi di ingrandimento e riduzione degli asset digitali.	Marzo   8 ore
<b>LEZIONI TECNICHE</b> Come registrare un audio da inserire negli storyboard animati. Come si usano i microfoni, fornito istruzioni e due tipologie di microfoni da testare e fare prove di registrazione. Importare le registrazioni in Premiere e provare a fare dei montaggi audio, delle transizioni e delle correzioni di rumore di fondo, fruscii e altro. DJI Pocket 3, Pocket 2, OSMO Pocket 3 Creator Combo e Insta360 ONE x2. Prove di registrazione e trasferimento girato sul CPU. Valutazione della qualità. Video tutorial, manuali d'istruzione e prove con strumento.	Marzo   8 ore
<b>PRESENTAZIONE ESPERIENZA FSL</b> Creazione di un documento multimediale che racconti la propria esperienza nello sviluppo dei progetti FSL svolti durante il quarto anno da presentare alla commissione d'esame.	Maggio   8 ore

	Al 12-05 ore svolte	<b>201 ore</b>
<b>VIDEO PORTFOLIO E PRESENTAZIONE ESPERIENZA FSL</b> Proseguo, conclusione e consegna.		Preventivate al 6 giugno totale ore 230

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

Sulla base degli argomenti trattati nello sviluppo del progetto ai fini del raggiungimento degli obiettivi fissati si sono attuati metodi e strategie d'insegnamento diversificati sulla base dei diversi momenti di attività svolti:

- Lezione frontale e/o dialogata;
- Conversazioni e discussioni;
- Ricerche individuali;
- Correzione individuale e/o collettiva dei compiti;
- Dimostrazioni tecnico-pratiche;
- Lavoro individuale.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Non è stato adottato alcun libro di testo. Per lo svolgimento delle attività sono state impiegate attrezzature professionali di sezione, workstation per l'editing digitale e sistemi di ripresa (fotocamere e videocamere), integrati dall'uso di documentazione tecnica e manualistica di settore. La metodologia ha previsto lezioni frontali partecipate, analisi critiche di testi filmici e produzioni audiovisive, supportate da ricerche su archivi digitali e allestimenti scenografici. Il processo è stato finalizzato tramite interventi personalizzati e flussi di lavoro collaborativi in ambiente cloud (G-Suite), favorendo la co-creazione e la condivisione di risorse in tempo reale.

#### 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Hanno concorso alla valutazione i voti corrispondenti alle abilità operativo-esecutivo, più la valutazione generale del complessivo comportamento e rendimento dell'alunno durante l'anno scolastico. Nella definizione dei singoli voti, come del giudizio complessivo, si è tenuto conto delle capacità espresse, delle competenze dimostrate (abilità operativo-esecutivo), del rapporto tra qualità e quantità del lavoro svolto, dell'impegno (continuità, costanza, produttività), del comportamento (presenza, concentrazione, attenzione, partecipazione, organizzazione).

Quindi:

- Formativo: nella sequenza del lavoro;
- Sommativo: a conclusione dei moduli.

Sono state svolte 2 prove di simulazione dell'Esame di Stato. Le prove sono state eseguite: la prima in continuità nell'orario di lezione degli insegnamenti di discipline grafiche e laboratorio e la seconda in tre giorni consecutivi da 6 ore come previsto per l'esame di maturità .

I materiali digitali prodotti dai singoli alunni durante l'anno scolastico sono a disposizione della commissione.

Data, 11.05.2026 Vittorio Veneto

Firma del Docente  
**Gianpaolo Spadetto**

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5C A.S. 2025/2026

Docente Prof.ssa Gaia GEMINIANI

Materia d'insegnamento: **DISCIPLINE PROGETTUALI GRAFICHE**

## 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo di indirizzo Grafica è composto da dieci allievi, di cui sette sono ragazze. La classe è partecipativa e interessata alla disciplina, con atteggiamento costante e positivo verso il lavoro scolastico. La frequenza è stata regolare e le consegne puntuali. Le abilità e le competenze raggiunte sono mediamente discrete.

La maggioranza si è dimostrata motivata al miglioramento delle proprie capacità grafiche, è stata attiva nel cercare feedback e consigli per affinare le proprie competenze, dimostrando buona volontà di crescita professionale.

Pur non del tutto coesa, ha dimostrato tuttavia spirito di cooperazione, di iniziativa e capacità di problem-solving durante le esercitazioni svolte in teamwork. In classe le relazioni tra compagni sono state amichevoli e collaborative; buoni dialogo e rispetto nei confronti dei docenti.

La buona collaborazione tra gli insegnanti di indirizzo ha permesso l'integrazione dei contenuti tecnici di supporto al processo progettuale, favorendo il consolidamento della metodologia e la gestione autonoma del lavoro progettuale da parte degli studenti.

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di<sup>1</sup>:

### **CONOSCENZE**

Conoscenze teoriche e pratiche del processo di analisi/sintesi nella costruzione di prodotti grafici contenenti testi ed immagini su supporto cartaceo e digitale: pieghevoli, brochure, manifesti, copertine di libri, post social, ebook.

La classe possiede nel complesso discrete conoscenze sul processo di progettazione grafica corredate da buona autonomia individuale.

### **ABILITÀ TECNICHE**

Complessivamente buona la gestione nelle fasi di ricerca, nei processi ideativi ed operativi anche in relazione alla progettazione grafica di stampati medio-complessi.

Discreta organizzazione autonoma del percorso operativo e tecnico con corretto uso delle attrezzature informatiche.

### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

Mediamente buone le capacità progettuali ed esecutive nella ideazione e realizzazione di elaborati grafici medio-complessi.

Discreta organizzazione delle risorse di tempo e strumentazioni specifiche di ambito.

---

<sup>1</sup>Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

Individuano gli strumenti e i software adeguati alla realizzazione dello specifico progetto.

**3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE**  
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p><b>Disegnare un bozzetto: visualizzazione dell'idea di un prodotto grafico</b> Strutturare lo spazio del foglio; sviluppare le fasi e le rifiniture del prodotto grafico; produrre la visualizzazione veloce del progetto usando strumenti professionali. Saper descrivere il prodotto grafico ideato attraverso le caratteristiche visive che lo contraddistinguono. <i>Esercitazione pratica di visualizzazione con uso di pennarelli professionali.</i> <i>Esercitazione pratica di scrittura descrittiva di un prodotto grafico.</i></p>	<p>Settembre 6 ore</p>
<p><b>Packaging</b> Analisi del packaging di un prodotto e progetto di restyling mantenendo la fustella originale. Studio per il restyling della grafica esterna ed eventualmente interna della scatola; disegno esecutivo della fustella; costruzione del prototipo in cartotecnica; shooting fotografico del nuovo packaging. <i>Esercitazione di progetto e realizzazione del prototipo del packaging in scala 1:1.</i> <i>Ripresa fotografica still-life in sala di posa.</i></p>	<p>Settembre/dicembre 38 ore</p>
<p><b>Advertising e AI</b> Studio per pagina pubblicitaria singola intera per magazine + mezza pagina orizzontale interna per quotidiano Creazione della pagina con uso di applicazioni Intelligenza Artificiale con inserimento del packshot di prodotto. Cenni di marketing mix (prodotto, prezzo, posizionamento, promozione, packaging) <i>Esercitazione di generazione di immagine Ai e produzione di mock up delle pagine promozionali.</i></p>	<p>Gennaio 6 ore</p>
<p><b>Marchio e applicazioni di utilizzo</b> Studio e realizzazione di un marchio per il Reparto di Pediatria dell'Ospedale di Conegliano. Studio delle applicazioni del logo per l'abbigliamento del personale sanitario, la decorazione del reparto ospedaliero e la segnaletica di orientamento in entrata. Esercitazione svolta in teamwork/cooperative learning <i>Tavole di progetto e realizzazione di presentazione multimediale interattiva.</i></p>	<p>Gennaio/febbraio 25 ore</p>
<p><b>Il pieghevole a due pieghe incrociate</b> Dal foglio al pieghevole; formati e distribuzione di testo e immagini sulle ante.</p>	<p>Marzo 3 ore</p>
<p><b>Portfolio</b> Progetto per portfolio personale in formato digitale e cartaceo. PROGETTO: orientamento</p>	<p>Settembre/maggio 18 ore <i>fino a</i></p>

Modulo: "ASSERTIVA-MENTE" RACCONTARSI PER IL FUTURO Lavorare sulle capacità comunicative (progettazione e produzione di portfolio lavori)	<i>completamento</i>
<b>1a Simulazione di seconda prova esame</b> Traccia relativa a campagna no profit. Studio di comunicazione integrata e coordinamento tra prodotti grafici. Valutazione in ventesimi	02-05/02/26 5 ore
<b>2a Simulazione di seconda prova esame</b> Traccia relativa all'artista L. Fontana. Studio di comunicazione integrata e coordinamento tra prodotti grafici. Valutazione in ventesimi	10-13/04/26 7 ore

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b> U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Partecipazione alla conferenza "Il concetto di natura e biodiversità: dai filosofi greci alla crisi ambientale" - organizzata dalla SAVNO presso il teatro Da Ponte.	02/10/25 2 ore
Conferenza presso Auditorium D.Orsi, Conegliano	20/11/25 2 ore
Partecipazione al Progetto Einaudi- conferenza "Per una coscienza civica europea".	12/02/26 3 ore
<b>Attività FSL-Orientamento: Stop allo spreco alimentare</b> in collaborazione con l'azienda Irinox di Vittorio Veneto Progetto di pubblicità integrata no-profit relativo allo spreco alimentare: ideazione e realizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>● serie di manifesti per affissione urbana</li> <li>● carousel Instagram</li> <li>● infografica informativa con decalogo di buone pratiche</li> <li>● pieghevole a pieghe incrociate</li> <li>● strategie di guerrilla marketing locale</li> </ul> <i>Allestimento di presentazione multimediale per l'illustrazione dei progetti al committente.</i> Esercitazione svolta in teamwork/cooperative learning	Marzo/aprile 30 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	<b>Totale 145</b> al 12/05/2026

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

Presentandosi la classe in linea di massima omogenea relativamente ai contenuti di Indirizzo, le scelte *didattiche* e metodologie privilegiate con cui gli allievi sono stati guidati ad imparare e che hanno portato al raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state:

- approfondimento e consolidamento delle fasi di lavoro progettuale;
- lezioni teoriche sviluppate attraverso slide con presentazione di esempi visivi di risoluzione grafica;
- lezioni frontali e dialogate; revisione lavori con feedback;

- compito assegnato su piattaforma *Classroom*, con brief scritto e indicazione degli specifici criteri di valutazione.

## 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi:

- Computer Mac
- Suite Adobe
- Stampante laser
- Stampante ink-jet
- Scanner
- Tavole luminose
- Mazzette Pantone per riferimento professionale colori
- Taglierina professionale
- Rilegatrice a punto metallico
- Libri - Biblioteca di Istituto
- Riviste - riviste specifiche di indirizzo
- Testi scolastici
- NAS di indirizzo per galleria di immagini e galleria font
- presentazioni su slide e materiali prodotti dall'Insegnante
- web e piattaforme digitali (*Classroom*, registro elettronico, *Google Workspace/Presentazioni*).

## 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di:

abilità raggiunte, livelli di competenza, acquisizione dei contenuti e della metodologia, applicazione in Discipline Progettuali dei contenuti appresi nella disciplina di Laboratorio, impegno ed interesse dimostrati, puntualità nelle consegne.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso

1. prove scritto/grafiche a risoluzione di un tema grafico assegnato; valutazioni di tipo formativo - nella sequenza del lavoro e sommativo - a conclusione dei moduli.
2. esposizioni orali sul progetto svolto con sussidio di materiale multimediale.

Sono state assegnate e svolte 4 prove scritto/grafiche nel primo periodo e 4 prove scritto/grafiche + 1 esposizione orale di progetto nel secondo periodo.

Data, 12/05/2026

Firmato Prof.ssa Gaia GEMINIANI

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

Classe 5C A.S. 2025/2026

Docente Tiziana Brisotto

Materia Laboratorio di Grafica

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Il gruppo classe (grafica) si compone di 10 studenti (3 ragazzi e 7 ragazze).

La classe è stata attenta alle lezioni, partecipe e responsabile, non sempre l'impegno e l'iniziativa dei singoli nel lavoro è stato adeguato e costante, le abilità e competenze raggiunte sono eterogenee.

In generale la classe si presenta oggi motivata, operativa e positiva.

La classe ha dimostrato di avere spirito di cooperazione, di iniziativa e capacità di problem-solving.

In alcuni casi si sono create spontaneamente attività di peer tutoring.

Non ci sono mai stati problemi disciplinari con il gruppo.

In relazione ai lavori assegnati e ai temi trattati, la classe si è stata sufficientemente impegnata e interessata. Buona parte della classe ha lavorato con impegno e assiduità per migliorare e raggiungere risultati positivi.

Le relazioni tra compagni sono state amichevoli e collaborative.

Nei confronti dell'insegnante buono il rispetto e buono il dialogo.

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

Sono state trattate ed approfondite tecniche e software già in utilizzo dalla terza, con maggior riguardo ai procedimenti più idonei alla realizzazione degli elaborati concordati con l'insegnante di Progettazione.

Software utilizzati:

Adobe Illustrator, Adobe Photoshop, Camera Raw, Adobe InDesign, Adobe Acrobat, After Effects.

Sviluppo di alcuni elaborati con l'AI per mockup e ambientazioni di mockup.

***CONOSCENZE***

Conoscenze teoriche e pratiche, di comprensione e di costruzione legate ai linguaggi della rappresentazione, quali la costruzione dei prodotti grafici contenenti testo ed immagini su supporto cartaceo e digitale: brochure, manifesti, locandine, packaging, copertine di libri, ebook, post social.

La classe possiede nel suo complesso delle buone conoscenze sui software utilizzati.

Non sempre però da parte dei singoli tale conoscenza viene ad essere applicata nel lavoro di esecuzione in modo appropriato. Alcuni allievi hanno dimostrato una buona autonomia operativa.

***ABILITÀ TECNICHE***

Complessivamente buona la gestione delle tecniche grafiche e delle applicazioni informatiche nei processi operativi, anche in riferimento ai supporti ed ai contesti scelti o utilizzati e per la produzione di stampati medio-complessi.

Sanno organizzare autonomamente un percorso operativo e tecnico

Educazione al rispetto, alla cura e al corretto uso delle attrezzature informatiche.

### COMPETENZE DISCIPLINARI

Mediamente buona la capacità critica ed esecutiva nella realizzazione di elaborati e l'autonomia nelle attività tecnico-pratiche programmate.

Utilizzano in modo discreto-buono i software specifici di impaginazione digitale, disegno vettoriale e ritocco fotografico realizzando stampati in modo indipendente.

Individuano gli strumenti e i software adeguati alla realizzazione dello specifico progetto.

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

*(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)*

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p><b>Post social promozionale degli ambienti scolastici - Cinemagraph</b> <i>Nozioni base di Motion Graphics</i></p> <p>I cinemagraph sono immagini statiche con una parte in movimento, un formato che attira l'attenzione sui social media grazie alla loro natura ipnotica e innovativa, combinando la qualità di una foto con il fascino di un video. Attraverso questi post gli allievi devono mostrare ambienti della scuola: sala di posa, ambienti operativi ma anche di svago. L'obbiettivo è far percepire un ambiente dinamico, creativo, sereno, divertente e accogliente.</p> <p>Lavoro in team working: dall'ideazione, alle riprese, al post produzione e montaggio. Presentazione del processo di realizzazione in indesign.</p> <p>Contenuti tecnici sviluppati: <b>realizzazione di uno storyboard (applicazione tecniche di visualising), Riprese video e fotografiche con una macchina reflex e mirroless, post produzione e montaggio in photoshop</b> per creare una immagine cinemagraph che poi sarà utilizzata per creare un banner promozionale sul sito della scuola e nei social della scuola. Storyboard, riprese e post produzione in photoshop e realizzazione di una GIF</p>	<p>Settembre-Ottobre <b>  28 ore</b> <i>(parte pratica laboratoriale)</i></p> <p><b>  14 ore</b> <i>(parte teorica di spiegazione del software e tecniche di ripresa e ripasso photoshop)</i></p>
<p><b>Cartolina digitale</b> <b>Nozioni base grafica animata.</b></p> <p>Contenuti tecnici sviluppati: Realizzazione di un layout statico per una cartolina di auguri Natalizi della scuola (da postare sul sito e sui social) in Illustrator, poi reso dinamico in Photoshop Ripasso Metodo colore e risoluzione per il Web. Creazione di una GIF</p> <p>Presentazione del processo di realizzazione in indesign.</p>	<p>Ottobre-Novembre <b>  26 ore</b></p>
<p><b>After effects - Nozioni base grafica animata</b> <b>Esercizi di Animazione, Basi</b></p> <p>Contenuti tecnici sviluppati: Basi di After Effects, la time line, key frame, il movimento, la velocità</p> <p>Presentazione del processo di realizzazione in indesign.</p>	<p>Novembre-Gennaio <b>  18 ore</b></p>
<p><b>La parola immagine – After effects - Animazione</b> <b>Quando significativo e significato si fondono, nell'immagine e nel movimento.</b></p> <p>Contenuti tecnici sviluppati: Basi di After Effects, la time line, key frame, il movimento, la velocità</p> <p>Presentazione del processo di realizzazione in indesign.</p>	<p>Gennaio <b>  12 ore</b></p>
<p><b>Orientamento: Portfolio</b> Realizzazione del portfolio in Indesign che raccoglie tutti i lavori realizzati nei tre anni di indirizzo. Portfolio cartaceo con rilegatura a spirale. Raccolta materiale Mènabò manuali e impostazione grafica pagine tipo, realizzazione layout digitale pagina mastro. Prototipi Definitivo per la stampa</p>	<p>Novembre-Maggio <b>  46 ore</b></p>

<b>Logo Pediatria (collaborazione con Discipline progettuali)</b> mockup e slide di presentazione	Da Gennaio a Maggio   <b>16 ore</b>
<b>Prima simulazione seconda prova d'esame</b> Stop allo spreco alimentare. - gruppo di tre manifesti formato 100x140 h. - pieghevole a fisarmonica, formato chiuso 12x12 cm, aperto 48x12 cm h. - carousel multipagine Instagram, numero di pagine a piacere, formato pagina 1080x1350 px	Febbraio   <b>12 ore</b>
<b>Seconda Simulazione seconda prova d'esame</b> Il candidato progetti il manifesto della mostra, cm 100 x 140 h, e altri due oggetti coordinati scegliendo tra le coppie: 1. Pieghevole formato A4 a tre ante e invito imbustabile; 2. Ticket ingresso e striscione stradale; 3. Totem cm 100 x 300 h e poster cm 600 x 300 h, 4. Inserzione di mezza pagina su quotidiano locale (f.to 27,5 x 20 cm) e inserzione cm 31 x 10 h, in b/n, su quotidiano locale.	Aprile   <b>5 ore</b>
<b>Publish online in Adobe Indesign</b> Come realizzare un ebook a layout fisso in Indesign, strumenti di animazione e interazione in Indesign esportazione in ebook e publish on line	Marzo - Maggio   <b>16 ore</b>
<b>IRINOX (collaborazione con Discipline progettuali)</b> Stop allo spreco alimentare. Prodotti grafici coordinati, 3 manifesti, post social carousel, pieghevole, guerrilla marketing. Slide di presentazione del progetto.	Aprile - Maggio   <b>12 ore</b>
<b>Invalsi</b>	<b>3 ore</b>
Ragazzi assenti in aula per Viaggio Istruzione, Visite, copnferenze	<b>5 ore</b>
Al 07/05 ore totali svolte	<b>213 ore</b>

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

Si è proceduto per alcune argomentazioni teoriche al metodo espositivo frontale con interruzioni colloquiali domanda/risposta ovvero stimolazione-verifica immediata. Parte delle lezioni si sono svolte lavorando in team usando una didattica laboratoriale e lavori autentici, incentivando attività di peer tutoring e problem solving. Continua la verifica e la correzione degli elaborati, l'approfondimento e le dimostrazioni sull'impiego di tecniche per la visualizzazione grafica e per l'elaborazione delle immagini, impiegando materiali e supporti diversi quali: colori, computer, fotocamere digitali, smartphone, scanner, stampanti.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Non è stato adottato alcun libro di testo.

Sono state utilizzate dispense e slides create dal docente per gli approfondimenti sugli argomenti trattati, riviste, immagini dall'archivio elaborati presente in Istituto e/o portati dal docente, esempi di portfolio eseguiti dagli studenti degli anni scorsi, dimostrazioni, video-tutorial, link a siti specifici. Computer iMac con sistema operativo OSX, programmi Adobe CC, fotocamera digitale, scanner, stampanti laser.

#### 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Ad ogni argomento trattato corrisponde una verifica ed un elaborato finale di presentazione corredato dal suo percorso progettuale.

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di:

voti corrispondenti alle singole verifiche grafico-pratiche, più la valutazione generale del complessivo comportamento e rendimento dell'alunno. In particolare si è tenuto conto delle autonome capacità tecniche, del livello di competenza dimostrato, delle abilità operativo-esecutive, dei livelli di partenza, del rapporto tra qualità e quantità del lavoro svolto, dell'impegno (continuità, costanza produttiva), del comportamento (presenza, concentrazione, attenzione, partecipazione, organizzazione).

Sono state svolte 2 prove di simulazione dell'Esame di Stato. La seconda prova è stata eseguita in continuità nell'orario di lezione degli insegnamenti di discipline grafiche e laboratorio.

Data, 8-05-2026 Vittorio Veneto

Firma del Docente

Tiziana Brisotto

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

Classe 5 C A.S. 2025/2026

Docente : FLORIO AMELIA

Materia: **SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE****1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno instaurato relazioni positive con l'insegnante mostrando disponibilità al dialogo educativo e contribuendo a creare un clima di lavoro sereno e collaborativo. La partecipazione alle lezioni è stata attiva e costante da parte della quasi totalità della classe che ha saputo esprimere al meglio le proprie potenzialità. Nel complesso, l'interesse verso la disciplina e gli argomenti proposti è risultato buono. Dal punto di vista delle capacità motorie la classe presenta un livello di competenze generalmente buono, con alcuni alunni che hanno raggiunto risultati di ottimo livello.

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di<sup>1</sup>:

**CONOSCENZE**

- Conoscere il proprio corpo nella consapevolezza delle sue caratteristiche e dei propri limiti
- Conoscere l'importanza del movimento e di un corretto stile di vita
- Conoscere le abilità tecniche di alcune discipline sportive ( giochi di squadra e sport individuali)
- Conoscere e rispettare gli ambienti in cui si opera
- Conoscere alcune tematiche inerenti alla materia:

Fair play, disabilità, inclusione nello sport e nelle scienze motorie; le Paralimpiadi. (Educazione Civica).

---

<sup>1</sup> Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

## **ABILITÀ TECNICHE**

- Utilizzare il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo, affinando equilibrio, coordinazione generale, lateralizzazione e migliorando la postura.
- Acquisire i gesti tecnici fondamentali di alcune discipline sportive
- Assumere comportamenti corretti e funzionali alla sicurezza, (in palestra, a scuola e negli spazi esterni) nel rispetto delle persone e del materiale, ai fini della prevenzione
- Praticare attività motoria ai fini di un corretto stile di vita

## **COMPETENZE DISCIPLINARI**

- Avere il controllo del proprio corpo, prestando attenzione alla postura e ad una corretta respirazione, modulando l'intensità dello sforzo, acquisendo sicurezza in se stessi.
- Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, nel rispetto di sé, degli altri e del senso civico
- Avere uno stile di vita sano
- Applicare i gesti tecnici fondamentali di alcune discipline sportive individuali e di squadra
- Svolgere attività motoria in ambiente naturale

### **3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE** (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo/ore
<b>1. ATTIVITA' CHE PREVEDONO L'INCREMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE CONDIZIONALI E COORDINATIVE:</b> Corsa, andature della corsa, esercizi e circuiti a stazioni con esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi ( palloni, elastici, palle mediche), salto alla corda.	Attività distribuite nei vari mesi dell'anno scolastico
<b>2. SPORT INDIVIDUALI:</b> Go back, preacrobatica, alcune discipline dell'atletica leggera (velocità, salto in lungo).	Settembre/Novembre Aprile/ Maggio
<b>3. SPORT DI SQUADRA:</b> Giochi presportivi, giochi di cooperazione di gruppo e di fiducia reciproca. Ultimate frisbee, pallavolo, dodgeball, basket.	Ottobre/Dicembre Febbraio /Maggio
<b>4. EDUCAZIONE CIVICA:</b> Sport e Fair play, disabilità e inclusione; le Paralimpiadi.	2 ore a Gennaio

Verranno utilizzati gli attrezzi presenti in palestra per lo svolgimento di attività di squadra; inoltre, si valuterà la possibilità di effettuare uscite di camminata in ambiente naturale sul territorio, anche successivamente alla realizzazione del presente documento in sede di CdC del 12 maggio 2026.

#### **4 METODI DI INSEGNAMENTO**

*(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:*

- prove pratiche
- test oggettivi e prove a valutazione soggettiva
- prove scritte
  
- Lezione frontale e/o dialogata
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Learning by doing
- Utilizzo del metodo globale, analitico e misto

#### **5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

*(Si riportano gli strumenti, effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:*

- *Attrezzature sportive (piccoli attrezzi presenti in palestra; spazi verdi attorno all'istituto, ambiente naturale)*
  
- *Libro di testo\ slide\pdf*

#### **6 TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE**

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove pratiche e/o scritte.

Primo periodo: tre prove pratiche e una prova scritta di Educazione Civica

Secondo periodo: quattro prove pratiche

**La valutazione finale terrà globalmente conto:**

La valutazione della situazione psicomotoria dell'allievo terrà conto complessivamente delle abilità motorie acquisite e del livello di competenza raggiunto in riferimento ai contenuti sviluppati. Si terranno, inoltre, in considerazione, impegno, interesse e partecipazione dimostrati durante le lezioni, perseveranza nel raggiungere gli obiettivi, presenza attiva alle lezioni.

Data: 12 maggio 2026

Firma del docente

Amelia Florio

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**Classe 5<sup>^</sup>C A.S. 2025/2026

Docente prof.ssa Silvia Casagrande

Materia Insegnamento Religione Cattolica

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Il gruppo di studenti che ha frequentato l'IRC è andato aumentando nel corso del Triennio, iniziando con un gruppetto di 4 studenti in terza e arrivando a comporsi di 10 studenti su 15 in quinta. La componente di studenti che ha seguito l'IRC ha manifestato interesse e partecipazione attiva nei confronti delle proposte contenutistiche, educative e metodologiche avanzate dalla docente. In particolare, alcuni alunni hanno collaborato in maniera puntuale e proficua, arricchendo le lezioni con interventi personali e riflessioni di valore. L'atteggiamento generale della classe è stato vivace, positivo e dinamico: sebbene ciò abbia richiesto talvolta una puntuale conduzione del gruppo, al tempo stesso ha costituito una risorsa preziosa, poiché alimentata da entusiasmo, coinvolgimento e stimolo reciproco. Si è riscontrata, inoltre, una buona capacità di cooperare, con momenti di confronto che, pur presentando qualche difficoltà, hanno evidenziato una crescente apertura al dialogo e alla collaborazione. Diversi studenti hanno mostrato curiosità intellettuale e un discreto senso critico via via più maturo. Alcuni alunni hanno necessitato di un accompagnamento formativo più mirato, che ha permesso di potenziare progressivamente la consapevolezza, la capacità di analisi e lo spirito critico.

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

In relazione alle competenze l'alunno:

1. Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo.
2. Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
3. Si confronta con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.
4. Si confronta sulla possibilità di fondare le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.
5. Riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II e nel magistero dell'attuale Pontefice un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio.

**ABILITÀ TECNICHE**

L'alunno è in grado di saper:

1. porre a se stesso degli interrogativi sull'identità umana, culturale e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
2. Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni ed altri sistemi di significato.
3. Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone (Ermeneutica) correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

In relazione alle competenze, l'allievo/a:

1. Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone.
2. Approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio.
3. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.
4. Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
5. Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

### **3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE**

*(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)*

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Insegnamento della Religione Cattolica ed Educazione alla Cittadinanza responsabile.	Settembre/ottobre 4 ore
La vita: esperienza e progetto, dono e servizio.	Ottobre 4 ore
Religioni a confronto su alcune problematiche etiche.	Novembre/febbraio 12 ore
La Dottrina Sociale della Chiesa: principi di giustizia, pace, solidarietà, sussidiarietà.	Marzo/maggio 8 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	<b>28 ore</b>

### **4. METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezione partecipata e dialogata  
Lezione frontale  
Circle Time

Problem solving  
 Role Playing  
 Peer education  
 Cooperative learning /approfondimenti di gruppo  
 Didattica orientativa  
 World Cafe

## 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

### **Strumenti di lavoro:**

- A. Andrea Porcarelli, Marco Tibaldi  
 La Sabbia e le Stelle. Volume unico. Testo per le scuole secondarie di secondo grado (con ebook)  
 Società Editrice Internazionale – Torino, 2014 ISBN 978-88-05-07079-4
- A. La Bibbia – Edizioni autorizzate dalla Conferenza Episcopale Italiana.
- A. Altri sussidi cartacei e/o dematerializzati: Magistero della Chiesa Cattolica, testi consigliati dal docente, fonti d’informazione sull’attualità, fotocopie predisposte dal docente, materiale audiovisivo per videoproiezioni.

## 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto della:

- A.
- A.a. Qualità della risposta orale, eventualmente supportata, ma non sostituita, da elaborato scritto da parte degli allievi e pertinente i quesiti posti dal docente in forma orale e/o scritta.
- A.b. Qualità degli interventi spontanei degli studenti in pertinenza a contenuti e situazioni complessive affrontati e considerati durante l’attività didattica.
- A.c. Qualità (gradualmente maturata) espressa nell’organizzare, rielaborare, esporre i contenuti acquisiti in modo autonomo, critico, motivato, stabilendo anche correlazioni con altre discipline curricolari.
- A.d. Qualità di eventuali lavori di ricerca ed approfondimento eseguiti singolarmente od in gruppo.
- A.e. Partecipazione individuale attiva, costruttiva, costante all’attività didattico-formativa in classe, intesa come dialogo, confronto, collaborazione con il docente e con i compagni.
1. Le verifiche si sono svolte attraverso: <sup>[SEP]</sup> Osservazioni sistematiche della partecipazione. <sup>[SEP]</sup> Prove orali e scritte (aperte e semistrutturate). <sup>[SEP]</sup> Lavori di gruppo e presentazioni. <sup>[SEP]</sup> Attività di autovalutazione.

La valutazione si è fondata sul principio di trasparenza, di condivisione dei criteri e di ricerca del massimo grado possibile di obiettività.

L’attribuzione dei voti è stata effettuata utilizzando i criteri e le griglie approvati dagli Organi Collegiali.

<b>Livello di</b>	<b>Giudizio sintetico</b>	<b>VOTO</b>
Insufficiente * Sigla: I	Conoscenze molto frammentarie dei principali argomenti trattati, uso improprio del linguaggio specifico, insufficiente spirito di partecipazione-collaborazione all’esperienza	<b>4-5</b>
Sufficiente * Sigla: S	Conoscenze essenziali dei principali argomenti trattati, rielaborazioni personali accettabili, sufficiente spirito di partecipazione-collaborazione all’esperienza formativa e didattica	<b>6</b>
Buono * Sigla: B	Acquisizione dei contenuti, rielaborazione personale corretta, pertinente uso della terminologia specifica, buono spirito di partecipazione-collaborazione all’esperienza	<b>7</b>
Distinto * Sigla: D	Sicura conoscenza dei contenuti, rielaborazione personale corretta, pertinente approccio metodologico e terminologico, qualificato spirito di partecipazione-collaborazione	<b>8</b>
Ottimo * Sigla: O	Conoscenze ampie ed approfondite anche da ricerche personali, efficace e preciso uso degli strumenti espressivi e della metodologia, qualificato spirito di partecipazione-	<b>9/10</b>

---

<sup>i</sup> Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

*Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

*Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

*Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.



**Liceo Artistico Statale  
BRUNO MUNARI  
Vittorio Veneto**

**LICEO ARTISTICO STATALE  
BRUNO MUNARI**

Via Gandhi, 14  
31029 Vittorio Veneto Tv  
Tel +39 0438 551422  
Fax +39 0438 940130  
Codice fiscale 93002460264  
tvsd01000a@istruzione.it  
tvsd01000a@pec.istruzione.it  
info@liceoartisticomunari.edu.it  
www.liceoartisticomunari.edu.it

## **SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITA' A.S. 2025/2026**

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

### ***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

#### **PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

#### ***Risvegli***

**Mariano il 29 giugno 1916**

Ogni mio momento  
io l'ho vissuto  
un'altra volta  
in un'epoca fonda  
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria  
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno  
di care cose consuete  
sorpreso  
e raddolcito

Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente  
cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche  
amico  
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura atterrita  
sbarra gli occhi e accoglie  
goccioline di stelle  
e la pianura muta

E si sente riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

## Interpretazione e approfondimento critico

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

### PROPOSTA A2

Italo Calvino, da *Le città invisibili*, 1972

La città di Leonia rifà se stessa tutti i giorni: ogni mattina la popolazione si risveglia tra lenzuola fresche, si lava con saponette appena sgusciate dall'involucro, indossa vestaglie nuove fiammanti, estrae dal più perfezionato frigorifero barattoli di latta ancora intonsi, ascoltando le ultime filastrocche che dall'ultimo modello d'apparecchio. Sui marciapiedi, avviluppati in tersi sacchi di plastica, i resti di Leonia d'ieri aspettano il carro dello spazzaturaio. Non solo i tubi di dentifricio schiacciati, lampadine fulminate, giornali, contenitori, materiali d'imballaggio, ma anche scaldabagni, enciclopedie, pianoforti, servizi di porcellana: più che dalle cose di ogni giorno vengono fabbricate vendute comprate, l'opulenza di Leonia si misura dalle cose che ogni giorno vengono buttate via per far posto alle nuove. Tanto che ci si chiede se la vera passione di Leonia sia davvero come dicono il godere delle cose nuove e diverse, o non piuttosto l'espellere, l'allontanare da sé, il mondarsi d'una ricorrente impurità. Certo è che gli spazzaturai sono accolti come angeli, e il loro compito di rimuovere i resti dell'esistenza di ieri è circondato d'un rispetto silenzioso, come un rito che ispira devozione, o forse solo perché una volta buttata via la roba nessuno vuole più averci da pensare. Dove portino ogni giorno il loro carico gli spazzaturai nessuno se lo chiede: fuori dalla città, certo; ma ogni anno la città s'espande, e gli immondezzai devono arrestare più lontano; l'imponenza del gettito aumenta e le cataste s'innalzano, si stratificano, si dispiegano su un perimetro più vasto. Aggiungi che più l'arte di Leonia eccelle nel fabbricare nuovi materiali, più la spazzatura migliora la sua sostanza, resiste al tempo, alle intemperie, a fermentazioni e combustioni. E' una fortezza di rimasugli indistruttibili che circonda Leonia, la sovrasta da ogni lato come un acrocoro di montagne. Il risultato è questo: che più Leonia espelle roba più ne accumula; le squame del suo passato si saldano in una corazza che non si può togliere; rinnovandosi ogni giorno la città conserva tutta se stessa nella sola forma definitiva: quella delle spazzature d'ieri che s'ammucchiano sulle spazzature dell'altroieri e di tutti i suoi giorni e anni e lustri. Il pattume di Leonia a poco a poco invaderebbe il mondo, se sullo sterminato immondezzaio non stessero premendo, al di là dell'estremo crinale, immondezzai d'altre città, che anch'esse respingono lontano da sé le montagne di rifiuti. Forse il mondo intero, oltre i confini di Leonia, è ricoperto da crateri di spazzatura, ognuno con al centro una metropoli in eruzione ininterrotta. I confini tra le città estranee e nemiche sono bastioni infetti in cui i detriti dell'una e dell'altra si puntellano a vicenda, si sovrastano, si mescolano. Più ne cresce l'altezza, più incombe il pericolo delle frane: basta che un barattolo, un vecchio pneumatico, un fiasco spagliato rotoli dalla parte di Leonia e una valanga di scarpe spaiate, calendari d'anni trascorsi, fiori secchi sommergerà la città nel proprio passato che invano tentava di respingere, mescolato con quello delle altre città limitrofe,

finalmente monde: un cataclisma spianerà la sordida catena montuosa, cancellerà ogni traccia della metropoli sempre vestita a nuovo. Già dalle città vicine sono pronti coi rulli compressori per spianare il suolo, estendersi nel nuovo territorio, ingrandire se stesse, allontanare i nuovi immondezzai.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassunto: Sintetizza il brano mettendo in luce il paradosso su cui si fonda la città di Leonia.
2. L'ossessione del nuovo: Spiega il significato della frase: «l'opulenza di Leonia si misura dalle cose che ogni giorno vengono buttate via». Quale ribaltamento logico opera Calvino rispetto al concetto tradizionale di ricchezza?
3. Il tempo a Leonia: Analizza la scansione temporale del testo. Perché la città ha bisogno di "rifarsi" ogni mattina? Qual è il rapporto degli abitanti con il proprio passato?
4. Aspetti formali e stilistici:
  - Individua l'uso delle enumerazioni (elenchi di oggetti) e spiega quale effetto producono nel lettore.
  - Commenta l'uso di aggettivi come "fiammanti", "intonsi", "fresche": quale atmosfera contribuiscono a creare?
5. La minaccia finale: Analizza l'immagine dei "crateri di spazzatura". Quale visione del futuro emerge dalle ultime righe del brano?

### **Interpretazione e approfondimento critico**

Il brano di Leonia è considerato un'allegoria della moderna "società dei consumi" e dell'economia lineare (estrarre, produrre, consumare, dismettere).

Sviluppa una tua riflessione critica collegando questo testo alla poetica di Calvino (caratterizzata dallo sguardo scientifico e razionale sulle deformazioni del reale) e al dibattito contemporaneo sulla sostenibilità ambientale. Puoi fare riferimento ad altre opere di Calvino (come *La nuvola di smog* o *Marcovaldo*) o ad altri autori e correnti di pensiero che hanno indagato il rapporto tra uomo, merce e ambiente nel corso del XX e XXI secolo.

**PROPOSTA B1**

Già nel 1997 un articolo del *New York Times* sosteneva che gli hobby stessero scomparendo a causa della diminuzione del tempo libero e della popolarità di altre forme di intrattenimento. Oggi, ancora di più, la sensazione è che qualsiasi attività fine a se stessa e che richieda una certa dedizione sia diventata per molti incompatibile con una soglia di attenzione ridotta e una vita più frenetica.

Ma non solo. Un fatto che potrebbe avere accelerato la scomparsa degli hobby è che praticarli è diventato più dispendioso che in passato a causa dell'aumento dei costi delle materie prime. Gli hobby sono insomma diventati un'attività meno accessibile che in passato. È un'implicazione rilevante, perché per lungo tempo uno degli effetti positivi degli hobby era stato proprio la capacità di favorire incontri tra persone diverse, anche per estrazione sociale e per reddito, attraverso una passione condivisa.

Riferendosi alla solidarietà e alla tolleranza che si sviluppano all'interno dei gruppi di questo tipo, il sociologo Gary Alan Fine parlò di «comunità morbide». Sono contraddistinte da «un'infrastruttura condivisa» che aiuta a far sentire le persone parte di qualcosa. E questo succede indipendentemente dal loro livello di competenza, permettendo rapporti che nella vita di tutti i giorni probabilmente sarebbero diversi.

Un'altra ipotesi per spiegare il declino degli hobby è che il desiderio di primeggiare e la competizione, attitudini incentivate dai social, abbiano reso impopolari attività fatte soltanto per il piacere di farle, senza l'obiettivo di trasformarle in un lavoro. In teoria è proprio una caratteristica degli hobby essere un contrappeso al lavoro. «In un'epoca definita dal massimalismo e dalla monetizzazione, è più difficile essere dilettanti. Se siamo bravi in qualcosa, vogliamo impegnarci al massimo e persino guadagnarci», ha scritto Joshua Rothman sul *New Yorker*.

Un problema di fondo è che gli hobby richiedono all'hobbista condizioni oggi non sempre garantite: una certa disponibilità di soldi e di tempo libero, che invece sono spesso assorbiti da altre attività che tendono a consumarne in abbondanza (dai social alle serie tv). Il punto, secondo Rothman, è che chi ha un hobby dovrebbe resistere alla tentazione di monetizzare, «sforzarsi di essere competente ma non professionale, creativo ma non produttivo, ambizioso senza essere ansioso». In una certa misura ciò che rende un'attività un hobby è «come si fa ciò che si fa», più che cosa si fa.

*Tratto e adattato da: "La scomparsa degli hobby", Il Post, 2025/26*

**Comprensione e Analisi**

1. Presenta il contenuto del testo in circa 60 parole, evidenziando le cause principali che, secondo l'autore, stanno portando al declino degli hobby.
2. L'articolo menziona l'incompatibilità tra hobby e "soglia di attenzione ridotta". Spiega come la frenesia della vita moderna e l'intrattenimento passivo (social, serie TV) agiscano negativamente sulla pratica di attività che richiedono dedizione.
3. Analizza il concetto espresso dal sociologo Gary Alan Fine. Perché la condivisione di un hobby è definita una forza democratica e livellatrice?
4. Spiega il significato della citazione di Joshua Rothman: «sforzarsi di essere competente ma non professionale, creativo ma non produttivo». Quale critica muove l'autore alla cultura della "monetizzazione"?
5. Individua nel testo i termini appartenenti all'area semantica dell'economia (es. *monetizzazione, guadagni, ecc.*) e commenta come l'autore li utilizzi per descrivere il tempo libero.

**Produzione**

Il testo evidenzia come la nostra società stia trasformando ogni spazio di piacere gratuito in una forma di competizione o di profitto, soffocando il valore del "dilettantismo". Rifletti sulla validità di questa tesi alla luce delle tue osservazioni sulla realtà contemporanea e della tua esperienza personale. È ancora possibile, oggi, coltivare un interesse solo per il piacere di farlo, accettando di essere "mediocri" o improduttivi? Quale ruolo giocano i social network in questa trasformazione? Sviluppa le tue argomentazioni in un testo strutturato, supportando le tue opinioni con riferimenti culturali, sociali o d'attualità che ritieni pertinenti.

## **PROPOSTA B2**

### **L'ignavia, il peccato di chi non sceglie**

Dante ci aveva visto lungo condannando gli "addormentati", i pesi morti della sua società. Essi sono rimasti una costante presente in ogni fase della storia: simili a bambole gonfiabili che ripetono all'infinito le stesse frasi, gli indifferenti sono una vera e propria piaga sociale e politica.

Volgendo uno sguardo più attento all'Italia dei nostri giorni, si può affermare che il peso degli ignavi è alquanto notevole: l'ignavo moderno è colui che non avverte la politica come esigenza e come una prassi di interesse personale, oltre che collettivo. È convinto fermamente che riguarda "l'altro", non sé stesso, e si estranea dal mondo, vivendo in una bolla alienata dalla società e dalle sue regole. L'ignavo moderno siede ogni sera, dopo una lunga giornata di lavoro stancante e con tutta probabilità persino deludente e poco soddisfacente, su una comoda poltrona posizionata davanti al televisore sempre acceso, casualmente su notiziari che ascolta distrattamente quasi come un dovere, senza essere direttamente interessato alle vicende che si susseguono sullo schermo colorato. . Qualche volta egli capta delle parole, delle frasi che fanno leva sul suo malcontento quotidiano. Nel piattume del suo cervello si accende una piccola lampadina che gli ricorda e stimola la sua delusione ostinata. Si rispecchia in qualcosa e in qualcuno che incarna il suo mal di vivere, a qualcuno che rappresenta perfettamente il senso di vuoto e rabbia nei confronti della sua vita monotona e mediocre. Abbindolato come un automa, si lascia convincere dalle urla e dai motti di chi persegue una retorica furba di incitamento all'odio ridondante; un'ideologia sollevata per un facile tornaconto personale e per rincorrere un obiettivo volto alla glorificazione eterna: E' ARRIVATO IL DIVINO, SALVATORE DELLA PATRIA!

*Articolo tratto da [www.il superuovo.it](http://www.il superuovo.it), 18 agosto 2019*

### **Comprensione e analisi**

- 1.1 Evidenzia la tesi dell'autore concernente la categoria umana degli "ignavi",
- 1.2 Individua le argomentazioni che l'autore porta a sostegno della propria tesi
- 1.3 Considera la sintassi del testo: presenta una sintassi prevalentemente paratattica o ipotattica? Ritieni tale stile adeguato al tema trattato?

### **Produzione**

Nella Commedia Dante sembra dirci che non c'è niente di peggio che astenersi, non schierarsi, non partecipare. Ma ai tempi d'oggi è ancora così? Siamo sicuri che sia sempre raccomandabile "prendere partito"? Davvero i tanti che, nella storia, hanno agito "Senza infamia e senza lodo" non meritano alcuna comprensione?

Elabora un testo di commento nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione, anche alla luce delle tue conoscenze storico – letterarie e con riferimento alle tue scelte personali.

## **PROPOSTA C1**

### **Tra sport e storia**

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po”<sup>1</sup>.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d’oro del Giro d’Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d’Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell’autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l’invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell’epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l’altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d’allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del ‘44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l’aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

<sup>1</sup> La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all’attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

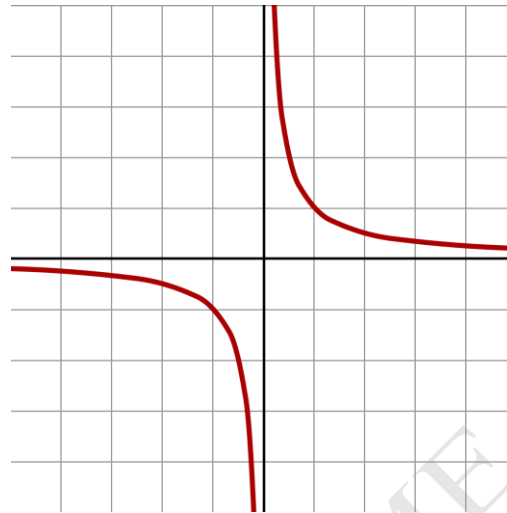
## **PROPOSTA C2**

### **La generazione della performance e il diritto al fallimento**

*«Siamo passati dalla "società del dovere" alla "società della prestazione". Oggi il giovane non si sente oppresso da un'autorità che dice "tu devi", ma da un impero dell'immagine che sussurra "tu puoi tutto". Se non ci riesci, se sei stanco, se vai in burnout, la colpa è solo tua. In questo scenario, la scuola rischia di diventare non più il luogo della formazione, ma un campo di gara dove il voto definisce l'identità e l'errore è vissuto come un fallimento esistenziale.» [Byung-Chul Han]*

Partendo dalle considerazioni sopra esposte, rifletti sul fenomeno del burnout scolastico e dell'ansia da prestazione che colpisce un numero crescente di studenti. Il candidato analizzi il rapporto tra il sistema educativo attuale e una società che tende a premiare esclusivamente il "successo visibile" e la velocità, a discapito dei tempi individuali di apprendimento e del benessere psicologico. Puoi articolare il tuo elaborato basandoti sulle tue esperienze personali, sulle tue letture, o citando casi di cronaca e riflessioni sociologiche/filosofiche che abbiano affrontato il tema della "società della performance".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**Disciplina:** DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI**IPERBOLE**

L'iperbole (dal greco antico: *hyperbolé*, "gettare oltre") è la figura retorica che consiste nell'esagerare la descrizione della realtà tramite espressioni che l'amplifichino, per eccesso o per difetto. Nel linguaggio comune ci sono molte espressioni che utilizzano questa figura retorica, ad esempio: sono stanco morto, non ti vedo da un secolo, mangiare un boccone, fare due passi, affogare in un bicchier d'acqua, ecc. Questa figura retorica è spesso utilizzata in campo pubblicitario proprio per la sua efficacia comunicativa; molti slogan sfruttano proprio l'esagerazione per valorizzare le proprietà del prodotto.

L'iperbole viene impiegata per rendere efficace un'immagine, incidendo sulla sua dimensione e portandola ad uno dei suoi estremi, e quindi ingrandendola o rendendola più piccola. In sostanza, attraverso l'esagerazione della realtà ne viene, per contrasto, rafforzato il senso e aumentata la forza.



*Noto spot televisivo anni '80 di una marca di pennelli.*



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Nei ritratti della fotografa Cindy Sherman troviamo in forma esagerata gran parte degli stereotipi relativi alla figura femminile. Il lavoro della Sherman sembra una parodia dell'immagine che i media offrono della donna.



*Untitled #359*

*Untitled (Self-Portrait with Sun Tan)*

*Untitled #639*

*Untitled #632*

Ma l'iperbole non serve solo a esagerare; serve anche a creare contrasti e a mettere in risalto certi aspetti di un prodotto o di un servizio. Come diceva lo storico pubblicitario italiano Armando Testa: "Nell'iperbole c'è un'idea di contrasto che può diventare un'idea di stile". Un esempio lampante di questo uso dell'iperbole si trova nella campagna pubblicitaria di Pirelli, che afferma: "La potenza è nulla senza controllo". Questa affermazione esagera l'importanza del controllo, ma lo fa per sottolineare il fondamentale apporto degli pneumatici nelle prestazioni di una automobile.

Siamo anche abituati a iperboli cinematografiche: basti pensare ai film d'azione, dove scene di inseguimento e lotta diventano tanto più tecniche e avvincenti quanto più sono inverosimili. Il principale compito dell'iperbole è di variare il ritmo e il livello della narrazione; questa variazione serve per conquistare l'attenzione dello spettatore.



*Kill Bill vol.1, Quentin Tarantino – 2003*



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**



Oldboy, Park Chan-wook - 2003

Ma forse è nella poesia che troviamo gli esempi più celebri:

“Gli occhi tuoi pagheran (se in vita resti)  
 di quel sangue ogni stilla un mar di pianto”  
 (T. Tasso, *Gerusalemme liberata*, XII, ottava 59)

"Ma sedendo e mirando, interminati  
 spazi di là da quella, e sovrumani  
 silenzi, e profondissima quiete  
 io nel pensier mi fingo ..."  
 (G. Leopardi, *L'infinito*, vv.4-7)

“Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale  
 E ora che non ci sei è il vuoto ad ogni gradino”  
 (E. Montale, *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*, vv.1-2)

Alla luce delle riflessioni fin qui esposte, dei documenti forniti e/o di riferimenti artistici, letterari, culturali a lui noti, il candidato progetti un filmato di 60 secondi a tema libero che utilizzi, in campo artistico o commerciale, la figura retorica dell'iperbole.

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari e/o Moodboard
- Soggetto (o Concept);
- Sceneggiatura (o Script);
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**I112 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LI07 – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

**Tema di:** DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Nel 1937 venne organizzata a Parigi, in un clima politico segnato da gravi tensioni tra gli Stati europei, l'Esposizione internazionale "Arts et Techniques dans la Vie moderne".

Come è noto, in questa occasione Pablo Picasso realizzò uno dei suoi dipinti più celebri: Guernica. Il quadro, commissionato dal Governo repubblicano per portare all'attenzione del mondo la causa del governo legittimo spagnolo, è ispirato al bombardamento aereo dell'omonima città basca (compiuto dalla tedesca Legione Condor con il supporto dell'Aviazione Legionaria italiana), avvenuto il 26 aprile 1937 durante la guerra civile di Spagna. Questo evento aveva suscitato forte emozione e sdegno poiché si trattava del primo bombardamento su popolazione civile; esso fu quindi percepito come "eccezionale", ma fu drammaticamente seguito dalla lunghissima serie di quelli che contrassegnarono la Seconda Guerra Mondiale.



L'artista, all'epoca universalmente conosciuto come uno dei massimi protagonisti del mondo dell'arte, realizzò una tela dalle dimensioni davvero ragguardevoli (3,51×7,82 metri); un dipinto monumentale dal linguaggio cubista, che rinuncia ai colori per un cupo e rigoroso bianco e nero, ed è ricco di elementi simbolici. Il quadro destò scalpore, fu molto acclamato ma anche molto criticato, ed è divenuto con il passare degli anni un vero e proprio manifesto contro la guerra.

Anche oggi il messaggio di quest'opera non ha purtroppo perduto la sua drammatica attualità, come testimoniano le parole scritte da Pietro Grasso in occasione dell'esposizione del cartone di Guernica al Senato:

*“Picasso, creando Guernica, elaborò un profondo e personale processo di sdegno civile per quanto stava accadendo nell'Europa totalitarista di quegli anni, sfociando a poco a poco in un impegno sociale sempre più maturo e capace di opporsi, con la propria arte, alla barbara violenza della guerra.*

*E, soprattutto, con questa opera Picasso volle fare un vibrante appello al variegato mondo dell'Arte affinché non girasse mai la testa dall'altra parte dinanzi ai germi di disumanità che ogni conflitto porta con sé, ma facesse sempre sentire la propria voce e sapesse, attraverso la bussola della cultura – ovvero del rispetto della diversità, del dialogo e dell'ascolto –, indirizzare l'uomo verso la pace, che non è la mera assenza di guerra, bensì il più alto tra i valori della convivenza umana.*

**I112 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Indirizzo:** LI07 – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

**Tema di:** DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

*Appello che, oggi – forse ancora più di ieri –, mantiene la sua forza ed evidente attualità. Abbiamo bisogno di opere che sappiano scuotere le nostre coscienze, che sappiano essere un faro per noi e per i nostri figli per non farci perdere la giusta rotta, quella di essere portatori di quell'inestimabile valore che è la Pace”.*

Partendo dall'analisi di “Guernica” e dalle riflessioni sopra esposte, il candidato, utilizzando le conoscenze e le esperienze maturate nel corso degli studi e le sue capacità creative, proponga in un video una personale interpretazione delle tematiche legate alla tragedia della guerra.

Il video dovrà essere proiettato nelle scuole secondarie superiori in occasione di un ciclo di conferenze organizzate da un'Organizzazione non governativa che intende promuovere nei giovani una maggior conoscenza della storia come stimolo all'impegno e alla consapevolezza.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione finale sulle scelte di progetto.

---

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**Tema di prima simulazione Esame di maturità di istruzione secondaria superiore  
M704 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzo: LI10 - GRAFICA  
Tema di: **Discipline Grafiche**

**Titolo del progetto: Stop allo spreco alimentare**

**Descrizione**

In Italia, ciascuno di noi spreca ogni anno 32 kg di cibo, per un valore di circa 139 euro. Non si tratta solo di un danno economico. Gli alimenti che gettiamo contribuiscono ad aumentare le emissioni di CO<sub>2</sub>, danneggiando l'ambiente. Ogni anno, lo spreco alimentare genera 132 kg di CO<sub>2</sub> pro capite. Per compensare questo impatto, ognuno di noi dovrebbe piantare 6 alberi. Inoltre il 66% dello spreco alimentare avviene tra le mura domestiche. È tempo di agire. Ognuno di noi può fare la differenza.

L'azienda Irinox, che promuove la consapevolezza sul tema dello spreco alimentare anche attraverso iniziative culturali, ha avviato il progetto "Save The Food"-Insieme contro lo spreco alimentare, dedicato alla lotta contro lo spreco di cibo. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere una vera e propria cultura della sostenibilità per diventare parte del cambiamento, incoraggiando comportamenti individuali e collettivi più consapevoli nel consumo del cibo e mettendo in evidenza buone pratiche per ridurre gli sprechi.

**Obiettivi di comunicazione del progetto**

- Promuovere la consapevolezza sul tema dello spreco alimentare
- Incidere sui comportamenti individuali per ridurre lo spreco di cibo promuovendo le buone pratiche
- Raggiungere un target molto ampio attraverso adeguati prodotti grafici di supporto.

**Risorse**

Loghi, marchi aziendali, testi - allegati alla traccia.

**Pubblico di riferimento:** ampio, dagli studenti fino alle famiglie e alla comunità intera.

**Richieste**

Il candidato realizzi due prodotti coordinati scegliendo tra i seguenti:

- gruppo di tre manifesti formato 100x140 h.
- pieghevole a fisarmonica, formato chiuso 12x12 cm, aperto 48x12 cm h.
- carousel multipagine Instagram, numero di pagine a piacere, formato pagina 1080x1350 px

Gli elaborati dovranno comprendere:

- gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati la logica dell'iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata
  - lo sviluppo tecnico-grafico del progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa).
  - la realizzazione degli esecutivi del progetto
  - la relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.
- 

Fac simile esame

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

Allegati digitali:

Loghi

**INSIEME  
CONTRO  
LO  
SPRECO  
ALIMENTARE**



**IRINOX**



---

## Testi

RIDURRE LO SPRECO ALIMENTARE È POSSIBILE.

Ognuno di noi è parte del cambiamento e può agire: inizia da queste buone pratiche.

**1 - Acquista solo ciò di cui hai realmente bisogno.** Organizza i pasti della settimana, considerando le esigenze della tua famiglia e gli ingredienti già presenti in dispensa per evitare di acquistare prodotti che non ti servono. Fai una foto del contenuto del frigorifero prima di fare la spesa per evitare acquisti doppi.

**2 - Controlla le temperature del frigorifero.** Posiziona gli alimenti nel punto giusto; parte alta e centrale del frigorifero: alimenti già cotti, formaggi e salumi, latticini e uova (temp. fra 1 e 5 °C)

Parte bassa (temp. non superiore a 2 °C): carne cruda e pesce

Cassetti: frutta e verdura (separate)

Congelatore: assicurati che la temperatura sia sempre fra -20 °C e -16 °C.

**3 - Segui la regola “primo entrato, primo uscito”.** Posiziona nel frigorifero gli alimenti più vecchi in prima linea e quelli più freschi dietro, in modo da utilizzare prima quelli che scadono. Etichetta i contenitori con la data di preparazione o scadenza e scriviti la data di apertura delle confezioni.

**4 - Crea: gli scarti possono diventare ottimi ingredienti!** Rigenera in cucina. Usa gli avanzi e gli scarti che hai già in casa per creare nuovi piatti, come frittate ed insalate. Le bucce di patate possono diventare chips da servire come snack, le bucce di arance possono essere utilizzate per dolci e bevande, il pane raffermo può essere trasformato in pangrattato e la carne in eccesso, invece di essere buttata, può essere utilizzata, ad esempio, per le polpette.

**5 - Dona il cibo in eccesso.** Prima che gli alimenti si deteriorino o scadano, contatta i tuoi vicini o colleghi o utilizza una delle app che aiutano a ridurre gli sprechi alimentari. C'è sempre qualcuno che può apprezzare un'offerta improvvisa last minute: Scoprirai che sono gesti che rafforzano i rapporti fra le persone e “danno gusto” al vivere insieme.

Progetto “Save The Food” di Irinox S.p.A., società benefit in collaborazione con Liceo Artistico Munari

**Liceo Artistico Munari di Vittorio Veneto**  
**2^SIMULAZIONE della seconda prova scritta**  
**A.s. 2025.2026**

**indirizzo: LI10 Grafica**  
**Disciplina: Discipline Grafiche**

---

**Titolo del progetto:**

OLTRE. Lucio Fontana

**Descrizione**

Con il patrocinio dell'Assessorato alla cultura, nella città capoluogo della tua Regione approderà nel mese di ottobre la mostra *OLTRE. Lucio Fontana*. Saranno esposte 100 opere autografe che documenteranno l'attività artistica di Fontana nell'ambito del movimento spazialista.

La mostra sarà arricchita da una sezione didattica e laboratoriale destinata alle scuole.

Lo Spazialismo è il movimento artistico che ha ridefinito il concetto stesso di opera d'arte nel secondo dopoguerra. Fondato da Lucio Fontana, il movimento propone di superare i limiti tradizionali della pittura e della scultura per includere nell'arte lo spazio reale, il tempo, la luce e il movimento. Quando Fontana buca o taglia la tela, non sta compiendo un gesto distruttivo: sta aprendo un varco verso l'infinito.

Se le tele bucate e i tagli sono diventati le immagini iconiche dello Spazialismo, il movimento rappresenta molto più di una rivoluzione formale. Nasce come progetto teorico articolato, formalizzato attraverso una serie di manifesti e testi programmatici pubblicati tra il 1946 e il 1958, e si concretizza in una ricerca che abbraccia non solo i buchi e i tagli, ma anche gli ambienti spaziali e le sperimentazioni pionieristiche con la luce al neon.

Lo Spazialismo si pone l'obiettivo di superare i limiti della tela bidimensionale per aprire una nuova dimensione dell'arte. Come affermava Fontana, «*il buco è l'inizio di una scultura nello spazio*»: non più oggetti da contemplare, ma concetti che interrogano il rapporto tra materia e vuoto, tra l'opera e l'infinito che essa suggerisce, tra la tradizione artistica e le nuove frontiere dell'esperienza umana.

**Obiettivi di comunicazione del progetto**

Attirare pubblico che non è ancora a conoscenza dell'evento. Informare in particolare docenti e allievi della scuola secondaria della presenza di una sezione didattica e degli ingressi scontati per i gruppi di studenti. Informare su luoghi, date e orari di apertura, modalità di ingresso, ticketing, facilitazioni, convenzioni.

**Target di riferimento**

La mostra aspira ad attirare visitatori che risiedono nell'ambito provinciale e regionale, ma anche in tutto il territorio nazionale.

**Richieste**

Il candidato progetti il manifesto della mostra, cm 100 x 140 h, e altri due oggetti coordinati scegliendo tra le coppie:

1. pieghevole formato A4 a tre ante e invito imbustabile;
2. ticket ingresso e striscione stradale;
3. totem cm 100 x 300 h e poster cm 600 x 300 h,
4. inserzione di mezza pagina su quotidiano locale (f.to 27,5 x 20 cm) e inserzione cm 31 x 10 h, in b/n, su quotidiano locale.

**Testi da inserire:**

OLTRE. Lucio Fontana

31 ottobre 2026 - 3 aprile 2027

Sale delle mostre temporanee del museo di... (indicare museo e città)

Inserire nei progetti testo informativo credibile (come indicazioni di luoghi, date, orari) anche se inventato, o testo segnaposto.

**Gli elaborati dovranno comprendere:**

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.

---

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non

## Allegato al documento del Consiglio di Classe

### CRITERI di VALUTAZIONE

#### Criteria di valutazione degli apprendimenti accertati con le verifiche

I criteri utilizzati per l'assegnazione del voto per ogni singola prova sono così sintetizzati:

Livello di apprendimento	Giudizio sintetico	VOTO	
Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze, gravissime difficoltà di rielaborazione, uso improprio e disorganico del linguaggio	1	
		2	
		3	
Insufficiente	Scarse conoscenze, gravi difficoltà di rielaborazione, mancanza dell'uso del linguaggio specifico	4	
		5	
Sufficiente	Informazione frammentaria , conoscenze sommarie	6	
Buono	Conoscenze essenziali dei principali argomenti trattati senza particolari rielaborazioni personali	7	
		Acquisizione dei contenuti, rielaborazione personale, corretto uso della terminologia specifica	8
			9
Ottimo	Sicura conoscenza dei contenuti, rielaborazione critica, corretto approccio metodologico	10	
		Conoscenze ampie ed approfondite anche da ricerche personali, efficace e preciso uso degli strumenti espressivi.	

Per ciascuna disciplina questi criteri generali sono declinati in specifiche prestazioni, in relazione ai contenuti e obiettivi propri e il Collegio dei Docenti, articolato per gruppi disciplinari, stabilisce la frequenza e il numero minimo di verifiche da effettuarsi.

Ciascun insegnante propone al Consiglio di Classe il voto da assegnare nella scheda di valutazione in base ai risultati di un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti a casa o a scuola, corretti e classificati. Nello scrutinio finale si tiene conto anche delle valutazioni espresse nel 1° quadrimestre e dei risultati delle verifiche effettuate al termine dei corsi di sostegno e recupero.

Per l'attribuzione del voto di ogni disciplina, la **Media aritmetica** dei voti assegnati alle singole prove (verifiche /osservazioni sistematiche/ indagini diagnostiche) può essere arrotondata per eccesso se il docente, ha verificato la costanza del livello di applicazione e il trend positivo delle valutazioni, o anche risultati interessanti per originalità e rielaborazione personale.

#### Criteria di ammissione alla classe successiva

Ai fini della **validità dell'anno scolastico**, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati come i ricoveri ospedalieri e le patologie certificate da medici specialisti;
- terapie e/o cure programmate;

- studenti certificati con programma differenziato in accordo con la famiglia;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Va precisato che per la determinazione del limite minimo di presenza si deve considerare il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina:

- per le classi terze, quarte e quinte del Liceo artistico: n. 1155 ore annuali e limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno n. 866 ore annue.

**Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza**, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (D.P.R. n. 122/2009, art.14, c.7).

Per le situazioni eccezionali di alunni in gravi difficoltà per vari motivi (disagi di carattere personale, familiare, di salute, etc., sicuramente accertati), qualora sussistano le condizioni, il Consiglio di classe può stabilire il rinvio a prove suppletive prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo (O.M. n. 90/2001, art. 13 c. 9).

Affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, il Collegio dei Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite:
  - numero e gravità delle insufficienze,
  - media aritmetica dei voti;
  - risultati del primo e secondo periodo di suddivisione dell'anno scolastico e delle prove di verifica somministrate al termine dei corsi di recupero;
  - risultati particolarmente positivi in alcune discipline.
- dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni:
  - miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
  - effettiva possibilità dell'alunno di colmare le lacune riscontrate entro il termine dell'anno scolastico e di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo;
  - attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.
- curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, al carattere occasionale delle insufficienze che non devono essere il frutto di gravi carenze reiterate negli anni scolastici precedenti.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola,
- il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del secondo quadrimestre.

Saranno tenuti nella debita considerazione anche:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico,

- carenze nelle materie di indirizzo per gli studenti che provengono da altro percorso di studio, in considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 c.6 DPR 275/'99).

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, deciderà in merito all'esito finale:

1. si darà immediatamente luogo alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti.

Il voto di condotta inferiore a 6 è condizione da sola sufficiente a determinare la non ammissione.

0. Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe valuta la recuperabilità della situazione e la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. Tenuti nella debita considerazione gli elementi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno

se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo e

- la media aritmetica dei voti non è inferiore a 6,
- il numero di materie insufficienti non è superiore a tre,

il consiglio di classe procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO e individua le discipline nelle quali lo studente dovrà frequentare i corsi di recupero estivi per raggiungere gli obiettivi formativi fissati dai docenti.

Se invece il consiglio di classe ritiene che la situazione dell'allievo è da considerarsi assolutamente non recuperabile in quanto

- il quadro complessivo dei voti fa ritenere che non sussistano le condizioni perché l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi (media inferiore al 6 e numero di materie insufficienti superiore a tre),
- ovvero l'alunno necessita di interventi di recupero e di sostegno tali da non essere compatibili con il tempo effettivamente disponibile,
- ovvero l'alunno non possiede le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio nella classe successiva, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto minimi richiesti,

si dà luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva.

### **Criteri di attribuzione del voto in condotta**

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente che insegna nella classe per il maggior numero di ore, ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori che precisano i doveri dello studente:

Adempimento dei propri doveri

- Frequentare regolarmente le lezioni.
- Osservare scrupolosamente l'orario scolastico.
- Studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa, portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni.
- Partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni.
- Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento. Impegnarsi in prima persona per recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
- Spendersi in attività a favore dell'Istituto.

Rispetto delle regole che governano la vita scolastica

- Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche.
- Osservare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la giustificazione delle assenze, ecc.) e collaborare per facilitare le comunicazioni tra scuola e famiglia.

- Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri.
- Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

- Tenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale ATA e dei propri compagni, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità.
- Rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio non inviando o divulgando, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate.
- Contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo.

Voto	Condizioni
10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• assidui e regolari nella frequenza,</li> <li>• autonomi e responsabili nell'impegno,</li> <li>• costruttivi e propositivi nella partecipazione,</li> <li>• costruttivi e propositivi nella partecipazione alle modalità di DAD</li> <li>• corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali,</li> <li>• collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva.</li> </ul>
9	<p>I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate,</li> <li>• di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno,</li> <li>• della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche,</li> <li>• della partecipazione attiva alle modalità di DAD,</li> <li>• del rispetto delle regole che governano la vita della scuola,</li> <li>• della correttezza nelle relazioni interpersonali,</li> <li>• dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati.</li> </ul>
8	
7	<p>I voti 6 e 7 sono assegnati ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che siano incorsi anche solo in una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• siano stati più volte assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze,</li> <li>• siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche,</li> <li>• non abbiano partecipato alle attività nella modalità di DAD senza giustificato motivo,</li> <li>• abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici,</li> <li>• non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette,</li> <li>• siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni.</li> </ul>
6	
1-5	<p>I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni che</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con <u>allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni</u> per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana,</li> <li>• comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone,</li> <li>• gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile</li> </ul> </li> <li>0. dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.</li> </ol>

## Ammissione all'Esame di Stato

Per i candidati interni, l'ammissione all'Esame di Stato è disciplinata dall'art 3 dell'OM n. 54 del 26 marzo 2026

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procederà ad una valutazione dello studente che tenga conto:

- delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno
- delle capacità critiche ed espressive
- degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune
- buona preparazione in tutte le discipline
- particolare competenza nelle materie di indirizzo

Sulla base del progetto licenziato dal Collegio dei docenti sono programmati ed attuati nell'orario e nei modi concordati con i coordinatori di classe momenti in cui i docenti della scuola presentano agli studenti la normativa relativa all'Esame: la composizione della commissione, il calcolo del punteggio, il credito scolastico, le modalità di conduzione del colloquio.

## Credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico.

Il credito scolastico, espresso in numero intero, si attribuisce nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella A del d.lgs. 62 del 2017.

In base all'ordinanza n° 54 del 26/03/2026 *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026*, l'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

All'alunno a cui allo scrutinio di giugno è stato sospeso il giudizio per l'insufficienza in una o più materie va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

## Condizioni per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito massimo di fascia può essere attribuito quando si verificano le seguenti condizioni da ritenersi necessarie ma non sufficienti.

### 1) classi

- ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"
- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva

### 2) classi

- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva
- voti di ammissione all'esame tutti sufficienti

Oltre alle condizioni sopra riportate per l'attribuzione del credito scolastico si tiene conto della Media dei voti e delle eventuali attività riconosciute dal Consiglio di classe.

1° CASO: Media dei voti  $M > 6,5$ ,  $M > 7,5$ ,  $M > 8,5$  e  $M > 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In questo caso non serve valutare altri aspetti.

2° CASO: Media dei voti  $M \leq 6,5$ ,  $M \leq 7,5$ ,  $M \leq 8,5$  e  $M \leq 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo di fascia se l'alunno:

- ha partecipato con sistematicità ed impegno agli organismi di indirizzo della scuola (Consiglio di Istituto e/o alla Consulta Provinciale) ha partecipato a iniziative integrative e/o complementari organizzate dalla scuola valutate rilevanti per impegno richiesto e validità formativa dal Consiglio di Classe
- ha svolto attività di tirocinio in azienda con valutazione positiva espressa dal tutor (solo per gli studenti coinvolti)
- ha frequentato in modo positivo l'insegnamento dell'IRC/ attività alternativa

3° CASO: Media dei voti uguale a 6

si attribuisce il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione, ma questo può essere integrato di 1 punto se sussiste almeno una delle condizioni indicate nel caso precedente

4° CASO: Media dei voti minore di 6 (classi terze e quarte)

non si assegna alcun credito scolastico perché l'allievo non è promosso alla classe successiva.

## Liceo Artistico Statale "B. Munari" Vittorio Veneto (TV)

Nome e Cognome .....				Classe .....		Data .....	
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>							
<b>INDICATORI GENERALI (massimo 60 punti)</b>						<b>P.ti</b>	<b>P.ti</b>
<b>Indicatore 1</b>	<b>Descrittori</b>						
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione ed organizzazione testuale molto appropriate ed efficaci					10	
	Progettazione ed organizzazione testuale si attengono pienamente alla consegna					9	
	Buone progettazione ed organizzazione testuale					8	
	Progettazione ed organizzazione discrete per gran parte del testo					7	
	<b>Progettazione ed organizzazione sufficienti a livello globale</b>					<b>6</b>	
	Progettazione ed organizzazione un po' confuse					5	
	Progettazione carente e testo poco organizzato					4	
	Progettazione confusa e disorganizzata					3	
	Mancanza di progettazione e organizzazione - testo pienamente disorganizzato					2-1	
Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso					10	
	Testo ben articolato, coerente e coeso					9	
	Testo in gran parte coerente e coeso					8	
	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)					7	
	<b>Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)</b>					<b>6</b>	
	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)					5	
	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)					4	
	Testo molto disorganico e poco coeso					3	
	Testo completamente incoerente e non coeso					2-1	
	Parziale					20	
<b>Indicatore 2</b>	<b>Descrittori</b>					<b>P.ti</b>	<b>P.ti</b>
Ricchezza e padronanza lessicale	Scelte lessicali molto efficaci ed appropriate, padronanza del lessico specifico, registro stilistico molto adeguato					10	
	Scelte lessicali efficaci ed appropriate, registro stilistico pertinente					9	
	Scelte lessicali pertinenti, registro stilistico sostanzialmente adeguato					8	
	Correttezza lessicale mantenuta per ampie parti del testo, alcune imprecisioni					7	
	<b>Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni</b>					<b>6</b>	
	Lessico trascurato e non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico poco adeguato e/o informale					5	
	Parecchie improprietà lessicali e ripetizioni, registro stilistico a tratti non adeguato					4	
	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato					3	
	Diffusa improprietà linguistica, registro stilistico del tutto inadeguato ed informale					2-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Testo completamente corretto, fluido e scorrevole					10	
	Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi senza errori ed articolata					9	
	Nessun errore ortografico e morfologico, qualche lieve imprecisione sintattica					8	

sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Poche e lievi imprecisioni ortografiche e morfologiche, alcune imprecisioni sintattiche	7	
	<b>Pochi e/o lievi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura</b>	<b>6</b>	
	Alcuni errori ortografici di rilievo, alcuni errori sintattici di rilievo/alcuni periodi scorretti, punteggiatura imprecisa in più punti	5	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura scorretta in più punti	4	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura molto scorretta	3	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura del tutto inadeguata o assente	2-1	
	Parziale	<b>20</b>	
<b>Indicatore 3</b>	<b>Descrittori</b>	<b>P.ti</b>	<b>P.ti</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, approfondite e con riferimenti a conoscenze extrascolastiche	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	<b>Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite</b>	<b>6</b>	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e/o poco pertinenti	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e per nulla pertinenti	3	
	Conoscenze e informazioni assenti o per nulla pertinenti	2-1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenza di spunti critici e osservazioni personali, originali e approfondite (con rif.to anche ad ambiti extrascolastici); originalità espositiva	10	
	Osservazioni e spunti critici adeguatamente argomentati	9	
	Osservazioni argomentate con una certa efficacia	8	
	Osservazioni in linea di massima argomentate	7	
	<b>Qualche osservazione personale non sempre efficacemente argomentata</b>	<b>6</b>	
	Qualche sporadica osservazione non approfondita e/o sviluppata	5	
	Riflessioni e spunti critici limitati o errati	4	
	Riflessioni e spunti critici molto limitati ed errati	3	
	Manca di qualsiasi spunto critico e/o riflessione personale	2-1	
	Parziale	<b>20</b>	
<b>TOTALE INDICATORI GENERALI su</b>		<b>60</b>	

<b>INDICATORI SPECIFICI (massimo 40 punti)</b>		<b>P.ti</b>	<b>P.ti</b>
<b>Tipologia A</b>	<b>Descrittori</b>		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni i massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna anche con gestione originale	10	
	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna	9	
	Rispetto sostanzialmente completo dei vincoli posti dalla consegna	8	
	Rispetto generale (anche se non del tutto puntuale) dei vincoli posti dalla consegna	7	
	<b>Rispetto solo di alcuni vincoli posti dalla consegna</b>	<b>6</b>	
	Rispetto parziale dei vincoli posti dalla consegna	5	
	Scarso rispetto dei vincoli posti dalla consegna	4	
	Totale trascuratezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	3	
	Vincoli posti dalla consegna del tutto ignorati	2-1	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione chiara e corretta, globalmente e in tutte le sue parti (con apporti personali)	10	

nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione corretta, globalmente e in tutti gli snodi tematici e stilistici	9	
	Comprensione corretta, globalmente e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici	8	
	Comprensione corretta a livello globale e parzialmente negli snodi tematici e stilistici	7	
	<b>Comprensione sostanzialmente corretta a livello globale, non chiari tutti gli snodi tematici e stilistici</b>	<b>6</b>	
	Comprensione non del tutto chiara e completa	5	
	Comprensione confusa e/o inadeguata	4	
	Evidenti e gravi errori di comprensione	3	
	Fraintendimento completo del testo, sia a livello globale che nei suoi snodi tematici e stilistici	2-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi con numerose rilevazioni, approfondite, supportate da commenti critici	10	
	Analisi con numerose e approfondite rilevazioni	9	
	Analisi con rilevazioni quasi sempre approfondite	8	
	Analisi con rilevazioni non sempre approfondite	7	
	<b>Analisi con rilevazioni non approfondite o complete</b>	<b>6</b>	
	Analisi superficiale, con qualche rilevazione/poche osservazioni non sempre appropriata/e	5	
	Analisi superficiale, con rilevazioni parziali e/o imprecise	4	
	Analisi con assenza di rilevazioni significative o con osservazioni con gravi errori	3	
	Analisi completamente trascurata	2-1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione approfondita ed articolata, rivela solide conoscenze e competenze	10	
	Interpretazione approfondita ed esposta in modo organico	9	
	Interpretazione generalmente e globalmente approfondita (buone conoscenze a livello scolastico)	8	
	Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se non approfondita	7	
	<b>Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se con poche osservazioni personali</b>	<b>6</b>	
	Interpretazione essenziale, ma anche superficiale	5	
	Interpretazione non sempre pertinente o parziale e/o confusa	4	
	Interpretazione estremamente lacunosa e/o errata	3	
	Interpretazione del tutto assente	2-1	
<b>TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A su</b>		<b>40</b>	

Tipologia B	Descrittori	P. ti	P. ti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta e completa della struttura argomentativa	20	
	Individuazione corretta delle principali parti della struttura argomentativa	18	
	Individuazione sostanzialmente corretta della struttura argomentativa	16	
	Individuazione a livello essenziale della struttura argomentativa	14	
	<b>Individuazione della struttura argomentativa generale</b>	<b>12</b>	
	Individuazione solo parziale e/o poco corretta delle componenti della struttura argomentativa	10	
	Individuazione poco chiara/approssimativa e/o poco corretta della struttura argomentativa	8	
	Individuazione incompleta e scorretta della struttura argomentativa	6	
	Struttura argomentativa non individuata	4-2	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità di argomentare in modo sicuro e ben documentato; connettivi appropriati	10	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e pertinente; connettivi appropriati	9	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e sostanzialmente pertinente; connettivi sostanzialmente appropriati	8	
	Capacità di argomentare in modo chiaro anche se non del tutto completo; connettivi sostanzialmente appropriati	7	
	<b>Capacità di argomentare a livello essenziale, con pochi argomenti; connettivi sostanzialmente appropriati</b>	<b>6</b>	
	Capacità limitata di argomentazione, con carenza o assenza di argomenti; connettivi poco adeguati (passaggi logici non ben giustificati)	5	
	Capacità di argomentare molto ridotta; impiego scorretto dei connettivi in più punti	4	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi globalmente molto scorretto	3	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi del tutto scorretto o assente	2-1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite, anche con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	<b>Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite</b>	<b>6</b>	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni poco pertinenti e/o di scarso valore	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate	3	
Conoscenze ed informazioni inconsistenti	2-1		
	<b>TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B su</b>	<b>40</b>	

Tipologia C	Descrittori	P.ti	P.ti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo del tutto pertinente alla traccia; scelta molto coerente di titolo ed impiego della parafrasi	10	
	Testo pertinente alla traccia; scelta coerente di titolo ed impiego della parafrasi	9	
	Testo pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e impiego della parafrasi	8	
	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e parafrasi	7	
	<b>Testo in generale pertinente alla traccia; scelta nel complesso coerente di titolo ed impiego della parafrasi</b>	<b>6</b>	
	Testo solo parzialmente pertinente alla traccia; scelta non del tutto coerente del titolo; impiego non adeguato della parafrasi	5	
	Testo non del tutto pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e impiego della parafrasi	4	
	Testo in gran parte non pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e parafrasi	3	
	Testo non pertinente alla traccia (completamente "fuori tema"); scelta non adeguata di titolo e parafrasi	2-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo molto articolato e pienamente coerente	20	
	Sviluppo ben articolato e pienamente coerente	18	
	Sviluppo in gran parte ordinato e coerente	16	

	Sviluppo ordinato e coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)	14	
	<b>Sviluppo essenzialmente ordinato e coerente (anche se non sempre efficace)</b>	<b>12</b>	
	Sviluppo poco ordinato e coerente in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	10	
	Sviluppo spesso poco ordinato, organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	8	
	Sviluppo non ordinato, spesso confuso	6	
	Sviluppo del tutto privo di ordine e di coerenza	4-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate, con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	<b>Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite</b>	<b>6</b>	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze ed informazioni frammentarie e superficiali	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e superficiali	3	
	Conoscenze ed informazioni per nulla pertinenti al tema trattato	2-1	
	<b>TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C su</b>	<b>40</b>	
		<b>Punti totali su</b>	<b>100</b>
		<b>VALUTAZIONE FINALE su</b>	<b>20</b>

Per la valutazione in ventesimi, sufficienza 12 punti su 20.

Per la valutazione in decimi, si divide per 10 il risultato in centesimi.

SECONDA PROVA LI10_GRAFICA	[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18]	[19-20]	Valutazione	Coefficiente	Totale
<b>Correttezza dell'iter progettuale</b>	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, sviluppa il progetto in modo coerente ed esaustivo.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, dimostrando abilità di esecuzione e originalità nella proposta.		<b>0,20</b>	
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	Non risponde alle richieste della traccia o le sviluppa in maniera non pertinente.	Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o poco pertinente.	Sviluppa la traccia in maniera coerente evidenziando qualche incertezza.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con alcuni spunti originali e recependoli in modo sostanzialmente completo nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito e personale le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		<b>0,20</b>	
<b>Padronanza di strumenti, tecniche, materiali</b>	Usa attrezzature laboratoriali, materiali, tecniche di rappresentazione, organizzazione/composizione dei testi in modo scorretto e/o inesatto e approssimativo.	Usa attrezzature laboratoriali, materiali, tecniche di rappresentazione, organizzazione/composizione dei testi in modo parzialmente corretto con inesattezze e approssimazioni.	Usa attrezzature laboratoriali, materiali, diverse tecniche di rappresentazione e l'organizzazione/composizione dei testi in modo corretto e appropriato	Usa attrezzature laboratoriali, materiali, tecniche di rappresentazione e l'organizzazione/composizione dei testi in modo corretto e creativo	Usa attrezzature laboratoriali, materiali, tecniche per la rappresentazione e l'organizzazione/composizione dei testi in modo corretto e personale		<b>0,20</b>	
<b>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati</b>	Elabora una proposta progettuale che denota scarsa funzionalità, scarsa originalità e parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata funzionalità e originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale funzionale e originale, che denota una discreta autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale curata nella funzionalità, nell'originalità e che denota una adeguata autonomia.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità che denota attenta cura alla funzionalità e spiccata autonomia operativa.		<b>0,10</b>	
<b>Efficacia comunicativa</b>	Non riesce a esprimere le intenzioni del proprio progetto, non motivando o giustificando le scelte effettuate in modo frammentario.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni del proprio progetto. Giustifica in modo parziale le scelte adottate	Riesce a comunicare le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo completo le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo coerente e corretto le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo completo e approfondito le scelte effettuate.		<b>0,30</b>	

(\*se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

(\*se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

<b>TOTALE</b>	<b>/20</b>
---------------	------------

Liceo Artistico Statale “Bruno Munari” Vittorio Veneto (TV)

ALUNNO ..... CLASSE 5<sup>a</sup>

**SECONDA PROVA**  
LI07 Audiovisivo  
Multimediale

	[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18]	[19-20]	valutazioni	Coefficiente moltiplicativo	totale
<b>Correttezza dell'iter progettuale</b>	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, sviluppa il progetto in modo coerente ed esaustivo.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, dimostrando abilità di esecuzione e originalità nella proposta		<b>0,30</b>	
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	Non risponde alle richieste della traccia o le sviluppa in maniera non pertinente	Risponde in modo incompleto e poco pertinente	Sviluppa la traccia in maniera coerente evidenziando qualche incertezza	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con alcuni spunti originali e recependoli in modo sostanzialmente completo nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		<b>0,25</b>	
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>	Usa le attrezzature laboratoriali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto e/o inesatto e approssimativo	Usa le attrezzature laboratoriali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto con inesattezze e approssimazioni	Usa in modo corretto appropriato le attrezzature laboratoriali e le tecniche di rappresentazione.	Usa in modo corretto e disinvolto le attrezzature laboratoriali, materiali, e le tecniche per la rappresentazione.	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche per la rappresentazione.		<b>0,15</b>	
<b>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati</b>	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa o parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una discreta autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una adeguata autonomia.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità che denota spiccata autonomia operativa.		<b>0,15</b>	
<b>Efficacia comunicativa</b>	Non riesce a esprimere le intenzioni del proprio progetto, giustificando le scelte effettuate in modo frammentario.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni del proprio progetto. Giustifica in modo parziale le scelte adottate	Riesce a comunicare le intenzioni del proprio progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo completo le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo coerente e corretto le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo completo e approfondito le scelte effettuate.		<b>0,15</b>	
						<b>TOTALE</b>		(*)

\*se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

\*se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

